



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.178

26 NOVEMBRE 2021



I FATTI DI ANDRIA



▲ L'ascolto La stanza per l'ascolto riservato delle vittime di violenza
Andria

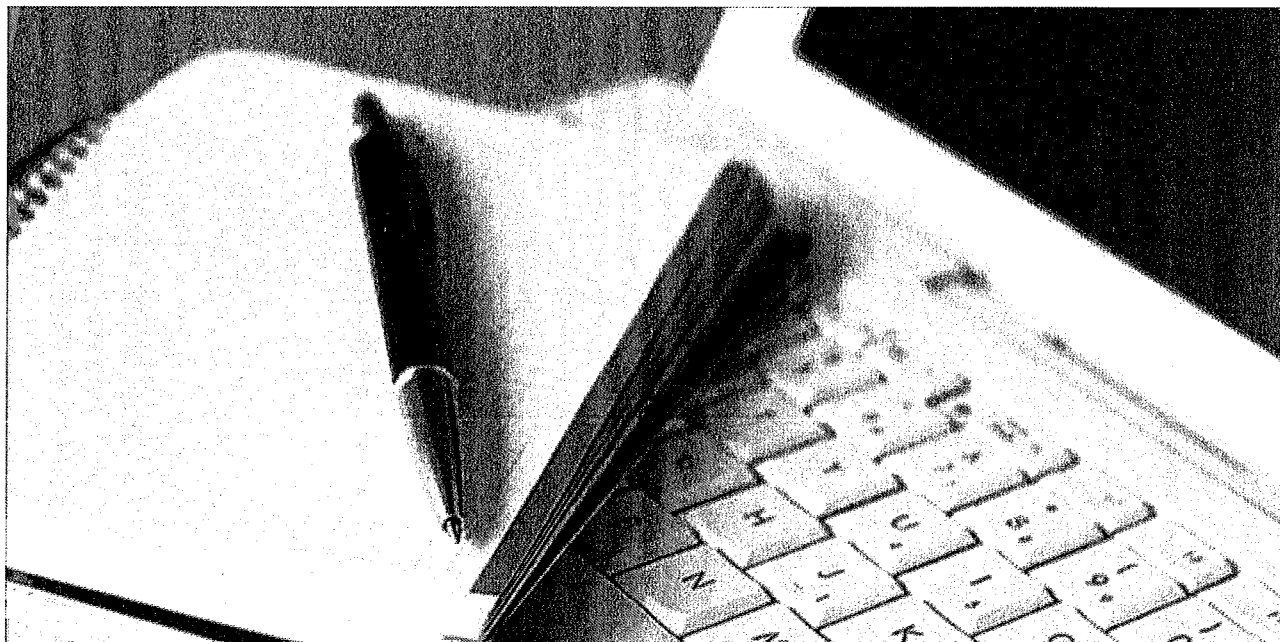
In questura la sala dedicata a Graziella Mansi

È un luogo semplice ma accogliente la stanza per l'ascolto riservato delle donne vittime di violenza intitolata a Graziella Mansi e inaugurata dal questore della Bat, Roberto Pellicone, nella nuova questura di Andria. Alla cerimonia, fra gli altri, c'erano il prefetto Maurizio Valiante, la sindaca di Andria Giovanna Bruno, i genitori e i familiari della bambina uccisa a otto anni nell'agosto di 20 anni fa, dopo essere stata abusata. Il suo corpo fu trovato bruciato nel bosco ai piedi di Castel del Monte. — red.cro.



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

I dettagli



In arrivo per tutti i cittadini un'importante novità: "Lo sportello telematico polifunzionale"

Sarà possibile presentare in modo guidato e digitale le proprie pratiche, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento

ATTUALITÀ

Andria venerdì 26 novembre 2021 di La Redazione



WWW.GIOVEDI.IT

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 2021
Ore: 17:00

<https://sportellotelematico.comune.andria.bnl.it>

INVIA tutte le tue PRATICHE ONLINE!
Colleziona digitalmente la tua pratica telematica polifunzionale

PROGRAMMA

17:00 - 17:15 | Salvo di benvenuto
Giuseppe Basso, sindaco del Comune di Andria
Vittorio Di Iorio, assessore all'Urbanistica del Comune di Andria
Ciriaco Di Iorio, responsabile del servizio Urbanistica del Comune di Andria

17:15 - 17:30 | Le vantaggi per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini
Paolo Ricci, assessore commerciale del Gruppo Maggiori

17:30 - 17:45 | Il ruolo dell'amministrazione digitale e i servizi ai cittadini
Giovanni Ricci, manager del Gruppo Maggiori

17:45 - 17:55 | Presentazione servizio una pratica digitale
Luigi Mariano e Fabio Di Iorio, tecnici dell'area Cittadinanza digitale del Gruppo Maggiori

17:55 - 18:00 | Conclusione
Domanda: approfondimenti e suggerimenti dal pubblico

Il servizio "Lo sportello telematico polifunzionale" è un servizio a cura del Comune di Andria, realizzato in collaborazione con il Gruppo Maggiori. Il servizio è gratuito e accessibile a tutti i cittadini. Il servizio è disponibile in formato digitale e può essere consultato in qualsiasi momento. Il servizio è disponibile in formato digitale e può essere consultato in qualsiasi momento. Il servizio è disponibile in formato digitale e può essere consultato in qualsiasi momento.

In arrivo per tutti i cittadini un'importante novità: "Lo sportello telematico polifunzionale" © n.c.

Non hai tempo di recarti in Comune per iscrivere tuo figlio a scuola? Non sai come richiedere un servizio sociale al Comune? Non sai a che punto è la tua pratica edilizia?

È in arrivo per tutti i cittadini del Comune di Andria un'importante novità: "Lo sportello telematico polifunzionale" per presentare in modo guidato e digitale le tue pratiche, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento.

Basta carta e burocrazia: lo sportello telematico polifunzionale è lo strumento adatto a un'amministrazione semplice, digitale e moderna perché rispetta i principi di semplificazione, accessibilità e trasparenza amministrativa.

Il Codice dell'amministrazione digitale, entrato in vigore con il Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82, ha gettato le basi per la gestione digitale delle pratiche e il Decreto legge 24/06/2014, n. 90 ne ha introdotto

l'obbligatorietà spingendo gli enti pubblici a predisporre un piano di informatizzazione.

Il piano di informatizzazione prevede che i Comuni attivino per i cittadini, le imprese e i professionisti delle procedure digitali per consentire di:

- compilare in modo guidato qualunque istanza online
- completare la procedura direttamente in Internet
- conoscere tutte le informazioni sulla propria pratica e i termini di conclusione del procedimento
- effettuare i pagamenti in modalità digitale con PagoPA

La pratica presentata online attraverso lo sportello telematico è completamente sostitutiva di quella in formato cartaceo: questo è possibile poiché il sistema rispetta quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'attivazione dello sportello telematico polifunzionale permetterà al Comune di Andria di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di semplificazione dell'interazione tra i cittadini, professionisti e imprese e la pubblica amministrazione, riduzione dei tempi di attesa da parte del cittadino, snellimento delle modalità operative interne agli uffici, eliminazione dei documenti cartacei.

Tutte queste novità verranno presentate all'evento online del 2 dicembre, alle ore 17.00.

Per accedere all'evento bisogna iscriversi al link: <https://www.globogis.it/news/andria-evento-online>

L'iscrizione al link sopra è obbligatoria per poter partecipare all'evento.

A questo link trovate invece lo sportello telematico di Andria: <https://sportelloamico.comune.andria.bt.it/>

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

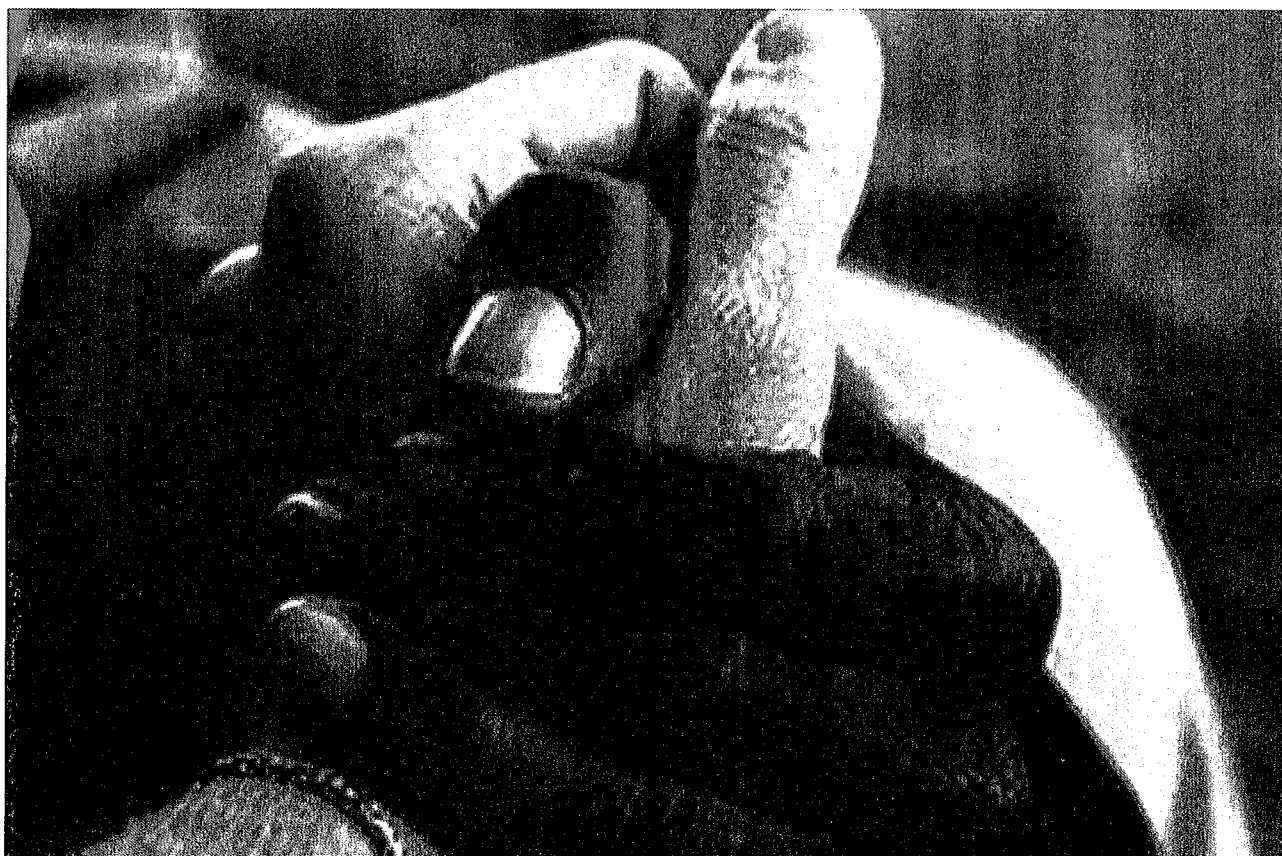
I dettagli

Al via il progetto s.pr.int per potenziare il sistema di governance dell'immigrazione sul territorio

Punta ad accrescere le competenze tecnico-organizzative della Prefettura per la sistematizzazione dei processi gestionali del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione e dei servizi rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi

ATTUALITÀ

Andria venerdì 26 novembre 2021 di La Redazione



Immigrazione e integrazione © n.c.

Migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, potenziando il sistema di governance dell'immigrazione e consolidando la rete interistituzionale dei soggetti coinvolti nel

processo di inclusione sociale, sanitaria, lavorativa ed abitativa dei cittadini stranieri: è l'obiettivo del progetto "S.PR.INT", Strategie, Programmi innovativi, INTerventi multistakeholder, co-finanziato per un importo di circa 252mila euro da Unione Europea e Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, che ha come ente capofila la Prefettura di Barletta Andria Trani e quali soggetti partner l'Azienda Sanitaria Locale della Bat, il C.P.I.A. Bat, la Cooperativa Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus, Etnie APS Onlus ed il Consorzio di Cooperative Sociali NOVA Onlus.

Nello specifico il progetto punta ad accrescere le competenze tecnico-organizzative della Prefettura per la sistematizzazione dei processi gestionali del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione e dei servizi rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi, a supportare l'Ufficio Territoriale del Governo e l'annesso CTI nella programmazione, pianificazione e sviluppo di iniziative e servizi per l'integrazione, favorire modalità comuni di rilevazione, lettura ed analisi dei bisogni dei cittadini dei Paesi Terzi, rafforzare e consolidare le attività di monitoraggio della qualità del sistema di accoglienza straordinaria e le competenze degli operatori pubblici e del privato sociale che si occupano di integrazione ed inclusione.

Oltre ad un'azione di approfondimento e condivisione di conoscenze sul fenomeno migratorio per la programmazione di un sistema unitario e coordinato di interventi che possano rispondere ai fabbisogni locali individuati, le azioni previste nell'attività progettuale prevedono la definizione di protocolli operativi di carattere sanitario (in risposta all'emergenza sanitaria e profilassi ordinaria), scolastico (per il potenziamento della continuità tra i vari livelli di istruzione e formazione), sociale (per lo sviluppo di interventi integrati di inclusione sociale, lavorativa ed abitativa), che consolidino le reti territoriali e la capacità di lavoro integrata.

Ad integrazione di questa fase di rafforzamento della pianificazione della governance migratoria locale e di realizzazione di specifici interventi, la Prefettura sarà accompagnata nell'attività di monitoraggio dell'accoglienza e nell'analisi della loro efficacia e capacità di rilevazione di informazioni utili a migliorare la qualità dell'accoglienza.

Sarà inoltre sperimentato un Polo Sociale per l'Inclusione che opererà mediante l'attivazione presso la Prefettura di un servizio informativo permanente e di orientamento ai servizi per l'inclusione socio-sanitaria, lavorativa ed abitativa, incrociando il bisogno espresso dall'utenza migrante con i servizi locali offerti attraverso due figure di mediatori interculturali.

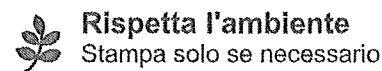
L'attivazione del Polo sarà preceduta da un percorso di formazione ed aggiornamento professionale degli operatori dei servizi di prossimità del pubblico (Servizi Sociali) e del privato sociale (operatori dell'accoglienza, mediatori interculturali).

Il progetto avrà una durata di 11 mesi, con scadenza prevista il 30 settembre 2022.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



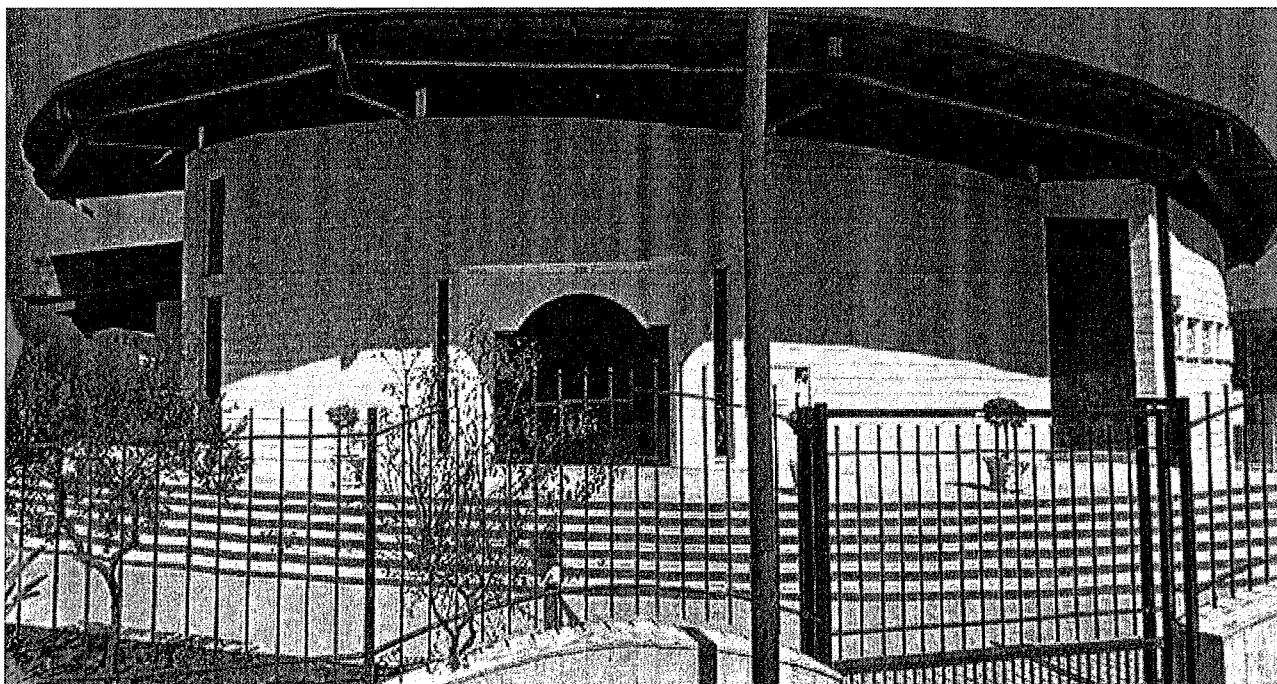
Alle 19.30 l'appuntamento

Oggi assemblea comunitaria al SS. Sacramento, la lettera di don Alessandro e don Vincenzo

«Sarà un progetto a lungo termine con tappe e obiettivi ben precisi da raggiungere. Non dobbiamo avere fretta! Una cosa è certa: non possiamo continuare a fare le stesse cose come le abbiamo fatte finora»

ATTUALITÀ

Andria venerdì 26 novembre 2021 di La Redazione



Parrocchia del Sacramento © n.c.

Si terrà stasera un importante appuntamento per la comunità parrocchiale del Santissimo Sacramento: l'appuntamento è per le 19.30 per l'assemblea che dovrà programmare la ripresa del lavoro pastorale, come spiegano in una lettera don Alessandro e don Vincenzo.

«Carissimi,

il prossimo 26 novembre vivremo un momento particolarmente importante per la nostra comunità parrocchiale: l'**assemblea comunitaria** per programmare la ripresa del nostro lavoro pastorale che non può più essere portato avanti come prima, come se la pandemia non ci avesse insegnato niente.

Il vescovo, nella Lettera pastorale *Prendi il largo e gettate le reti per la pesca...* ci dice: "Il Signore ci chiede di prendere il largo dalle nostre chiese, dai nostri ambienti, dalle buone e sante devozioni e tradizioni che tengono a noi vicine solo e sempre le stesse persone alle quali dedichiamo la gran parte del nostro tempo... e andare con più decisione laddove la gente vive e affronta la sua avventura quotidiana (p.13) ... Dopo questi due anni di faticoso cammino, nei quali la nostra vita di chiesa è stata fortemente segnata dalla pandemia del coronavirus ... ci dice chiaramente che è arrivato il momento del *dopo*, di darci cioè nuovo slancio, nuova vitalità, nuovo entusiasmo ... dobbiamo riprendere con grande impulso ed entusiasmo il nostro cammino di Chiesa che, lo ribadisco, deve darsi una chiara e forte impronta missionaria" (p.19).

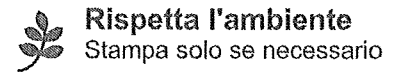
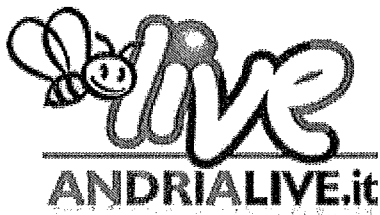
Per riuscire in questo intento abbiamo chiesto la collaborazione del prof. Sabino Calabrese che ci accompagnerà a fare una "lettura di senso" della vita parrocchiale rispetto alle attività pastorali che annualmente si realizzano. Con un piccolo gruppo abbiamo abbozzato questa analisi orientata a individuare la posizione (**dove sta**) e la postura (**come sta**) della parrocchia rispetto ad alcuni *punti di riferimento* costitutivi della parrocchia: l'annuncio del Regno di Dio e la vicinanza al territorio e alle case delle persone. Questa bozza di analisi è stata portata e discussa nell'ambito del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il passo successivo è il confronto tra la nostra situazione parrocchiale e le prime comunità apostoliche (petrina, paolina, giovannea e giacobina) da cui emergerà la diversità di impostazione di queste prime comunità cristiane tra loro sia per la diversità dei destinatari dell'annuncio e sia per l'impronta personale degli evangelizzatori. Ed è quello che faremo **venerdì 26 novembre, alle ore 19.30**, con l'aiuto di p. Elia Ercolino e il prof. Sabino Calabrese.

Tutto questo come preludio per la elaborazione di un progetto pastorale adatto per la nostra parrocchia. Sarà un progetto a lungo termine con tappe e obiettivi ben precisi da raggiungere. Non dobbiamo avere fretta! Una cosa è certa: non possiamo continuare a fare le stesse cose come le abbiamo fatte finora. Occorre cambiare l'impianto pastorale. Su cosa cambiare o come cambiare non abbiamo nessuna ricetta pronta.

Per fare questo è necessario l'apporto di tutti in modo che possa venir fuori una progettualità pastorale rispondente ai bisogni e necessità della nostra realtà parrocchiale. Pertanto vi chiedo la gentilezza di non mancare a questo appuntamento di venerdì 26 p.v.

In attesa di incontrarci, fraternamente vi salutiamo.

don Alessandro e don Vincenzo».



Scadenza per la presentazione di eventi: 10 dicembre 2021

#TheGreenTrack, iniziativa dedicata ai giovani per la protezione della natura e della biodiversità

Un invito rivolto ai giovani e alle organizzazioni giovanili di tutta l'UE a partecipare al percorso e contribuire con le loro proposte in modo significativo al dibattito sul futuro

CULTURA

Andria venerdì 26 novembre 2021 di La Redazione



Biodiversità @ n

Biodiversità e n.c.

Europe Direct Bat lo sportello informativo per i cittadini sulle tematiche europee cofinanziato dalla Commissione Europea, segnala #TheGreenTrack, iniziativa dedicata ai giovani (tra i 18 e i 30 anni) per la protezione della natura e della biodiversità.

Lanciata dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione europea in collaborazione con il Global Biodiversity Youth Network (GYBN), si svolgerà nella primavera del 2022, in vista della seconda fase della Conferenza sulla diversità biologica CBD COP15 delle Nazioni Unite (25 aprile-8 maggio) e durante l'Anno europeo dei giovani.

Per dare ai giovani la possibilità di partecipare attivamente è stato lanciato un bando per eventi denominato 'Green Track Stops' (Fermate sul binario verde). Si tratta di un invito rivolto ai giovani (studenti, scienziati, giovani professionisti, artisti) e alle organizzazioni giovanili di tutta l'UE a partecipare al percorso e contribuire con le loro proposte in modo significativo al dibattito sul futuro del nostro pianeta e della biodiversità.

Si possono presentare eventi in qualsiasi formato: online, ibridi o in presenza, conferenze, riunioni, seminari, mostre, workshop e spettacoli.

Gli eventi selezionati saranno organizzati tra marzo e maggio 2022, prima della conferenza COP15, e le relative idee e azioni ispiratrici saranno prese in considerazione durante l'evento di chiusura della campagna.

Scadenza per la presentazione di eventi: 10 dicembre 2021

Maggiori informazioni su come partecipare al
link https://ec.europa.eu/environment/thegreentack_it

ANDRIALIVE.IT

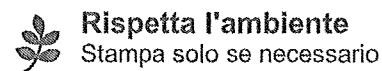
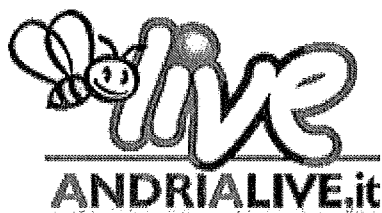
Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



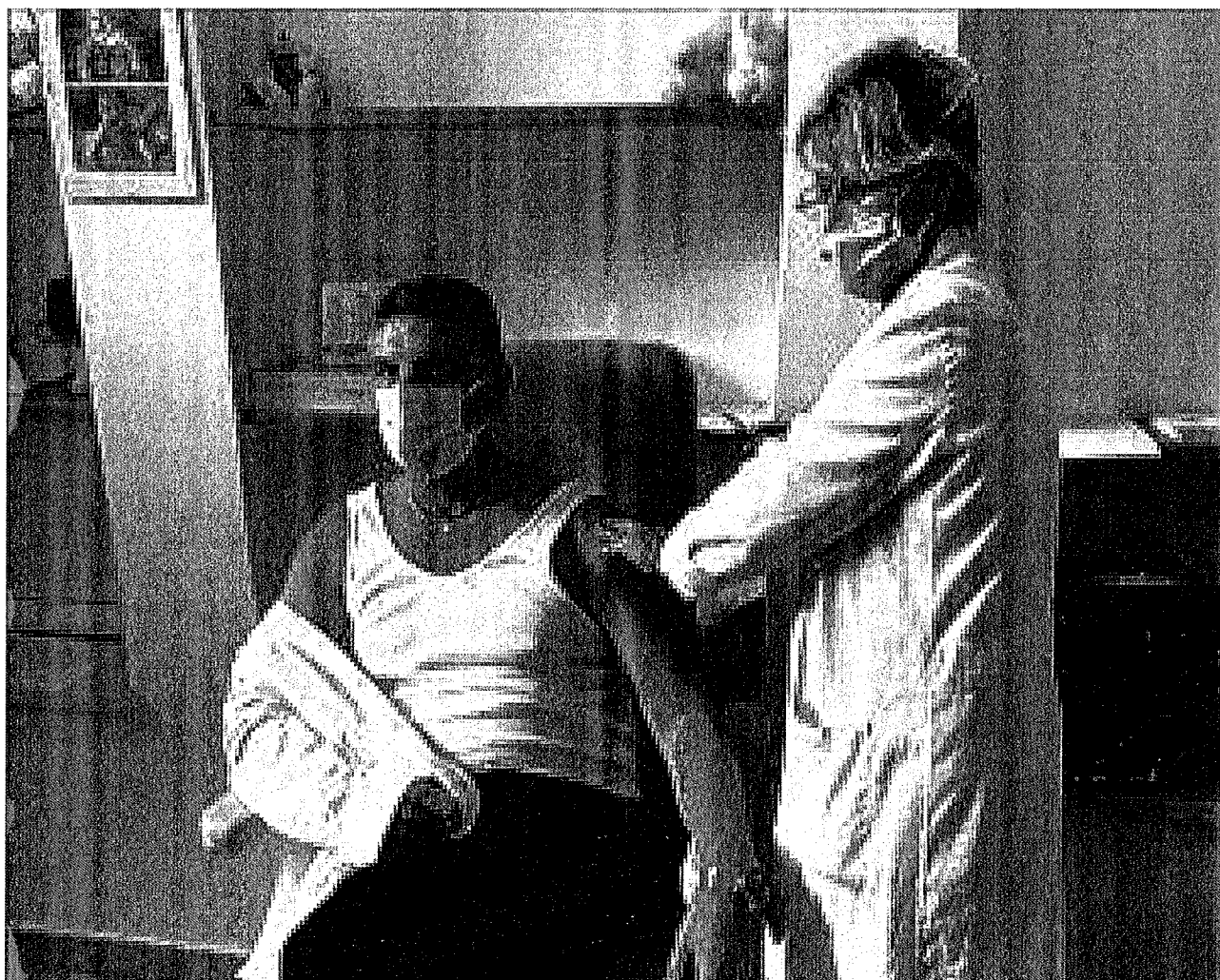
I dati

Dosi booster vaccino antiCovid anche per personale scolastico e Forze dell'Ordine nella Bat

Nella Asl BT dall'inizio della campagna di vaccinazione a oggi sono state somministrate 584.451 dosi: di queste 299.684 sono prime dosi, 268.175 sono seconde dosi e 16.592 sono terze dosi

ATTUALITÀ

Andria giovedì 25 novembre 2021 di La Redazione





Dosi booster vaccino antiCovid anche per personale scolastico e Forze dell'Ordine nella Bat © n.c.

« Sono partite in Puglia le vaccinazioni con terza dose anticovid delle Forze dell'Ordine - dichiara il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - un altro passo importante di questa campagna vaccinale che sta coinvolgendo anche il personale di scuola e università, i centri specialistici di cura per i cittadini più fragili, gli hub vaccinali su tutto il territorio. Il Governo ha ascoltato le richieste delle regioni. Spingere le persone a vaccinarsi significa limitare il numero delle vittime e tutte le conseguenze della pandemia dal punto di vista sanitario ed economico».

«In queste ore - spiega il direttore di Dipartimento Vito Montanaro - stiamo ulteriormente potenziando le agende per le prenotazioni e il personale sanitario impegnato nella campagna vaccinale. È un work in progress anche in vista del progressivo allargamento della platea di persone che possono accedere alla terza dose».

Il potenziamento della campagna vaccinale cresce proporzionalmente al ritmo delle prenotazioni, che sono più che triplicate negli ultimi giorni.

La media giornaliera delle prenotazioni di dosi booster nella settimana dal 15 al 21 novembre è stata di 6.215 al giorno. La media giornaliera delle prenotazioni di dosi booster nel corso dei primi giorni di questa settimana (22-25 novembre, ore 14) è più che triplicata raggiungendo quota 19.053.

Forte l'impulso dato alla vaccinazione dei cittadini con fragilità: si è riunita oggi l'Unità di Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese, alla presenza del Presidente Emiliano, per ribadire che ciascuna struttura ospedaliera dovrà continuare a somministrare le terze dosi ai pazienti oncologici fragili, ai loro caregivers e ai famigliari conviventi.

Nella Asl BT dall'inizio della campagna di vaccinazione a oggi sono state somministrate 584.451

dosi: di queste 299.684 sono prime dosi, 268.175 sono seconde dosi e 16.592 sono terze dosi. In tutti i dieci comuni della provincia è in corso la vaccinazione del personale scolastico e delle Forze dell'ordine: a Trani per esempio, è in corso la vaccinazione con terza dose dei carabinieri e del personale di polizia mentre anche sabato mattina sarà vaccinato il personale della polizia penitenziaria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

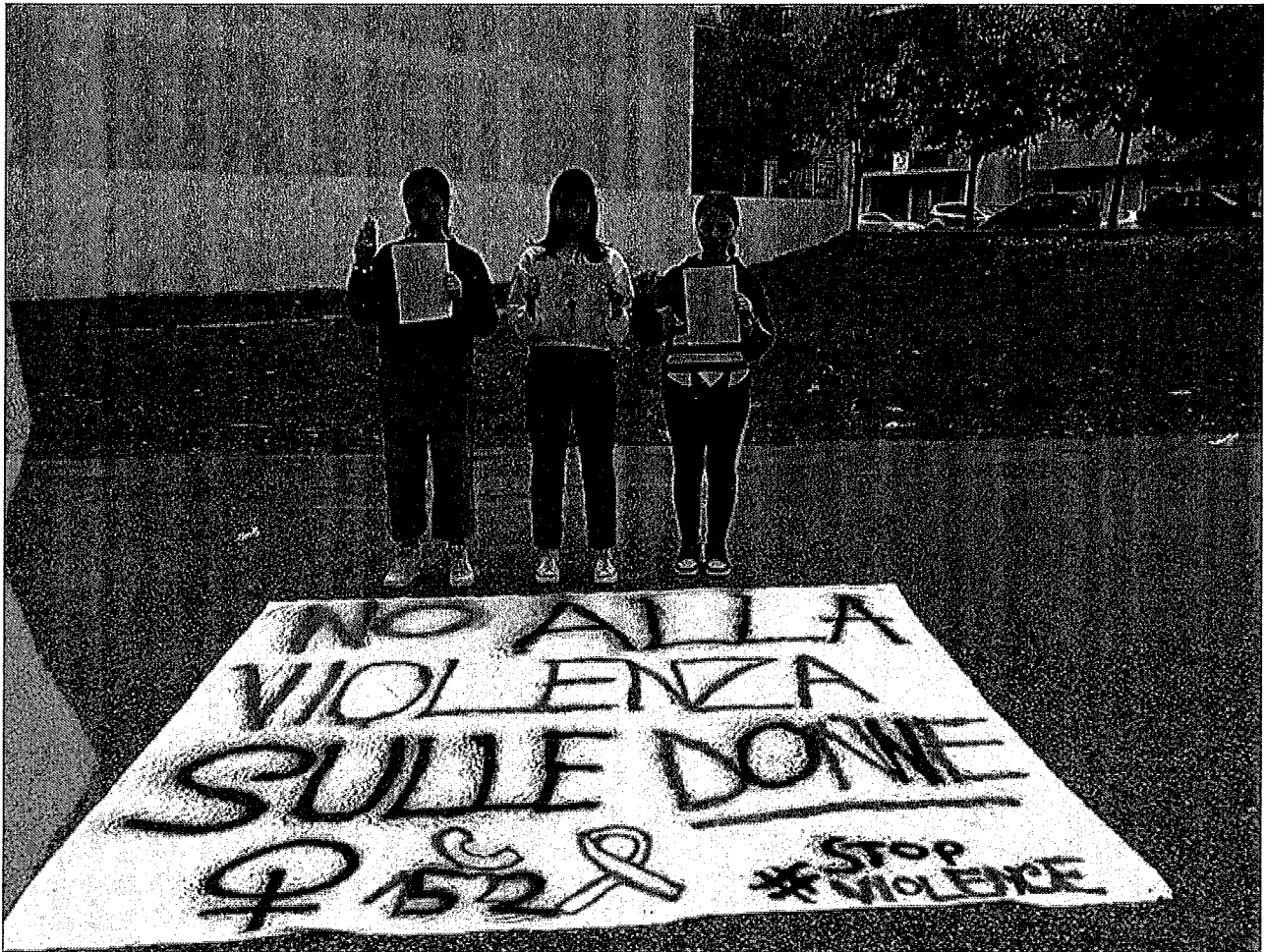
Le iniziative

Anche alla Vittorio Emanuele III-Dante Alighieri riflessioni sulla violenza contro le donne

Sono stati annodati nastri rossi al cancello d'ingresso, insegnati e riprodotti gesti per comunicare richieste di aiuto in situazioni di violenza domestica e realizzati materiali e slogan di denuncia

ATTUALITÀ

Andria giovedì 25 novembre 2021 di La Redazione



Anche alla Vittorio Emanuele III-Dante Alighieri riflessioni sulla violenza contro le donne © n.c.

Anche l'istituto Vittorio Emanuele III-Dante Alighieri risponde all'appello del Ministero dell'Istruzione nel fare riferimento alla ricorrenza odierna, con l'obiettivo di sensibilizzare, riflettere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di discriminazione.

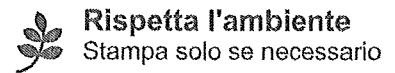
Non sono mancati nelle classi spazi e approfondimenti dedicati al tema della giornata e forniti contributi utili a capire l'essenza del tema. Nel plesso Dante gli studenti della classi terze hanno realizzato ed esposto uno striscione il cui messaggio mira a sensibilizzare la cittadinanza al contrasto della violenza sulle donne. Sono stati annodati nastri rossi al cancello d'ingresso, insegnati e riprodotti gesti per comunicare richieste di aiuto in situazioni di violenza domestica (Signal for Help) e realizzati materiali e slogan di denuncia del fenomeno.

La condivisione di elaborati, foto e video, realizzati dai ragazzi in questa giornata, evidenzia un messaggio che può e deve diventare strumento di dialogo e di riflessione per tutti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La novità

Violenza contro le donne, inaugurata alla Questura la stanza di ascolto riservato "Graziella Mansi"

Il nuovo spazio verrà destinato alle vittime di genere o comunque vulnerabili

ATTUALITÀ

Andria giovedì 25 novembre 2021 di la redazione



Le foto dell'inaugurazione © n.c.

Nella mattinata odierna nell'ambito della campagna permanente della Polizia di Stato contro la violenza di genere denominata "Questo non è amore" e in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Questore, Roberto Pellicone ha inaugurato la "stanza di ascolto riservato", che verrà destinata alle vittime di genere o comunque vulnerabili. La stanza è stata intitolata alla piccola Graziella Mansi, bambina di 8 anni che nell'agosto del 2000 fu dapprima abusata e poi bruciata viva, in un bosco della periferia di Andria, da cinque ragazzi del posto.

La cerimonia di inaugurazione ha avuto luogo alla presenza del Prefetto Maurizio Valinate, il Sindaco Giovanna Bruno, i familiari della piccola Graziella, le Associazioni di volontariato per la tutela delle donne della Provincia BAT, la SOROPTIMIST, sezioni di Foggia e Bari – che si ringrazia in modo particolare per la donazione a questa Questura di un Pc portatile – nonché dei pittori Antonella Palmitessa e Giuseppe Marchione che per l'occasione hanno realizzato alcune opere donate alla Questura.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

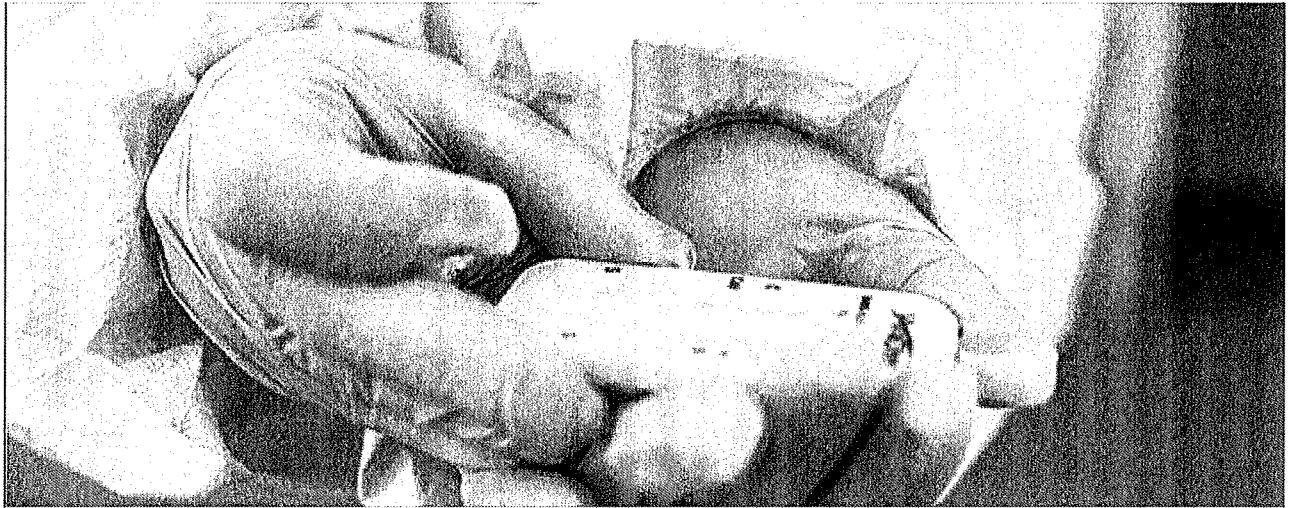
Il fatto

Coronavirus, in Puglia 233 nuovi contagi e un decesso. Il confronto con un anno fa

I casi attualmente positivi sono 3.830; 143 sono le persone ricoverate in area non critica, 19 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria giovedì 25 novembre 2021 di la redazione



Tampone Coronavirus © CoratoLive.it

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 23.525 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 233 casi positivi, così suddivisi: 44 in provincia di Bari, 21 nella provincia BAT, 38 in provincia di Brindisi, 69 in provincia di Foggia, 36 provincia di Lecce, 23 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione, -0 casi di provincia in definizione. E' stato registrato 1 decesso.

I casi attualmente positivi sono 3.830; 143 sono le persone ricoverate in area non critica, 19 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 4.680.263 test; 278.221 sono i casi positivi; 267.510 sono i pazienti guariti; 6.881 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 100.926 nella provincia di Bari; 28.717 nella provincia BAT; 22.151 nella provincia di Brindisi; 49.248 nella provincia di Foggia; 32.891 nella provincia di Lecce; 42.706 nella provincia di Taranto; 1.035 attribuiti a residenti fuori regione; 547 di provincia in definizione.

Anche oggi forniamo i dati della pandemia riscontrati esattamente nello stesso giorno di un anno fa, in modo che ciascuno si possa fare una idea compiuta dell'andamento del contagio e dell'efficacia dei vaccini.

Covid, contagi e decessi di un anno fa

Mercoledì 25 novembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 9.988 test per l'infezione da Covid-19 e sono stati **registrati 1.511 casi positivi**: 553 in provincia di Bari, 156 in provincia di Brindisi, 195 nella provincia BAT, 308 in provincia di Foggia, 104 in provincia di Lecce, 184 in provincia di Taranto, 8 residenti fuori regione, 3 casi di residenza non nota.

Sono stati registrati 30 decessi.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Dal 6 dicembre arriva il super green pass

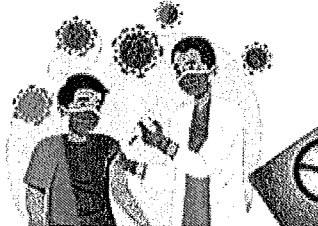
Nulla cambia per quanto riguarda l'utilizzo delle mascherine e la validità del certificato verde ottenuto a seguito di tampone molecolare

ATTUALITÀ

Andria giovedì 25 novembre 2021 di la redazione

Le regole del Super Green Pass

SOLO PER VACCINATI E GUARITI



 Bar e ristoranti

 Mostre e musei

 Palestre e piscine

 Discoteche e sale giochi

 Cinema e teatri

 Stadi

COSA SI PUÒ FARE CON IL TAMPONE



 Servizi essenziali

 Luoghi di lavoro

 Bus e metro

VALIDITÀ: DOVE E QUANDO

Zona	dal	al
Bianca	6 dicembre	15 gennaio
Gialla		
Arancione		
Rossa	Restrizioni valide per tutti	

Super green pass © Ansa

Per far fronte all'aumento dei contagiati attuali, e di quelli che si prevedono durante le festività natalizie, il Governo ha adottato un nuovo Decreto che affronta diverse tematiche tra le quali vi è l'estensione dell'obbligo vaccinale ad altre categorie, il super green-pass sino a maggiori controlli e campagne per la promozione del vaccino.

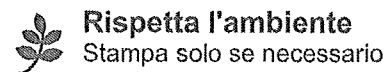
Vediamo nel dettaglio i vari punti.

Obbligo della terza dose: dal 15 dicembre, oltre ai sanitari (compresi gli amministrativi), dovranno procedere con la somministrazione della terza dose anche il personale scolastico (docente e amministrativo), del comparto della difesa e sicurezza e soccorso pubblico.

Green pass rafforzato: passa da 12 a 9 mesi la durata del green pass il cui utilizzo è necessario anche per accedere ai servizi del settore alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale. Dal 6 dicembre, invece, arriverà il green pass rafforzato per vaccinati e guariti dal Covid e servirà per accedere spettacoli, eventi sportivi, la ristorazione al chiuso, feste e discoteche e cerimonie pubbliche. In zona arancione non scattano le restrizioni ma possono accedere alle suddette attività solo i detentori di green pass rafforzato. Dal 6 dicembre 2021 e fino al 15 gennaio 2022 è previsto che il Green Pass rafforzato per lo svolgimento delle attività, che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla, utilizzabile anche in zona bianca. In zona bianca, però, sarà valido anche il pass ottenuto con il tampone per accedere a ristoranti all'aperto, palestre, piscine e in generale alle attività sportive.

Maggiori controlli: i Prefetti sentono il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza entro 3 giorni dall'approvazione del decreto ed entro 5 giorni adottano un nuovo piano di controlli a livello provinciale.

Nulla cambia per quanto riguarda l'utilizzo delle mascherine e la validità del green pass ottenuto a seguito di tampone molecolare.



L'incontro

"Donne tutte puttane": un focus sulle vecchie e nuove forme di violenza contro le donne

Dal revenge porn, al sexting fino alla necessità di ripensare ai social e alle "politiche di controllo" da parte dei gestori che molte volte affidano a degli algoritmi l'ammissione o meno dei post che vengono pubblicati

ATTUALITÀ

Andria giovedì 25 novembre 2021 di Michele Lorusso



Presentazione del libro "Donne tutte puttane" © AndriaLive

Ieri, presso l'Officina "San Domenico", si è tenuta la presentazione del libro "Donne tutte puttane". Un'iniziativa che fa parte del calendario di eventi organizzati per dire no alla violenza contro le donne.

Alla serata hanno preso parte, da remoto, le due autrici, Lucia Bainotti e Silvia Semenzin, Valentina Lomuscio per Durango Edizioni e la moderatrice Micaela di Trani.

Il libro è frutto del lavoro di ricerca delle ricercatrici che hanno analizzato l'attività di un gruppo whatsapp di nome "Donne tutte puttane" in cui i ragazzi erano soliti scambiarsi foto di ragazze senza che queste ne fossero a conoscenza. Lo facevano per gioco per affermare il proprio machismo.

Di qui i vari argomenti affrontati nell'opera presentata e che durante la serata hanno portato alla discussione sulle tante sfaccettature della violenza contro le donne.

Dal revenge porn, al sexting fino alla necessità di ripensare ai social che, ormai, spopolano tra tutte le fasce di età, e alle "politiche di controllo" da parte dei gestori che molte volte affidano a degli algoritmi l'ammissione o meno dei post che vengono pubblicati e che, paradossalmente, bloccano immagini artistiche e consentono, invece, foto o video di donne non consenzienti.

Interessanti punti di riflessione che necessitano, anche lontano dal 25 novembre, incontri, dibattiti e ricerche per evitare che si utilizzi lo strumento della modernità per giustificare le nuove forme di violenza che, inevitabilmente, si diffondono con la tecnologia che cambia quotidianamente.

All'incontro era presente anche l'Assessora alla Bellezza, Daniela Di Bari, che sui social ha dichiarato: «l'altra sera si è tenuto il primo incontro del calendario di iniziative #nonsolo25Novembre - il filo che unisce. L'inaugurazione della mostra #iorispetto a cura del Cav "RiscoprirSi..." e de "La Fabbrica", l'installazione artistica a cura dell'associazione "In & Young" presso il Chiostro San Francesco, lo spazio dedicato alla lettura ad alta voce di albi illustrati "Per filo e per segno" a cura della Biblioteca Diocesana "S. Tommaso D'Aquino" ha dato il via a tutto il percorso. Ieri sera abbiamo parlato di violenza ostetrica in un incontro pubblico. Con la dottoressa Rosanna Suriano (ginecologa), la dottoressa Antonella Zotti (psicologa), la dottoressa Patrizia Lomuscio (Presidente del Centro Antiviolenza) e le dottoresse Alessandra Battisti ed Elena Skoko dell'Osservatorio Violenza Ostetrica abbiamo ascoltato, elaborato insieme riflessioni ed attenzioni sul delicato tema della violenza ostetrica, tutto proposto con infinita tenerezza e delicatezza e con professionalità indicando dati ed esperienze. Grazie. Creare opportunità di cura, di confronto, di studio, di analisi è fondamentale per tenere alta l'attenzione e compiere, nella e per la comunità, scelte d'amore, scelte politiche.

Ieri sera, invece, è stato presentato il primo libro "Donne tutte puttane" tra quelli presenti in calendario. E già ci prepariamo a oggi per le proposte che si intrecciano tra il "Festival della Legalità", che si apre nella giornata internazionale della violenza contro le donne, e le iniziative del "#Nonsolo25novembre. Il filo che unisce" con la passeggiata notturna.

Cammineremo insieme per le strade della nostra comunità, abitandole con amore ed il

desiderio di renderle belle e dense di relazioni autentiche. Una passeggiata per dire no a tutte le violenze, per ascoltare letture e scoprirci protagonisti, insieme, di una comunità educante».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Ecco la stanza per l'ascolto riservato all'interno della Questura intitolata alla piccola "Graziella Mansi"

Da oggi attivo un luogo protetto per le donne che subiscono violenze e vogliono denunciare

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 25 Novembre 2021

L'emozione rotta dalle lacrime di mamma e papà e di tutti i parenti presenti e che dopo 21 anni continuano a soffrire terribilmente per quella scomparsa senza senso. Agosto 2000 alle pendici di Castel del Monte la città di Andria si scopre una comunità ancor più vulnerabile e violata oltremisura da un omicidio efferato e brutale come quello della piccola Graziella Mansi. Da allora tanto è cambiato e tra le novità c'è la nuova Questura in città che, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ha voluto inaugurare una stanza dell'ascolto riservato, un luogo accogliente e rassicurante, intitolato proprio alla piccola Graziella Mansi.

Obiettivo, come spiegato dal Questore Roberto Pellicone, è quello di garantire una corsia preferenziale con l'ausilio di personale qualificato e della rete antiviolenza locale e regionale. L'accesso avverrà tramite i diversi numeri telefonici messi a disposizione di chi avrà bisogno di aiuto. Nella BAT sono ancora pochi i casi trattati di un fenomeno che, tuttavia, resta di proporzioni importanti.

La scelta di intitolare la sala alla piccola Graziella Mansi non è assolutamente casuale come ci spiega anche il Sindaco della Città di Andria Giovanna Bruno.

Il servizio completo su News24.City.



Centri Antiviolenza della Provincia BAT: oltre 650 richieste d'aiuto nel solo 2020

Una radicata rete di assistenza ed aiuto formata Cav Riscoprirsi, Cav Save ed Osservatorio "Giulia e Rossella"

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 25 Novembre 2021

Sono oltre 650 le richieste d'aiuto in tutta la BAT arrivate ai Centri Antiviolenza della Provincia nel solo anno 2020. Cav Riscoprirsi, Cav Save ed Osservatorio "Giulia e Rossella" per la rete di protezione ed aiuto attiva su tutta la BAT ed in costante interrelazione con le istituzioni. Ma le tante richieste di aiuto restano il segno e la testimonianza di un fenomeno, quello della violenza di genere, che resta ben radicato su di un territorio variegato e che non fa eccezione rispetto ad un dato nazionale che testimonia quanto sia diventata una vera e propria emergenza.

I dati sciorinati durante l'inaugurazione della "Stanza d'ascolto riservato Graziella Mansi" all'interno della Questura della BAT in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un luogo importante quello realizzato ad Andria e che per i Centri Antiviolenza sarà un altro punto di riferimento sul territorio.

Il servizio completo su News24.City.

Frase d'amore contro la violenza sulle donne a cura dei bambini della scuola "Oberdan"

In occasione della Giornata Internazionale del 25 novembre

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 25 Novembre 2021

Di amore si vive, non si muore: un pensiero scritto su una panchina ed una lezione da imparare fin da piccoli, sui banchi di scuola. È quello che hanno fatto gli alunni delle classi quinte del primo circolo didattico "Oberdan" di Andria, protagonisti di un'iniziativa organizzata, questa mattina, in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne.

Il loro messaggio lo hanno lanciato dai gradini dell'istituto, da dove hanno intonato canzoni e letto frasi d'amore contro la violenza. Parole da grandi, pronunciate con la tenerezza dei bambini.

L'iniziativa, che ha coinvolto anche il plesso "Don Tonino Bello", fa parte di un progetto nazionale che ha lo scopo di sensibilizzare al tema della violenza sulle donne e di tendere una mano alle vittime, invitandole a chiedere aiuto.

Covid, il bollettino: 21 nuovi casi nella Bat, 233 in Puglia

Registrato un altro decesso, scendono i ricoveri

Pubblicato da Redazione news24.city - 25 Novembre 2021



Si abbassa la curva dei contagi giornalieri, diminuiscono gli attuali positivi e i ricoveri restano stabili. Sono segnali confortanti quelli che arrivano dai principali indicatori della pandemia in Puglia. Secondo le informazioni fornite dal bollettino epidemiologico regionale, nelle ultime 24 ore si segnalano 233 nuovi casi, a fronte di oltre 23.500 tamponi analizzati. Provincia più colpita è oggi quella di Foggia con 69 nuovi contagi, seguita da Bari con 44, Brindisi 38, Lecce 36, Taranto 23 e la Bat con 21, ai quali vanno aggiunti i casi di due residenti fuori regione. La somma dei casi pugliesi di Coronavirus accertati dall'inizio dell'emergenza sanitaria sale così a 278.221.

Si allunga purtroppo anche la lista dei decessi, con un altro morto registrato tra ieri ed oggi, che porta il totale delle vittime a quota 6.881. Buone notizie sul fronte ospedaliero. I ricoveri infatti si confermano stabili: i pazienti Covid che occupano posti letto nelle strutture sanitarie della regione sono al momento 162, di cui 143 in area non critica e 19 in terapia intensiva, con parametri che si mantengono ben al di sotto della soglia critica. Crolla il numero delle persone attualmente positive, che adesso sono in tutto 3.830, 80 in meno rispetto al bollettino precedente, mentre sale notevolmente il dato relativo ai negativizzati, che raggiungono la cifra complessiva di 267.510. Più di 300 pugliesi sono guariti dal virus nelle ultime 24 ore.

Legalità e violenza sulle donne, il 27 novembre ad Andria "Inseguendo il nastro rosso"

Alle 21.30 presso l'auditorium "Riccardo Baglioni"

Publicato da **Redazione news24.city** - 25 Novembre 2021



L'associazione Myrrabasc, nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Andria in occasione del Festival della legalità e della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, propone "INSEGUENDO IL NASTRO ROSSO", percorso storico-letterario e giuridico scritto e presentato da Giuseppe Losappio, ordinario di diritto penale presso l'Università degli studi di Bari, avvocato penalista. È un racconto che muove dal mito fondativo dell'Odissea e raggiunge i nostri giorni alternando fonti storiche, letterarie e la cronaca di vicende giudiziarie famose. La voce narrante sarà di AGATA PARADISO.

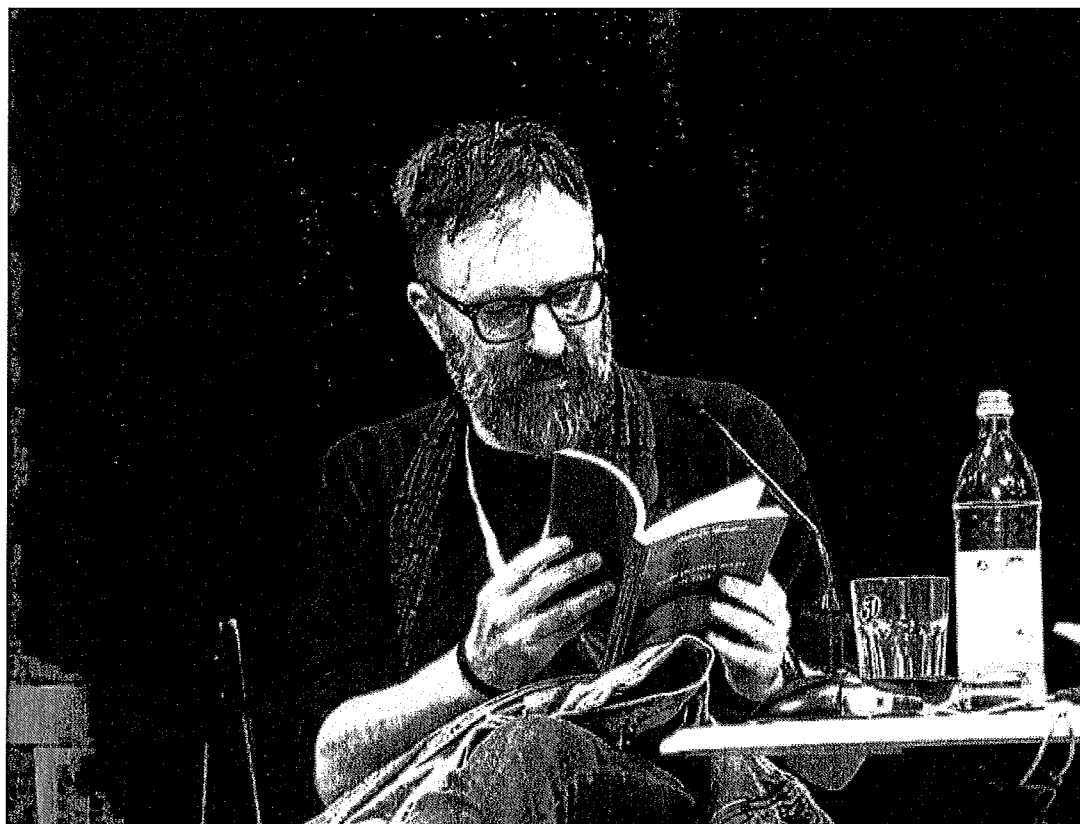
A seguire, una selezione di grandi canzoni di autori internazionali, ispirate al tema della serata. Pianoforte e tastiere: PIETRO INTOTARO Voce: MARTINA ZAGARIA Batteria: LEONARDO ZINGARO

L'appuntamento è per sabato 27 novembre 2021, ingresso ore 20.30, sipario 21.30, auditorium RICCARDO BAGLIONI, Piazzale Gran Sasso. Info e prenotazioni: cell. 3316029161

"La Puglia come l'America", Omar Di Bitonto ospite all'Officina San Domenico

L'incontro si terrà sabato 27 novembre alle ore 19.30

Publicato da Redazione news24.city - 25 Novembre 2021



Il Sud come campo di battaglia omerico, il crimine organizzato duro a sconfiggere, la disfunzionalità di certi rapporti umani, la violenza e l'incanto di una terra indomita.

Sono queste le immagini della Puglia di Omar di Monopoli, lo scrittore che ha dedicato al tacco d'Italia la sua ultima fatica letteraria. "Ho cominciato a rielaborare la mia terra, la Puglia, immaginandola come un posto non troppo dissimile dall'America dei grandi romanzi southern-gothic su cui mi ero formato".

Brucia l'aria, attraverso l'uso di dialetto e atmosfere southern-gothic, è un libro che abbraccia, trascinando il lettore tra le sterpaglie di una Puglia western arida e sabbiosa.

A raccontare il romanzo sarà Omar di Monopoli che, sabato 27 novembre alle ore 19.30, sarà all'Officina San Domenico per un incontro-presentazione del libro edito da Feltrinelli.

L'autore racconterà di questo suo viaggio alieno nell'anima più profonda della nostra regione, un viaggio iniziato più di un decennio fa con il suo primo romanzo "Uomini e cani" e che ora trova consacrazione in una pubblicazione dal grande respiro, dalle parole taglienti e dai personaggi indimenticabili.

L'iniziativa è promossa da Capitalsud e del Mondadori Bookstore di Andria. Dialoga con l'autore Micaela Di Trani. Nel corso dell'incontro sarà possibile acquistare copia del romanzo.

L'ingresso è gratuito, è obbligatorio avere il Green Pass e prima dell'evento sarà possibile fare la tessera a Capitalsud per il 2022.

[Home](#) > [Andria](#) > Andria - Al via oggi il Festival della Legalità, la Sindaca: "Creare...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

25 Novembre 2021

Andria – Al via oggi il Festival della Legalità, la Sindaca: "Creare una città vivibile e civile"

 scritto da Redazione

Prende il via oggi, **giovedì 25 novembre alle 18.30**, nella Sala Consiliare del Comune, la prima edizione del **Festival della Legalità**, con il saluto istituzionale del Sindaco, **avv. Giovanna Bruno**, del Prefetto della Bat, **dott. Maurizio Valiante**, cui seguirà la testimonianza di Pinuccio e Lalla Fazio, i genitori di Michele, il giovanissimo barese ucciso, vittima incolpevole di un agguato della malavita barese.

La loro testimonianza sarà presentata dall'**avv. Michele Laforgia**, Presidente dell'associazione "La giusta causa".

"Il Festival sulla Legalità ha un respiro ed una prospettiva lunghi – ha detto tra l'altro il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, aprendo la conferenza stampa. Per questo lo abbiamo strutturato attraverso una deliberazione di Giunta in cui viene indirizzato il percorso per i prossimi anni ed è coerente con il programma di Mandato della mia sindacatura.

Presentiamo poi il Festival in giorni difficili nei quali, a Bisceglie e Barletta, ci sono stati episodi particolarmente gravi. Parlare di legalità in questa città vuol dire quindi rilanciare, con questa prima edizione, diversi semi e idee e valori per procedere verso il recupero di una pratica reale di comportamenti coerenti alle parole-guida del magistrato Giovanni Falcone che diceva ***Gli uomini passano le idee restano.***

Per questo – ha concluso Bruno – dobbiamo sentire tutti sulle nostre spalle il peso di cosa significhi creare una città vivibile e civile. Per questo l'Amministrazione ha voluto mettere il punto e la riflessione comuni anche sul valore del rispetto della donna con tutte le iniziative previste, dal 25 novembre in poi, per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne".

"Ho sempre sognato vivere in una Comunità civile e solidale" – commenta **Giovanni Vurchio**, Presidente del Consiglio Comunale. "Qualunque cittadino ha da sempre desiderato vedere la nostra Città come un luogo in cui percepire "un profumo di pulito", di rispetto vicendevole, di rispetto delle regole.

Una Comunità senza regole è condannata a vivere allo stato brado. Rispettare il prossimo senza nulla ricevere in cambio deve essere il principio cardine sul quale fondare la crescita sociale e culturale di un paese. In questa battaglia per una maggiore sicurezza, tutti dobbiamo sentirci parte interessata.

Ed è per questo che sento il dovere di ringraziare, anche in rappresentanza del Consiglio Comunale, il Sindaco avv. Giovanna Bruno, per aver convintamente avviato – conclude Vurchio – questo percorso di rivoluzione

culturale che, unitamente alle forze dell'ordine, a tutte le autorità politiche e militari, alle tante associazioni ed organizzazioni presenti e radicate sul territorio, alle FAMIGLIE siamo chiamati ad alimentare".

Intanto, nell'ambito della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e la manifestazione **"#NonSolo25Novembre – Il filo che unisce"**, prenderà questa sera il via alle 22.00, dal Chiostro di san Francesco, una **"Passeggiata Notturna"**, con letture animate e poesie. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è organizzata dal Centro Antiviolenza **"RiscoprirSi..."**.

Il percorso della passeggiata, previsto essenzialmente in zone a traffico limitato o comunque interdette ai veicoli, a partire dalle ore 22,30 e sino alle 24,00, si snoderà per queste vie:

Via San Francesco (chiostro S. Francesco) – Via D. De Anellis – P.zza G.Toniolo – Via A. Giannotti – P.zza Melillo – Via Federico II di Svevia – Chiesa San Domenico – Via Corrado IV di Svevia – P.zza Mater Gratiae – P.zza La Corte – P.zza Duomo – P.zza Catura – Via Porta Castello – C.so Cavour – Viale Crispi – Via R. Margherita – Via Duca di Genova – Via Cappuccini – C.so Cavour – Monumento caduti – Largo 25 Aprile – Villa Comunale (Viale Centrale).

Ecco il programma completo della prima edizione del Festival della Legalità:

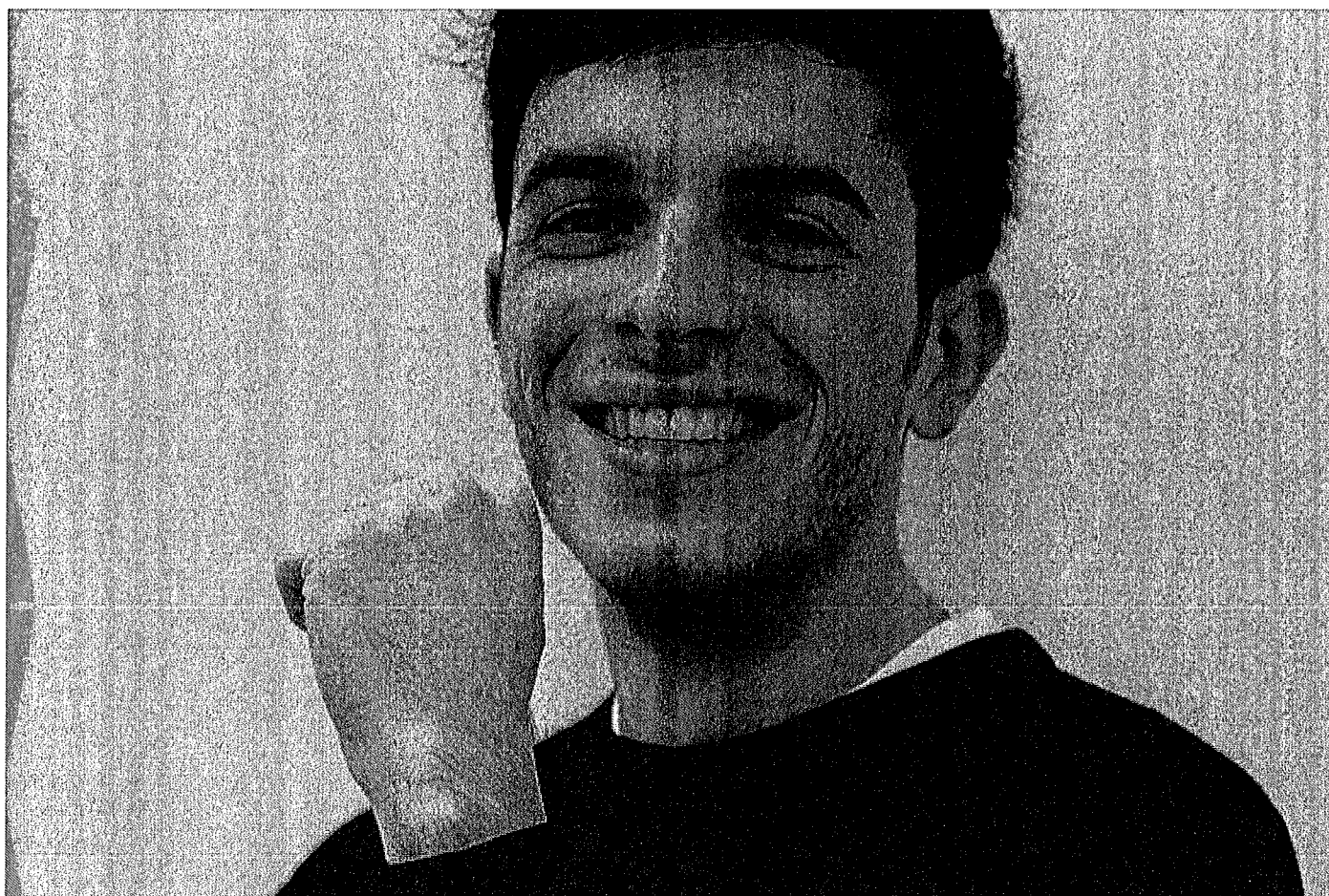
FESTIVAL DELLA LEGALITÀ
IDEE CHE RESTANO
Dal 25 al 30 novembre 2021

PROGRAMMA
FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

25/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."
26/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."
27/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."
28/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."
29/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."
30/11 - Ore 19.00 - Sala Consiliare
LA CRIMINALISTA UCCIDE TUTTI
Inedito romanzo di Anna Giamberini Russo - Relatore: Paolo
FORNARI (LO STAFF DI PROSPERITÀ, a cura del suo studio legale Prokura B&F)
NOTTE DEI LEGALISTI, incontro con il Sindaco di Andria, a cura del Centro
Antiviolenza "RiscoprirSi..."



andriaviva.it



Lo scenografo andriese Riccardo Sgaramella firma un nuovo contratto per l'opera "L'Elisir d'Amore"

La prima rappresentazione è andata in scena, al Teatro alla Scala di Milano, il 9 novembre scorso

ANDRIA - VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021

🕒 5.45

Lo scenografo andriese Riccardo Sgaramella ha firmato, i primi di ottobre, un nuovo contratto per la messa in scena dell'opera teatrale "L'Elisir d'Amore" con la regia di Grisha Asagaroff, rappresentata su uno dei palchi più prestigiosi al mondo: al Teatro alla Scala di Milano.

Si tratta, per Riccardo, della sua prima opera come assistente dopo la pausa della pandemia. "L'Elisir d'Amore", è stato in programmazione dal 9 sino al 23 novembre scorso, ed ha visto la partecipazione di uno dei tenori italiani più apprezzati in Italia e all'estero, Vittorio Grigolo.

«A breve inizierò un'altra opera sempre in Scala che debutterà a inizio anno nuovo», dichiara il giovane artista andriese. «Continuo ad essere grato di questa opportunità che è stata possibile grazie a Lorenza Cantini, responsabile dell'ufficio regia della Scala, che è venuta a mancare pochi giorni fa, ma che sono sicuro continuerà a sostenere me e i miei colleghi da un po' più lontano».

Una importante, nuova tappa professionale, quella raggiunta dal talentuoso Riccardo Sgaramella che

inorgoglisce la nostra intera comunità, una comunità, che ebbene ricordare, attende ancora di vedere realizzato un sogno: quello di avere finalmente un proprio teatro civico.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria tra i 26 comuni del progetto regionale 'Pedalare, correre, nuotare per viaggiare'

Domani sarà firmato il protocollo d'intesa per "promuovere la realizzazione di manifestazioni sportive a livello nazionale e internazionale"

ANDRIA - VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021

🕒 5.57

Un obiettivo importante per coniugare turismo e promozione sportiva. Si chiama "Pedalare, correre, nuotare per viaggiare" ed è il progetto sottoscritto da 26 comuni della Puglia, da nord a sud della regione, di tutte le province, per fare squadra in una strategia comune di valorizzazione del territorio. Obiettivo è favorire turismo e crescita economica attraverso lo sport.

I Comuni coinvolti sono: Alberobello, Andria, Bari, Bitonto, Castellana Grotte, Castellaneta, Ceglie Messapica, Conversano, Fasano, Gallipoli, Ginoza, Giovinazzo, Laterza, Lecce, Locorotondo, Mattinata, Mola di Bari, Monopoli, Monteroni di Lecce, Monte S. Angelo, Noci, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Turi, Vieste.

Il protocollo di intesa sarà firmato domani, sabato 27 novembre a Mattinata, alle ore 11.00, in contrada Torre del Porto. Oltre ai sindaci, sarà presente l'assessore regionale allo Sport, Raffaele Piemontese. Per Andria è prevista la presenza del Sindaco Giovanna Bruno, accompagnata da uno dei suoi assessori.

Obiettivo del protocollo è promuovere la realizzazione di manifestazioni sportive a livello nazionale e internazionale quali elementi coinvolgenti e trainanti di un turismo ciclistico e di turismo legato alle manifestazioni sportive delle Federazioni coinvolte che si protraggano per tutto l'anno in linea anche con le politiche strategiche del turismo della Regione Puglia.

Saranno programmati raduni, meeting e stage di rappresentative nazionali e di squadre di alto livello agonistico con testimonial internazionali in strutture alberghiere convenzionate tramite la Regione Puglia, per promuovere i vari territori attraverso adeguata comunicazione mediatica.

L'intento è potenziare una più stretta correlazione tra più territori per l'individuazione di percorsi atti al turismo ciclo-sportivo.

I Comuni si impegnano inoltre ad attuare politiche di valorizzazione delle strutture turistico-ricettive, enogastronomico, artistico e culturale, con il supporto e la collaborazione della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari e delle Province di Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, di Costa dei Trulli, dei SAC, delle Pro Loco e delle associazioni socio-culturali del territorio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il progetto "S.PR.INT" per migliorare e potenziare il sistema di governance dell'immigrazione

Ente capofila la Prefettura di Barletta Andria Trani con altre istituzioni e soggetti privati del territorio

ANDRIA - VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2021

🕒 6.36

Migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, potenziando il sistema di governance dell'immigrazione e consolidando la rete interistituzionale dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione sociale, sanitaria, lavorativa ed abitativa dei cittadini stranieri: è l'obiettivo del progetto "S.PR.INT", Strategie, Programmi innovativi, INTERventi multistakeholder, co-finanziato per un importo di circa 252mila euro da Unione Europea e Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, che ha come ente capofila la Prefettura di Barletta Andria Trani e quali soggetti partner l'Azienda Sanitaria Locale della Bat, il C.P.I.A. Bat, la Cooperativa Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus, Etnie APS Onlus ed il Consorzio di Cooperative Sociali NOVA Onlus.

Nello specifico il progetto punta ad accrescere le competenze tecnico-organizzative della Prefettura per la sistematizzazione dei processi gestionali del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione e dei servizi rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi, a supportare l'Ufficio Territoriale del Governo e l'annesso CTI nella programmazione, pianificazione e sviluppo di iniziative e servizi per l'integrazione, favorire modalità comuni di rilevazione,

lettura ed analisi dei bisogni dei cittadini dei Paesi Terzi, rafforzare e consolidare le attività di monitoraggio della qualità del sistema di accoglienza straordinaria e le competenze degli operatori pubblici e del privato sociale che si occupano di integrazione ed inclusione.

Oltre ad un'azione di approfondimento e condivisione di conoscenze sul fenomeno migratorio per la programmazione di un sistema unitario e coordinato di interventi che possano rispondere ai fabbisogni locali individuati, le azioni previste nell'attività progettuale prevedono la definizione di protocolli operativi di carattere sanitario (in risposta all'emergenza sanitaria e profilassi ordinaria), scolastico (per il potenziamento della continuità tra i vari livelli di istruzione e formazione), sociale (per lo sviluppo di interventi integrati di inclusione sociale, lavorativa ed abitativa), che consolidino le reti territoriali e la capacità di lavoro integrata.

Ad integrazione di questa fase di rafforzamento della pianificazione della governance migratoria locale e di realizzazione di specifici interventi, la Prefettura sarà accompagnata nell'attività di monitoraggio dell'accoglienza e nell'analisi della loro efficacia e capacità di rilevazione di informazioni utili a migliorare la qualità dell'accoglienza.

Sarà inoltre sperimentato un Polo Sociale per l'Inclusione che opererà mediante l'attivazione presso la Prefettura di un servizio informativo permanente e di orientamento ai servizi per l'inclusione socio-sanitaria, lavorativa ed abitativa, incrociando il bisogno espresso dall'utenza migrante con i servizi locali offerti attraverso due figure di mediatori interculturali.

L'attivazione del Polo sarà preceduta da un percorso di formazione ed aggiornamento professionale degli operatori dei servizi di prossimità del pubblico (Servizi Sociali) e del privato sociale (operatori dell'accoglienza, mediatori interculturali).

Il progetto avrà una durata di 11 mesi, con scadenza prevista il 30 settembre 2022.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La testimonianza di Pinuccio e Lella Fazio, apre la prima edizione del Festival della Legalità

Dopo l'incontro nella sala consiliare, la "Passeggiata Notturna" in occasione della giornata contro le violenze sulle donne

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 22.39

"La criminalità uccide tutti". Ha preso il via questa sera, giovedì 25 novembre, nella Sala Consiliare di Palazzo di Città, la prima edizione del Festival della Legalità.

Il disprezzo per la vita, la sopraffazione del male sul bene lo hanno testimoniato Pinuccio e Lella Fazio, genitori di Michele, strappato alla vita da pallottole criminali. Nella sua Città, Bari, il destino lo ha portato alla morte nei pressi della sua abitazione. Una partecipazione ricca di tanta dignità, per una vicenda che ancora brucia, fa male.

"La criminalità uccide tutti" è stata la frase, scelta non a caso che ha accompagnato il filo rosso di questa serata, "ricca di tanta emozione", come ha tenuto a sottolineare l'avvocato Michele Caldarola, referente cittadino di LIBERA e tra i partecipanti alla manifestazione, che ha visto la presenza, tra gli altri del Prefetto Maurizio Valiante. L'avv. Michele Laforgia, presidente dell'associazione "La giusta causa", ha introdotto questa drammatica storia, che ha segnato una intera città, aiutando a scoprire rivoli ed elementi di riscatto.

Dopo la presentazione di questa manifestazione da parte della Sindaca Giovanna Bruno Sindaco, è toccato a Maurizio Valiante, Prefetto della nostra Provincia, sviluppare un focus sulla presenza fondamentale dello

Stato nelle nostre città: "Lo Stato c'è. Dobbiamo percepirlo, viverlo".

E sempre questa sera, nell'ambito della manifestazione "#NonSolo25Novembre – Il filo che unisce", il tema della riscossa contro la malvagità della criminalità è stato il filo conduttore della "Passeggiata Notturna", che ha preso il via alle ore 22 dal chiostro di San Francesco e che si è sviluppata lungo alcune vie della città con letture animate e poesie. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è stata organizzata dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi...".

Il percorso della passeggiata, cui hanno preso parte alcune centinaia di persone, con i testa le sindache di Andria e Minervino Murge, rispettivamente Giovanna Bruno e Lalla Mancini, previsto essenzialmente in zone a traffico limitato o comunque interdette ai veicoli, a partire dalle ore 22,30 e sino alle 24,00, si è snodato per via San Francesco -Via D. De Anellis – P.zza G.Toniolo – Via A. Giannotti – P.zza Melillo – Via Federico II di Svevia – Chiesa San Domenico -Via Corrado IV di Svevia – P.zza Mater Gratiae – P.zza La Corte – P.zza Duomo – P.zza Catuma – Via Porta Castello – C.so Cavour – Viale Crispi – Via R. Margherita – Via Duca di Genova – Via Cappuccini – C.so Cavour- Monumento caduti – Largo 25 Aprile – per concludersi nel viale centrale della Villa Comunale.



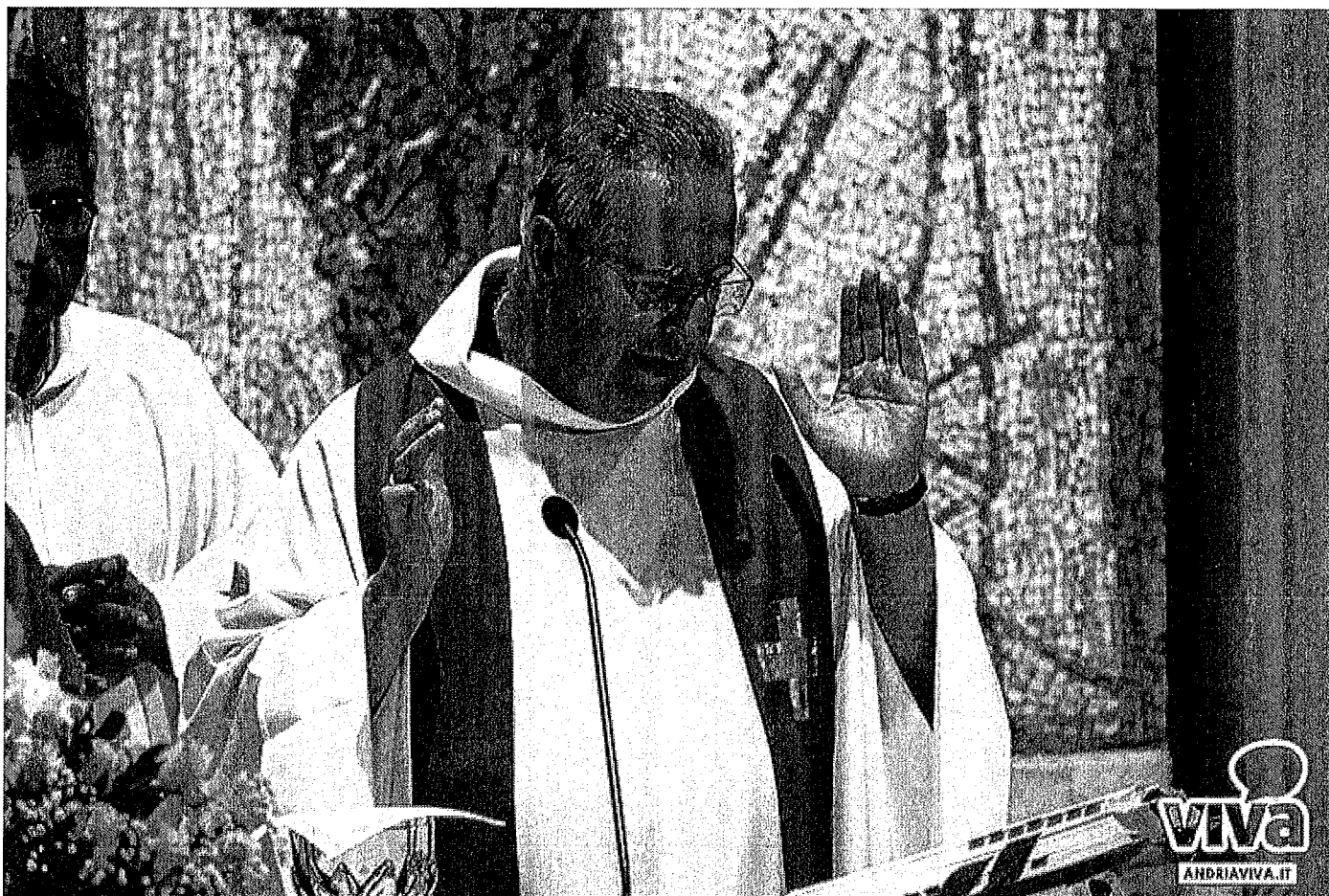
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Assemblea comunitaria per la Collettività del SS. Sacramento, in vista di un progetto pastorale parrocchiale

La lettera di Don Vincenzo Giannelli e Don Alessandro Chieppa: «Occorre cambiare l'impianto pastorale. Su cosa cambiare o come cambiare non abbiamo nessuna ricetta pronta»

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

© 19.17

Prepararsi alle nuove esigenze della collettività dettate dai recenti cambiamenti sociali, avvenuti con l'esperienza del covid. Don Vincenzo Giannelli e Don Alessandro Chieppa chiamano a raccolta la comunità parrocchiale in vista di una importante assemblea comunitaria, in programma domani, venerdì 26 novembre. Ecco la loro lettera aperta alla Comunità del SS. Sacramento.

«Carissimi,

il prossimo 26 novembre vivremo un momento particolarmente importante per la nostra comunità parrocchiale: l'assemblea comunitaria per programmare la ripresa del nostro lavoro pastorale che non può più essere portato avanti come prima, come se la pandemia non ci avesse insegnato niente.

*Il vescovo, nella Lettera pastorale **Prendi il largo e gettate le reti per la pesca...** ci dice: "Il Signore ci chiede di prendere il largo dalle nostre chiese, dai nostri ambienti, dalle buone e sante devozioni e tradizioni che tengono a noi vicine solo e sempre le stesse persone alle quali dedichiamo la gran parte del nostro tempo... e andare con più decisione laddove la gente vive e affronta la sua avventura quotidiana (p.13) ... Dopo questi*

due anni di faticoso cammino, nei quali la nostra vita di chiesa è stata fortemente segnata.. dalla pandemia del coronavirus ... ci dice chiaramente che è arrivato il momento del dopo, di darci cioè nuovo slancio, nuova vitalità, nuovo entusiasmo ... dobbiamo riprendere con grande impulso ed entusiasmo il nostro cammino di Chiesa che, lo ribadisco, deve darsi una chiara e forte impronta missionaria" (p.19).

Per riuscire in questo intento abbiamo chiesto la collaborazione del prof. Sabino Calabrese che ci accompagnerà a fare una "lettura di senso" della vita parrocchiale rispetto alle attività pastorali che annualmente si realizzano. Con un piccolo gruppo abbiamo abbozzato questa analisi orientata a individuare la posizione (dove sta) e la postura (come sta) della parrocchia rispetto ad alcuni punti di riferimento costitutivi della parrocchia: l'annuncio del Regno di Dio e la vicinanza al territorio e alle case delle persone. Questa bozza di analisi è stata portata e discussa nell'ambito del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il passo successivo è il confronto tra la nostra situazione parrocchiale e le prime comunità apostoliche (petrina, paolina, giovannea e giacobina) da cui emergerà la diversità di impostazione di queste prime comunità cristiane tra loro sia per la diversità dei destinatari dell'annuncio e sia per l'impronta personale degli evangelizzatori. Ed è quello che faremo venerdì 26 novembre, alle ore 19.30, con l'aiuto di padre Elia Ercolino e il prof. Sabino Calabrese.

Tutto questo come preludio per la elaborazione di un progetto pastorale adatto per la nostra parrocchia. Sarà un progetto a lungo termine con tappe e obiettivi ben precisi da raggiungere. Non dobbiamo avere fretta! Una cosa è certa: non possiamo continuare a fare le stesse cose come le abbiamo fatte finora. Occorre cambiare l'impianto pastorale. Su cosa cambiare o come cambiare non abbiamo nessuna ricetta pronta.

Per fare questo è necessario l'apporto di tutti in modo che possa venir fuori una progettualità pastorale rispondente ai bisogni e necessità della nostra realtà parrocchiale. Pertanto vi chiedo la gentilezza di non mancare a questo appuntamento di venerdì 26 p.v.

In attesa di incontrarci, fraternamente vi salutiamo».

don Alessandro e don Vincenzo

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Finisce con la sua auto dentro una buca sulla strada tangenziale: brutta avventura per un automobilista andriese

Esplosi i pneumatici e danneggiati i cerchioni in lega di una Bmw sw. Intervento della Polizia Locale e dell'AndriaMultiservice per il rattoppo dell'asfalto

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 18.41

Un pomeriggio da dimenticare per un automobilista andriese. Intorno alle ore 13,40 di giovedì 25 novembre, mentre percorreva la strada tangenziale, tra via Corato e via Bisceglie, è finito con le ruote della sua autovettura, una Bmw SW, dentro una buca presente sulla carreggiata, che sembrava...un cratere, tanto da fargli esplodere i pneumatici anteriori e posteriori, così da danneggiare irrimediabilmente anche i cerchioni in lega.

Rimasto bloccato con la sua autovettura, al poverino, che per fortuna ha potuto raccontare questa brutta avventura, non è restato altro da fare che chiedere l'intervento della Polizia locale. Giunti sul posto, gli agenti della Polizia Locale, dopo aver constatato i danni subiti dall'auto, pneumatici esplosi e cerchioni deformati, hanno provveduto a deviare il traffico in transito e chiamare il personale dell'AndriaMultiservice, che ha provveduto a colmare le profonde buche con del catrame a freddo.

Si tratta del secondo caso dopo appena quattro giorni, accaduto sulle strade extraurbane di Andria. Domenica

sera, 21 novembre, sulla provinciale n.2, una identica situazione accadde ad alcune autovetture di tifosi baresi, al termine del derby calcistico con la Fidelis. Una carovana di auto di tifosi biancorossi che stava tornando nel capoluogo regionale, mentre stava percorrendo la provinciale n.2 che da Andria porta a Bari, finì in alcune buche presenti sulla carreggiata. Anche in questo caso pneumatici squarciati e cerchioni danneggiati.

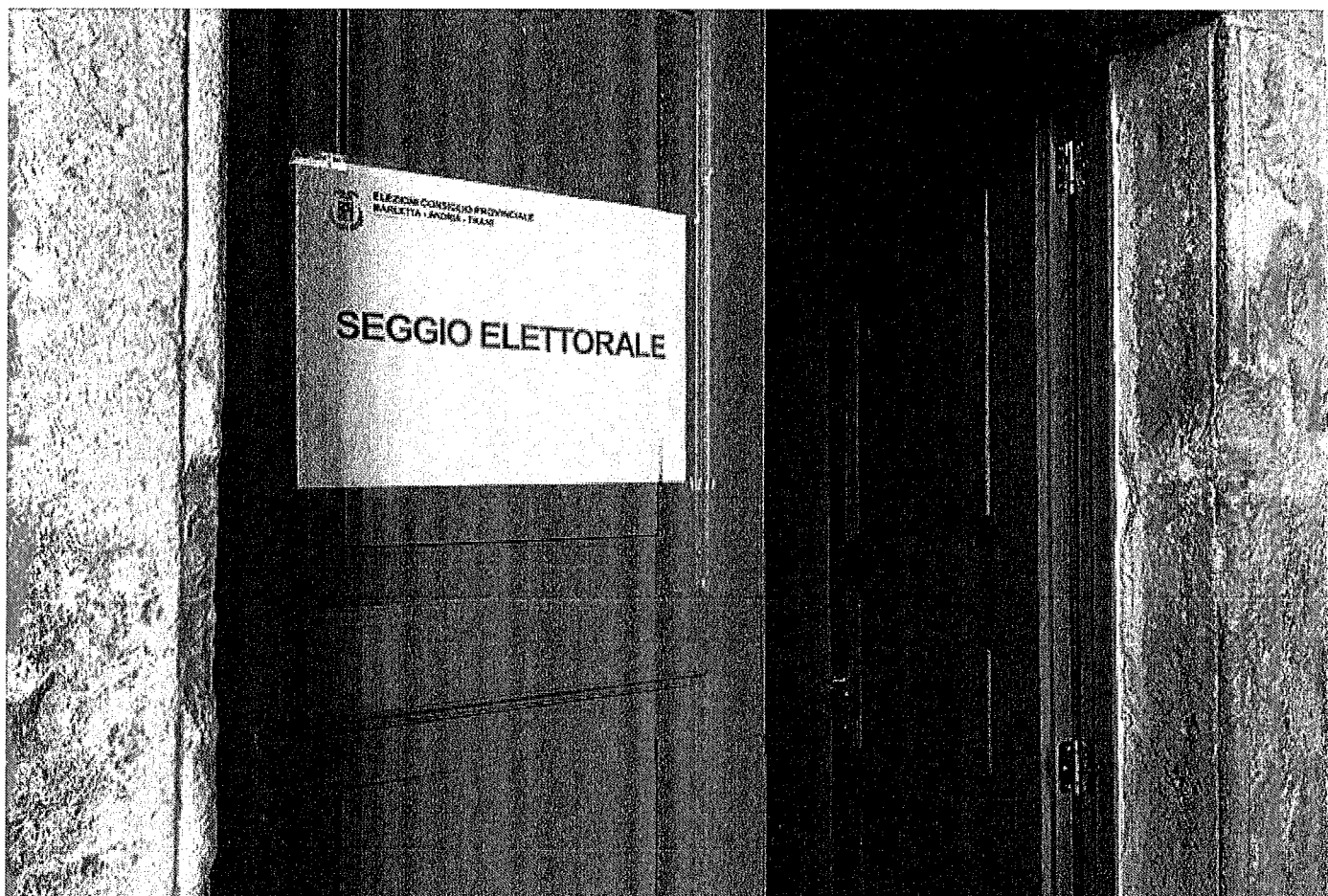
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni provinciali: tre i nomi di candidati cui starebbero convergendo i voti dei consiglieri di Andria

Mentre si preparano le liste e le candidature per il rinnovo dell'assise della Bat, si delineano schieramenti e si ponderano possibili alleanze

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 17.56

Sono al momento quattro le liste che dovrebbero presentarsi alle elezioni provinciali previste per il 18 dicembre prossimo. Una del **Partito Democratico**, una che raccoglierà gli esponenti delle liste civiche del centro sinistra, una per il centro destra ed infine una del M5S. Per quella del Partito Democratico, da quanto si apprende decisa dalla segreteria nazionale, il nome su cui si starebbe convergendo ad Andria è quello di **Lorenzo Marchio Rossi**. Per i rappresentanti da candidare nella lista civica al momento sarebbe ancora in corso un confronto, a differenza del centro destra dove si starebbe delineando il nome dell'ex candidato sindaco del centro destra alle ultime comunali, l'avvocato **Antonio Scamarcio**. Sembra anche certa la candidatura del consigliere comunale pentastellato avvocato **Vincenzo Coratella**, nella lista targata M5S. Ma non è detto che non potrebbero spuntare altri candidati, considerato che proprio in queste ore si sarebbero svolgendo gli ultimi incontri, prima della presentazione delle liste, che avverrà a Barletta, negli uffici della provincia, nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 novembre.

Ricordiamo infatti che queste votazioni, secondo la Riforma Del Rio, sono di secondo livello, e vedono in

qualità di elettori gli stessi Sindaci e i Consiglieri comunali dei 10 Comuni compresi nel territorio provinciale della Bat, con "pesi" diversi a seconda del numero della popolazione del Comune rappresentato. Su tutto farà sentire le sue conseguenze la situazione di Barletta, commissariata dopo la fine della sindacatura di Mino Cannito, Comune che senza rappresentanza non avrà dunque diritto di voto.

Nei giorni scorsi le segreterie provinciali del Pd e delle civiche del centro sinistra, si erano riunite alla presenza del presidente della Provincia Lodispoto per gli ultimi dettagli di quella che doveva essere la lista unica del centro sinistra, con il nome "**Lodispoto Presidente**", i cui 12 candidati dovevano rappresentare in numero di 5 il Pd, 3 per Con Emiliano e 3 di Puglia Popolare, mentre 1 candidato doveva essere indicato dallo stesso Lodispoto. Per quanto riguarda le cosiddette quote rosa, dovevano essere candidate 2 donne per Puglia Popolare, 2 per il Pd e 1 per Con. Invece, secondo le ultime indiscrezioni sarebbe giunto il diktat da Roma, della Segreteria del Pd, che ha chiesto espressamente la presentazione di una lista autonoma che riunisse i rappresentanti comunali del partito. Vedremo se nelle prossime 48ore questa novità prenderà la forma di una apposita lista del Pd o se tutto rientrerà con l'unica lista del centro sinistra, denominata "**Lodispoto Presidente**".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Una stanza di ascolto riservato, in Questura ad Andria il ricordo di Graziella Mansi

Pellicone: "Luogo accogliente e rassicurante con personale qualificato che raccoglierà richieste e segnalazioni per intercettare eventuali fattori di rischio"

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 14.17

La targa all'ingresso porta il suo nome. Sulla parete l'immagine di Graziella Mansi, la bambina di soli 8 anni che nell'agosto del 2000 fu prima abusata e poi bruciata viva, nella pineta di Castel del Monte, da cinque ragazzi. Alla piccola è stata intitolata nella Questura di Andria la "Stanza di Ascolto Riservato", destinata cioè alle vittime di genere o comunque vulnerabili ma anche di disagio minorile. Il dolore della famiglia, nonostante il tempo trascorso resta lancinante e sicuramente impossibile da superare.

"Spero che non accadano più queste cose" ha detto la signora Giovina, la mamma di Graziella con la voce rotta dal pianto. "Questo è un esempio che la Questura ha dato, quello di oggi è un momento emozionante per me". La città, 21 anni dopo non dimentica quella assurda tragedia che ha visto coinvolta una bambina così piccola. Alla signora Giovina non è mancato l'abbraccio del sindaco di Andria Giovanna Bruno che ha sottolineato come "entrare in questa stanza e vedere il ritratto della piccola Graziella è una cosa che colpisce particolarmente e quindi si presume che chiunque varcherà questa porta ed entrerà in questa stanza s'interrogherà su chi fosse quella bambina e su che cosa le sia successo. Su quanto la comunità non è stata

in grado di proteggerla. Un significato molto forte che poi si inserisce in una giornata particolare, anche se per noi non è solo 25 novembre. Le donne vanno protette sempre".

La stanza nella nuova Questura è stata pensata come un luogo di ascolto accogliente e rassicurante con personale qualificato raccoglierà richieste e segnalazioni per intercettare eventuali fattori di rischio.

"Contiamo con questa stanza di essere veramente di aiuto e sostegno a chi ne ha bisogno", ha concluso il Questore della Bat Roberto Pellicone che sta cercando anche di realizzare una convenzione che possa sostenere gli uomini maltrattanti perchè è fondamentale dare loro un supporto psicologico. "Ci rivolgiamo alle donne che hanno bisogno di aiuto ma anche agli uomini che hanno altrettanto bisogno di aiuto".

Alla cerimonia è intervenuto il Prefetto della Bat, Maurizio Valiante e diverse rappresentanti dei Centri antiviolenza del territorio.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid: l'Agenzia europea per i medicinali da l'ok a vaccino Pfizer per bambini tra 5 e 11 anni d'età

Il vaccino è già approvato per l'uso in adulti e bambini di età 12 e oltre

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 17.52

L'Agenzia europea per i medicinali Ema - secondo quanto si legge da una nota dell'Agenzia europea per i medicinali e immediatamente ripresa dalle più importanti testate nazionali - ha raccomandato di concedere un'estensione dell'indicazione per il vaccino Covid di Pfizer-BioNtech per includere l'uso per i bambini di età compresa tra 5 e 11 anni. Il vaccino è già approvato per l'uso in adulti e bambini di età 12 e oltre.

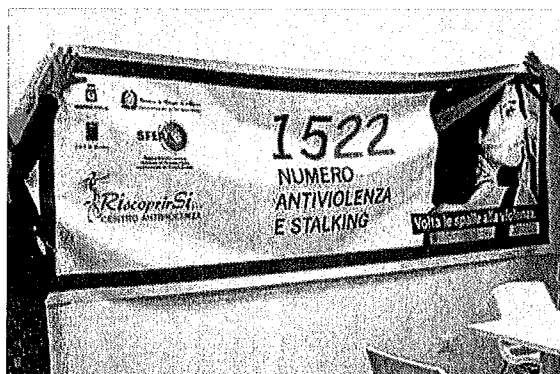
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Giornata Internazionale contro violenza donne: oggi dalle 22 passeggiata notturna
Con letture animate e poesie, iniziativa nell'ambito della manifestazione "*#NonSolo25Novembre - Il filo che unisce*"

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 14.54

Nell'ambito della manifestazione "*#NonSolo25Novembre - Il filo che unisce*", prenderà questa sera il via alle 22.00, dal Chiostro di san Francesco, una "**Passeggiata Notturna**", con letture animate e poesie. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è organizzata dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi...".

Il percorso della passeggiata, previsto essenzialmente in zone a traffico limitato o comunque interdette ai veicoli, a partire dalle ore 22,30 e sino alle 24,00, si snoderà per queste vie:

Via San Francesco (chiostro S. Francesco) -Via D. De Anellis – P.zza G.Toniolo – Via A. Giannotti – P.zza Melillo - Via Federico II di Svevia - Chiesa San Domenico -Via Corrado IV di Svevia – P.zza Mater Gratiae - P.zza La Corte – P.zza Duomo – P.zza Catuma – Via Porta Castello - C.so Cavour – Viale Crispi – Via R. Margherita – Via Duca di Genova – Via Cappuccini – C.so Cavour- Monumento caduti – Largo 25 Aprile - Villa Comunale (Viale Centrale).

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



25 novembre, Lacerenza (Cgil Bat): "Per un lavoro di tutto rispetto"

La segretaria della Cgil Bat riflette sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 15.06

"Per un lavoro di tutto rispetto". È questo lo slogan che quest'anno ha scelto la Cgil per celebrare la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne, il 25 novembre 2021. In particolare la Confederazione dedica questa ricorrenza alla ratifica della Convenzione ILO 190 sul contrasto alla violenza e alle molestie nei luoghi di lavoro. "Un traguardo importante che adesso deve diventare effettivo anche nel nostro Paese dove si sta discutendo un disegno di legge per il contrasto alle molestie anche sessuali nei luoghi di lavoro", riflette Dora Lacerenza, segretaria della Cgil Bat.

"Veniamo da un periodo difficile per tutte, la pandemia e le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria, ma anche più pesante soprattutto per le donne, il Covid-19 ha messo, purtroppo, in luce una serie di problematiche che hanno aggravato e non poco una situazione già di per sé complessa per le donne, ha acuito queste condizioni di discriminazione e disuguaglianza. Purtroppo sono molte le donne che chiedono di essere aiutate perché vittime di violenza fisiche e psicologiche dentro e fuori i posti di lavoro", afferma Lacerenza.

"Per questo l'impegno della Cgil è quello di lavorare affinché il 25 novembre sia ogni giorno e sempre si condanni la violenza contro le donne. E soprattutto dobbiamo impegnarci tutti insieme, istituzioni comprese,

perché la via dei diritti sia alla base di un mondo del lavoro più equo, fatto di stesse opportunità e nello stesso tempo di parità di retribuzione", conclude la segretaria della Cgil Bat.

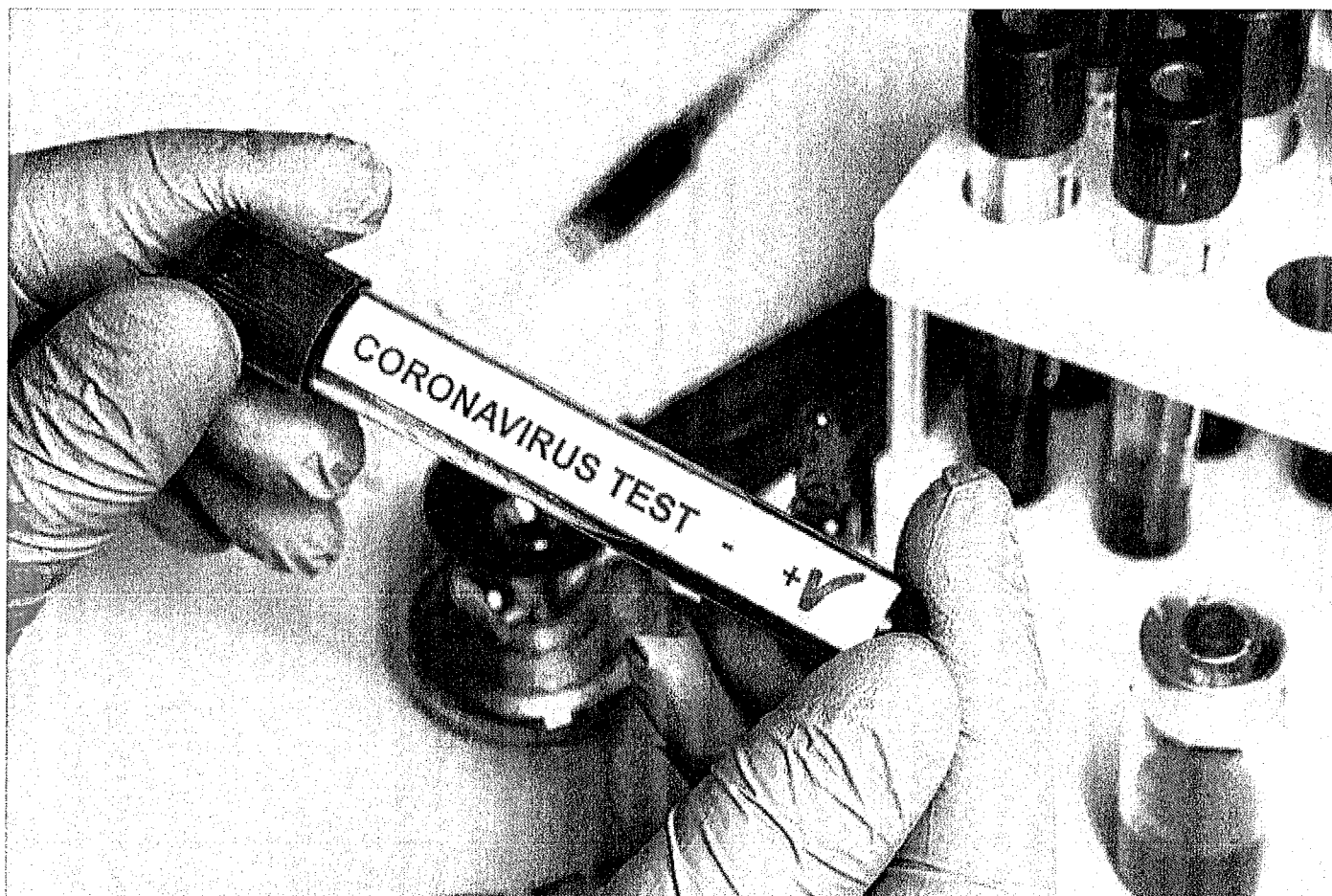
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, 233 nuovi casi positivi nelle ultime ore

Il dato dei ricoverati resta invariato

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 14.45

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13:00 di giovedì 25 novembre. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 4680263 test, dai quali sono emersi complessivamente 278221 casi di positività (il 5.94% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

100926 Area Metropolitana di Bari
49248 Provincia di Foggia
42706 Provincia di Taranto
32891 Provincia di Lecce
28717 Provincia Bat
22151 Provincia di Brindisi
1035 residenti fuori regione
547 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei guariti e dei deceduti in Puglia

267510 pazienti sono guariti (312 nelle ultime ore) mentre il bilancio dei decessi è salito a 6881.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

I casi attualmente positivi in Puglia sono quindi 3830 (80 in meno rispetto a ieri): 3668 in isolamento domiciliare, 162 i ricoverati in ospedale (nessuna variazione rispetto a ieri) compresi i 19 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri).

L'incidenza delle ospedalizzazioni rispetto al totale degli attualmente positivi è pari al 4.22%.

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è dell'11.72%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 23525, dei quali 233 (pari allo 0.99%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio:

44 Area Metropolitana di Bari

36 Provincia di Lecce

23 Provincia di Taranto

69 Provincia di Foggia

38 Provincia di Brindisi

21 Provincia Bat

2 casi di residenti fuori regione

o casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

È stato registrato un decesso nelle ultime 24 ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 6881.

La suddivisione dei decessi per Provincia

2279 Area Metropolitana di Bari

1512 Provincia di Foggia

1032 Provincia di Taranto

724 Provincia Bat

678 Provincia di Lecce

392 Provincia di Brindisi

201 di provincia di residenza non nota

40 residenti fuori Regione

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Video messaggio del Sindaco Bruno per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Le iniziative messe in cantiere dall'Amministrazione comunale di Andria in occasione di questa ricorrenza

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 6.40

Tante le iniziative che l'Amministrazione comunale ha messo in cantiere per celebrare questa importante ricorrenza, che deve vedere impegnata ora più che mai la società civile nel dire basta a queste forme di soprusi e violenze contro le donne. Ecco il post ed il video della Sindaca Giovanna Bruno.

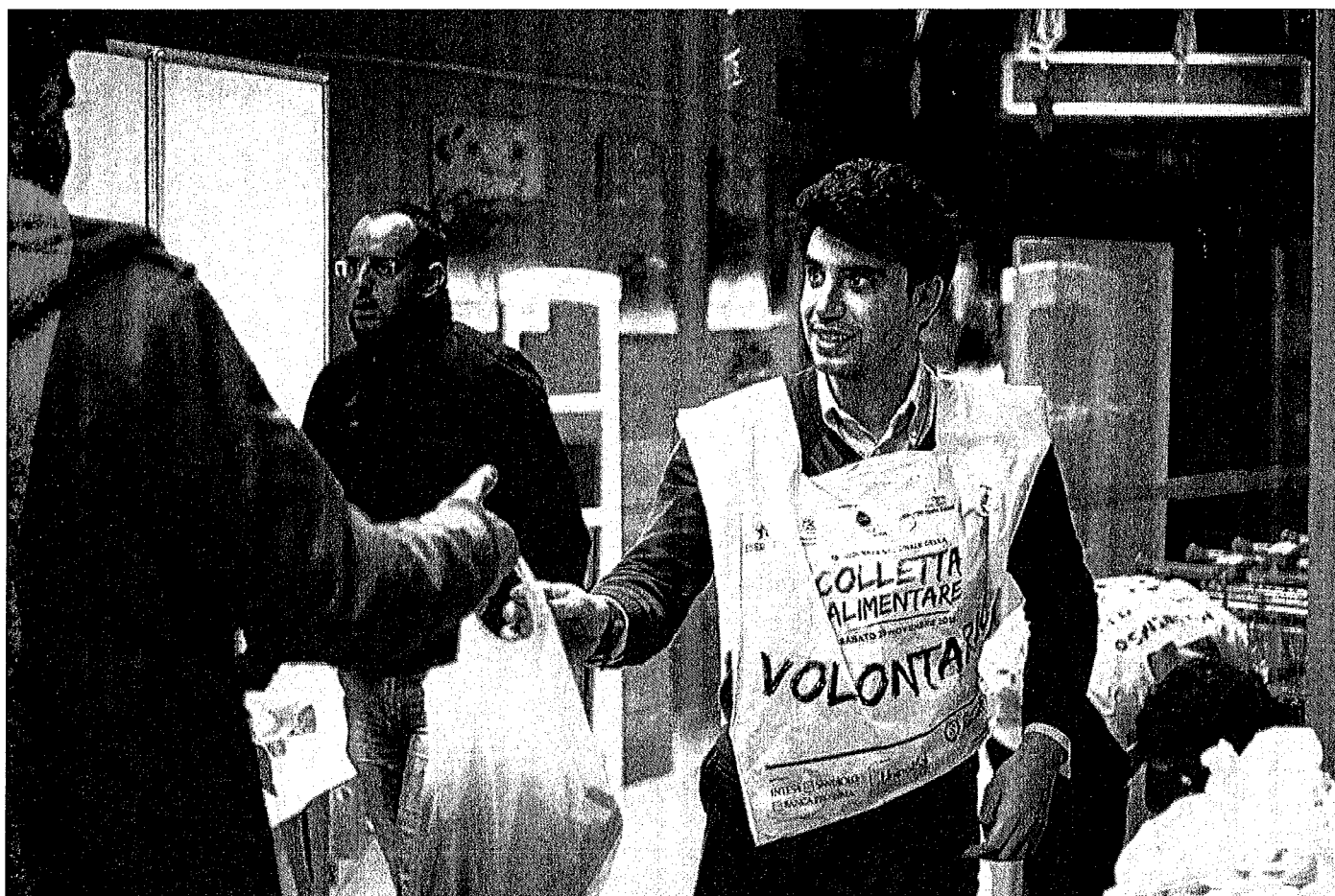
"Il 25 novembre è la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Mentre il Parlamento era vuoto durante la discussione della mozione a cura della Ministra Bonetti, in cui veniva scandito il numero di 108 vittime di femminicidio solo per l'anno in corso, per noi ad Andria "non è solo 25 novembre".

Giornate intense di sensibilizzazione e approfondimento, che per diversi giorni si intrecciano al Festival della Legalità - Andria, che apre i battenti proprio il 25 novembre. Vi aspettiamo ai diversi appuntamenti, compresa la passeggiata notturna contro ogni violenza".



andriaviva.it



Anche Andria aderisce alla 25ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

L'elenco dei punti vendita

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

© 10.21

Quest'anno, 25° anniversario, una nuova sfida: facciamo tesoro dell'esperienza fatta l'anno scorso e "raddoppiamo":

- sabato 27 sarà "IL" giorno della Colletta, come l'abbiamo sempre vissuta, dal 1997. "In presenza", davanti ai supermercati a proporre il gesto più semplice di carità: donare del cibo per chi è in difficoltà.
- da domenica 28, fino al 5 dicembre, sarà inoltre possibile presso la maggior parte dei supermercati aderenti all'iniziativa, proseguire la colletta con la modalità delle "card" o comunque con una donazione che verrà poi trasformata in cibo. La modalità, attuata lo scorso anno per necessità, ha raccolto il favore di molti ed ha reso possibile il realizzarsi della colletta in situazioni in cui non era prima stato possibile, oltre a consentirci la disponibilità di alimenti necessari ma normalmente poco donati. Certamente non si potrà prescindere da quelle che sono attualmente le norme dettate dalle autorità, ancora una volta nel rispetto della salute di tutti e in particolare secondo quanto previsto, ad oggi, dall'ultimo decreto del 21 settembre 2021, n. 127 Proponendo questo gesto di condivisione vogliamo continuare a tenere viva la solidarietà, in un momento in cui il

migliorare della situazione può far dimenticare le tante persone in difficoltà, come le statistiche ufficiali purtroppo documentano. E in queste occasioni la solidarietà nella nostra BAT è sempre stata dimostrata dai tanti volontari, singoli e associati, che hanno sempre aderito donando tempo e cuore, di ogni credo e cultura, come i preziosi giovani dei ROTARACT ed INTERACT di Trani, ROTARACT di Andria e Barletta. A Bisceglie di "ROMA INTANGIBILE" SOMS, dell' Associazione Nazionale Finanziari, dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e dell'Associazione Nazionale Carabinieri. "La condivisione genera fratellanza...è duratura...rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia" ci ha ricordato Papa Francesco nel suo messaggio per la Quinta Giornata Mondiale dei Poveri, concluso da una citazione di don Primo Mazzolari: "Io non li ho mai contati i poveri: i poveri si abbracciano, non si contano". Pertanto, invitiamo tutti a partecipare alla Colletta facendo la spesa per chi ha bisogno recandoci nei punti vendita della nostra zona di seguito riportati o donando con le Card i giorni successivi:

Barletta: LIDL via Foggia; EUROSPIN via Foggia, MD via Foggia e COOP via S. Antonio.

Andria: PENNY MARKET via Trani, PENNY MARKET via Genova, DESPAR viale don Sturzo.

Bisceglie: PENNY MARKET via Bovio e DOK via Gentile.

Trani: EUROSPAR via Istria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Vaccinazioni: "Terza dose. Richiami automatici e senza prenotazione per risparmiare tempo e fare di più"

Lo chiede il presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione Fabiano Amati

PUGLIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 6.07

"La più efficace campagna vaccinale sulla terza dose non può passare attraverso le prenotazioni. Il calendario delle somministrazioni può essere infatti stabilito in automatico, chiamando alla vaccinazione in base alla scadenza dei cinque mesi dall'ultima vaccinazione. Ora che si è aggiornato il sistema informatico di gestione e il regolamento di somministrazione e sono stati riattivati gli hub, serve solo fare i programmi giornalieri di lavoro per tutti gli hub pugliesi. Questo sistema eviterebbe peraltro inconvenienti e farebbe galoppare la campagna vaccinale della terza dose verso il primato nazionale che ci è appartenuto nella prima fase. Sono contento che le idee avanzate negli scorsi giorni sulla base dei numeri, per esempio l'adeguamento del sistema informatico, siano state accolte e stiano portando i frutti sperati. Nel frattempo plauso alla decisione del Governo nazionale di aumentare le restrizioni nei confronti di chi decide di non vaccinarsi, mettendo a rischio la salute degli altri".

Lo dichiara il presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione Fabiano Amati, commentando i dati della campagna vaccinale aggiornati alle ore 6:11 del 24 novembre 2021.

"Nella giornata di ieri, 23 novembre, sono state somministrate 19.099 dosi. Più 326 dosi rispetto al 22 novembre, più 18.698 dosi rispetto al 21 novembre e più 14.126 dosi rispetto al 20 novembre.

Le 19.099 dosi somministrate ieri sono così suddivise: 1.498 addizionali, 14.864 richiami, 622 prime dosi, 1.961 seconde dosi e 64 a persone con pregressa infezione.

Le dosi addizionali somministrate sinora, cioè quelle destinate alle persone trapiantate, immunodepressi e pazienti oncologici, sono 25.827, su un totale complessivo di 155.641. Ne restano dunque da vaccinare con dose addizionale 129.814.

Le dosi di richiamo (booster) somministrate sinora, cioè quelle destinate per ora a persone ultra sessantenni e operatori sanitari, sono 216.656, su un totale complessivo di 305.806. Ne restano dunque da vaccinare con dose di richiamo 89.150.

I vaccinati totali con dose addizionale e richiamo sono 242.483 su un totale di 461.447, pari al 52,55 per cento. Ne restano da vaccinare 218.964.

Nella classifica nazionale della vaccinazione per dose addizionale la Puglia è in generale al diciottesimo posto con lo 0,66 per cento. Nel dettaglio: undicesima nella fascia d'età 12-19, diciassettesima nella fascia 20-29, quattordicesima nella fascia 30-39, quindicesima nella fascia 40-49, sedicesima nella fascia 50-59, diciottesima in quella 60-69 anni, diciannovesima nella fascia 70-79 anni, sedicesima nella fascia 80-89 anni, dodicesima nella fascia dai 90 anni in su.

Nella classifica nazionale della vaccinazione per dose di richiamo (booster) la Puglia è in generale al quattordicesimo posto con il 5,52 per cento. Nel dettaglio: quinta nella fascia d'età 12-19, quinta nella fascia 20-29, quarta nella fascia 30-39, sesta nella fascia 40-49, settima nella fascia 50-59, decima in quella 60-69 anni, tredicesima nella fascia 70-79 anni, diciassettesima nella fascia 80-89 anni, diciottesima nella fascia dai 90 anni in su.

La popolazione pugliese che rientra nella fascia d'età vaccinabile contro il Covid è di 3.544.797 abitanti: di questi hanno ricevuto la prima dose l'87,06 per cento, anche la seconda l'81,21 per cento.

Sono invece 485.787 i pugliesi che non hanno ancora ricevuto alcuna dose di vaccino.

Abbiamo in giacenza 676.030 vaccini.

Al momento la percentuale di occupazione delle terapie intensive pugliesi è ferma al 3,5 per cento. Più nel dettaglio ci sono complessivamente 17 ricoverati in terapia intensiva su 482 posti letto disponibili. I ricoverati in area non critica sono 151 su 2745 posti letto disponibili".

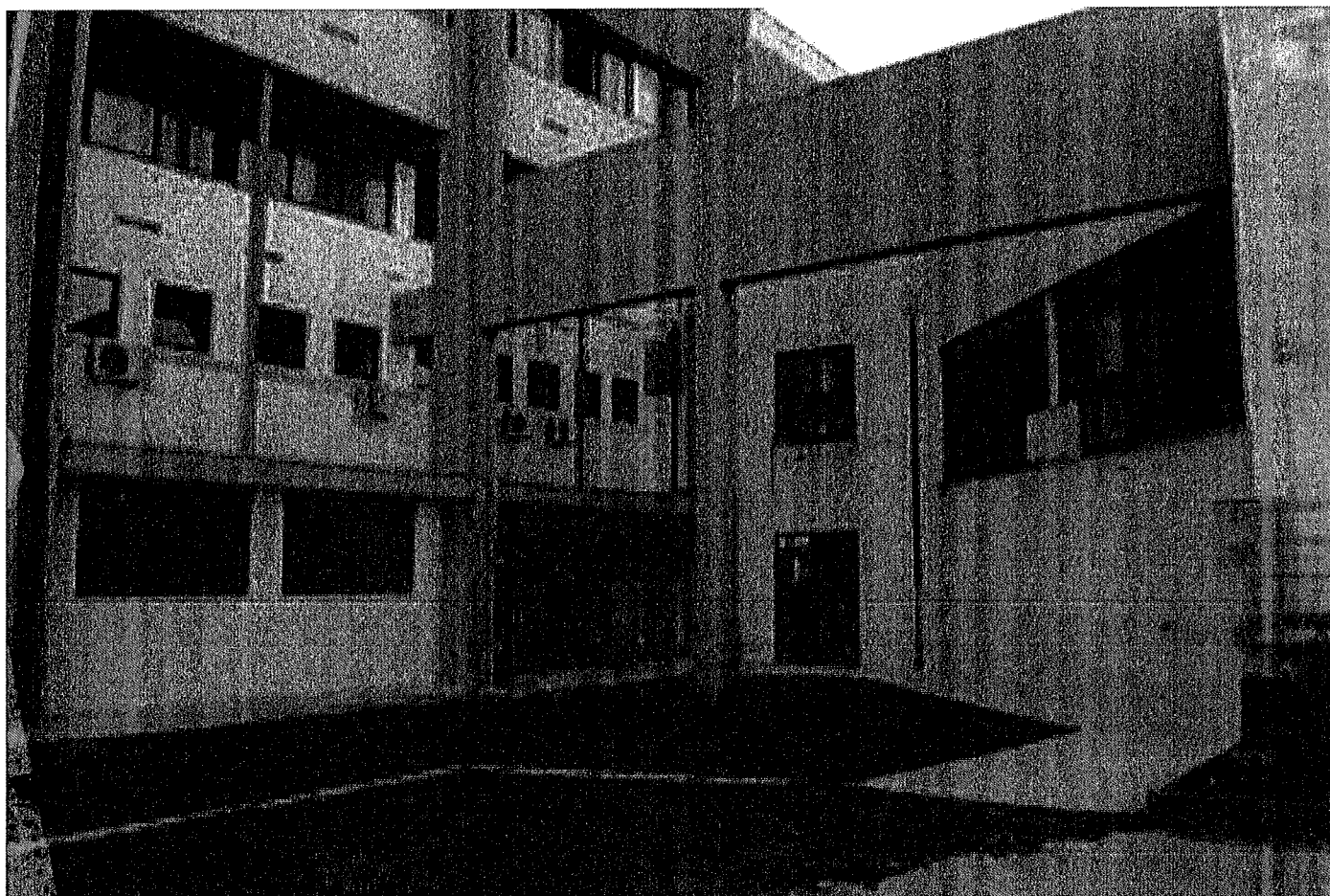
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Istituzioni, Associazioni e mondo della Scuola uniti per dire NO alla violenza contro le donne

"Mai più nelle sue mani": manifestazione questa mattina all'Istituto Colasanto di Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

🕒 6.49

Presso l'auditorium dell'Istituto scolastico "Giuseppe Colasanto" di Andria, questa mattina giovedì 25 novembre, si svolgerà una manifestazione "Mai più nelle sue mani", per sensibilizzare l'opinione pubblica, e in particolare le nuove generazioni, sul fenomeno della violenza contro le donne, che in questo ultimo periodo sta assumendo proporzioni veramente preoccupanti.

Su questo scottante argomento verterà l'incontro di oggi, organizzato dall'Istituto scolastico "Colasanto di Andria" insieme all'Associazione "Le amiche per le amiche". Aprirà i lavori il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno. Interverranno successivamente il Dirigente Scolastico dell'ISS "Colasanto", Cosimo Strazzeri, Francesca Magliano e Stefania Campanile, dell'Associazione "Le amiche per le amiche", Adriana Gadaleta, che svolge attualmente la funzione di consulente psicologica presso l'ISS "Colasanto" e la Referente per le attività artistiche e culturali, Paola Nanni. La varietà delle prospettive che saranno adottate e la qualità dei relatori rappresentano una sicura garanzia di approfondimento del tema.

Alla manifestazione, che rientra nei progetti "Educazione ambientale, alla salute e all'affettività" ed "Educazione alla legalità" del PTOF 2019-22, parteciperanno anche le alunne e gli alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Promozione Commerciale Pubblicitaria e Liceo

Artistico), che si confronteranno con i relatori su questa delicata tematica, fornendo anche il loro fattivo contributo.

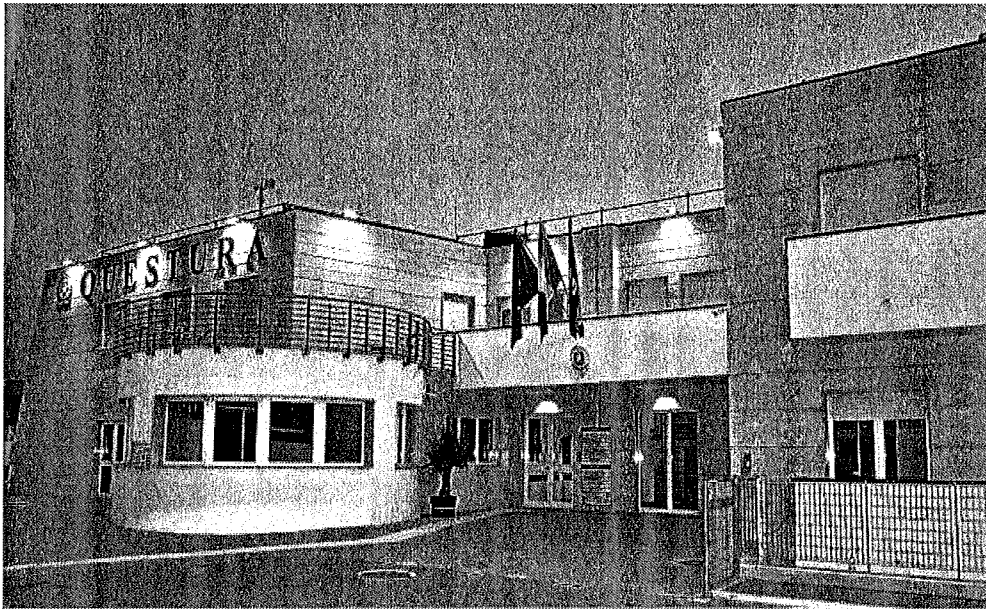
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Andria: in Questura una Stanza Ascolto Riservato in memoria di Graziella Mansi

25 Novembre 2021



Nella mattinata odierna, nell'ambito della campagna permanente della **Polizia di Stato** contro la **violenza di genere** denominata "**Questo non è amore**" e in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, il Questore, **Roberto Pellicone** ha inaugurato la "**stanza di ascolto riservato**", che verrà destinata alle **vittime di genere o comunque vulnerabili**:

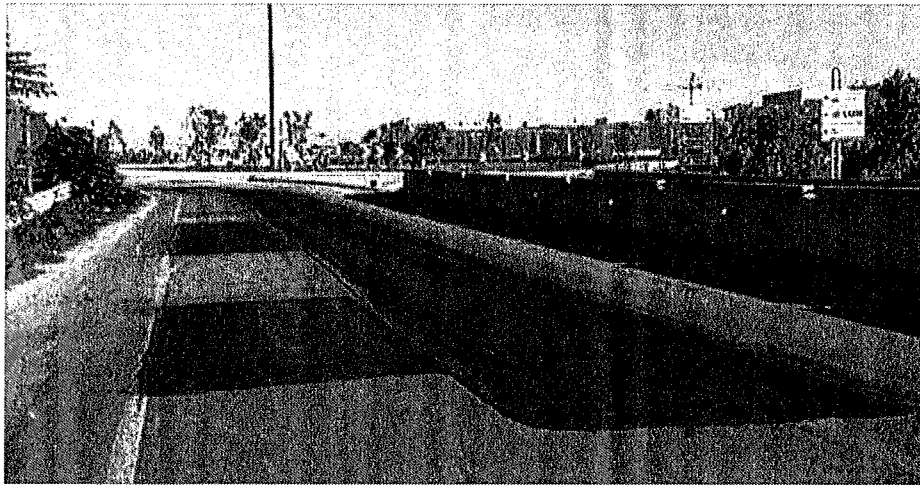
La stanza è stata intitolata alla piccola **Graziella Mansi**, bambina di 8 anni che nell'agosto del 2000 fu dapprima abusata e poi bruciata viva, in un bosco della periferia di **Andria**, da cinque ragazzi del posto. La cerimonia di inaugurazione ha avuto luogo alla presenza del Prefetto

Maurizio VALIANTE, il Sindaco **Giovanna BRUNO**, i familiari della piccola Graziella, le Associazioni di volontariato per la tutela delle donne della Provincia BAT, la SOROPTIMIST, sezioni di Foggia e Bari – che si ringrazia in modo particolare per la donazione a questa Questura di un Pc portatile – nonché dei pittori **Antonella Palmitessa** e **Giuseppe Marchione** che per l'occasione hanno realizzato alcune opere donate alla Questura. Le foto diffuse sui social dalla Questura:



Buche ad Andria: "e adesso paga i danni? Qui si rischia la vita, sulle strade viaggiano anche famiglie con bambini". Le segnalazioni degli automobilisti

25 Novembre 2021



Nonostante il recente annuncio dello stanziamento di risorse regionali a favore delle strade di gestione comunale, proseguono le segnalazioni degli automobilisti riguardanti la presenza di **buche** che, a seguito delle copiose precipitazioni delle scorse settimane, sembrano essere aumentate:

Pneumatici danneggiati – in alcuni casi con praticamente **tagliati** dalle buche presenti sull'asfalto – sono stati segnalati da alcuni automobilisti vittime di questi disagi che solo per fortuna non sono sfociati in tragici incidenti automobilistici. A questi, poi, si aggiungono i disagi per coloro che guidano automobili provviste di **bombole del metano** poste nelle parti posteriori dei propri veicoli: vere e proprie situazioni pericolose che possono essere scongiurate soltanto con provvedimenti mirati a contrastare il fenomeno del manto stradale danneggiato. In particolare:



Numerosi disagi si segnalano sulla **Strada tangenziale** tra **via Bisceglie** e **via Corato**, dove, anche nelle ultime ore, un automobilista ha denunciato il grave danneggiamento di uno pneumatico. Nei giorni scorsi, furono persino i tifosi della partita di calcio Bari – Andria a subire simili danneggiamenti. Situazioni spiacevoli anche sulle strade competenza **provinciale**, dove, anche chi percorre la strada che collega Andria alla vicina **Bisceglie** è costretto a subire numerosi disagi a causa dell'**asfalto danneggiato in più punti della strada**, come documentato in questo video diffuso alcuni mesi fa dal blog di VideoAndria.com:

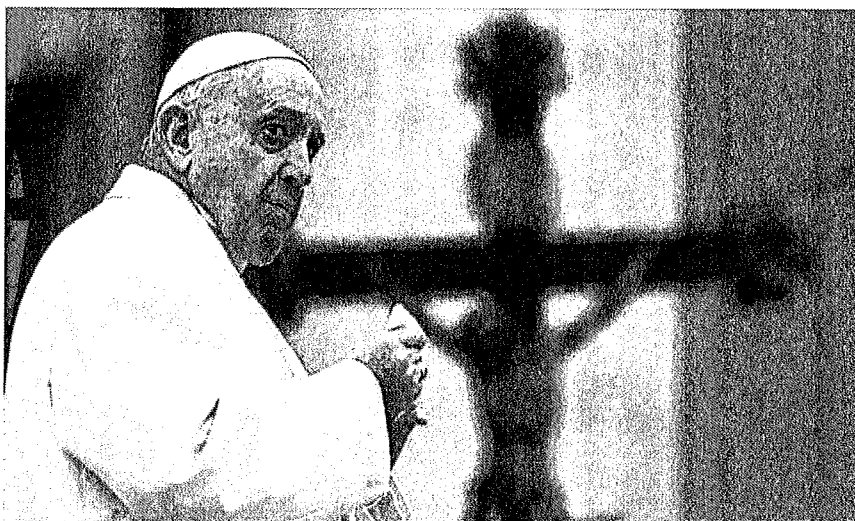
Una situazione non solo spiacevole e dannosa, ma anche potenzialmente pericolosa. Non si tratta soltanto di fermare la potenziale rottura di pneumatici ma anche di salvaguardare la vita degli automobilisti e degli occupanti di questi veicoli. Su queste strade non viaggiano solo lavoratori ma anche **famiglie con bambini** che vanno tutelate assicurando loro le caratteristiche base di strade asfaltate degne di tale definizione.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

"Puglia Pericolosa?", Montaruli: "la politica dovrebbe riflettere su quella domanda di Papa Francesco" – il VIDEO integrale non lascia spazio a dubbi

25 Novembre 2021



Come si poteva facilmente immaginare, il video diffuso da una delegazione di **fedeli della Provincia di Barletta-Andria-Trani** riguardante un incontro avvenuto con **Papa Francesco** a Roma ha fatto molto discutere e taluni utenti hanno avuto dubbi sulla natura dell'insolita domanda che il **Pontefice** ha posto ai fedeli:

E' ancora una volta il sindacalista ed attivista andriese **Savino Montaruli** a chiarire la delicata questione: dopo aver rilanciato una parte del video – quella relativa alla domanda "**La Puglia è un pò pericolosa?**", Montaruli ha pubblicato un video-commento cui finale mostra la **versione integrale** della registrazione effettuata a Roma. Versione che, di fatto, elimina i dubbi sul contesto di quelle parole. Nella versione completa del video, infatti, è **Papa Bergoglio formulare la domanda**, con un **accorato "no" dei fedeli pugliesi**. Nel video, Montaruli si pone un'altra domanda: **perché** il Santo Papa ha fatto quella domanda? Perché sua Santità ha maturato questa riflessione? Qual è l'immagine e la reputazione della nostra terra che giunge sino al di fuori di essa? Un contenuto – ribadisce il sindacalista andriese – che necessiterebbe di particolare **attenzione** da parte delle istituzioni locali. Il link al video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "Passeggiata Notturna" con letture animate e poesie in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne

25 Novembre 2021



Nell'ambito della manifestazione **"#NonSolo25Novembre – Il filo che unisce"**, prenderà questa sera il via **alle 22.00, dal Chiostro di san Francesco**, una **"Passeggiata Notturna"**, con letture animate e poesie. L' iniziativa, patrocinata dal Comune, è organizzata dal **"Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..."**.

Il percorso della passeggiata, previsto essenzialmente in zone a traffico limitato o comunque interdette ai veicoli, a partire **dalle ore 22,30 e sino alle 24,00**, si snoderà per queste vie: Via San Francesco (chiostro S. Francesco) -Via D. De Anellis – P.zza G.Toniolo – Via A. Giannotti – P.zza Melillo – Via Federico II di Svevia – Chiesa San Domenico -Via Corrado IV di Svevia – P.zza Mater Gratiae – P.zza La Corte – P.zza Duomo – P.zza Catuma – Via Porta Castello – C.so Cavour – Viale Crispi – Via R. Margherita – Via Duca di Genova – Via Cappuccini – C.so Cavour- Monumento caduti – Largo 25 Aprile – Villa Comunale (Viale Centrale).

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'Arma dei Carabinieri sempre impegnata a contrastare tali crimini – DUE VIDEO

25 Novembre 2021

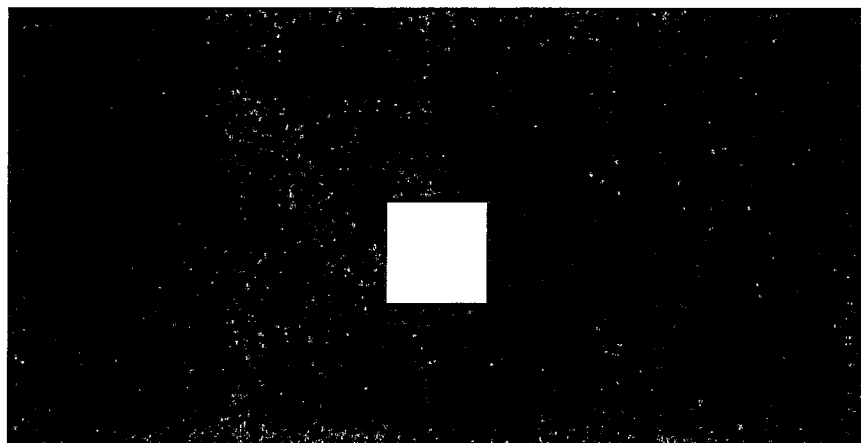


Sempre maggiore è l'impegno che anno dopo anno l'Arma dei Carabinieri pone nel contrasto a tutti quei comportamenti che ledono le donne fisicamente, psicologicamente e nella loro dignità. In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** l'Arma vuole sottolineare il proprio quotidiano agire con una serie di simboliche iniziative che aiutino tutte le donne, ed in particolare quelle che vivono momenti di difficoltà, a comprendere che il primo passo per tornare libere dalle violenze è quella di **denunciare**. Uomini e donne insieme all'Arma dei Carabinieri sono gli attori principali per poter vincere questa battaglia, che sempre più incide e si insinua nella nostra società. L'obiettivo è quello di diminuire il numero dei reati sommersi, ovvero tutti quei comportamenti perseguibili che ledono le donne e che, concretizzandosi molto spesso all'interno delle mura domestiche, sono difficilmente individuabili.

Tale fenomeno, aggravatosi nel periodo di "**convivenza forzata**", conseguente alla diffusione del Covid-19, è stato definito dalle Nazioni Unite una seconda "**pandemia nell'ombra**". Il significato della campagna di sensibilizzazione (in allegato) avviata anche sul web ed i social, le numerose caserme illuminate di arancione in adesione al progetto "**Orange the World**", sono alcuni segnali tangibili dell'assoluta attenzione e priorità dell'Arma a **invogliare le donne vittime di violenze a denunciare**. Il successo istituzionale è quello di dare **coraggio alle vittime**, che si vedono imbrigliate in situazioni apparentemente senza uscita. Gli strumenti specifici di cui si è dotata la Benemerita e su cui può fare affidamento chi gli si rivolge, sono vari. A partire dalla Sezione Atti Persecutori – collocata nell'ambito del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche – e che da oltre dieci anni svolge attività di studio e analisi del fenomeno, elaborando valutazioni sui "fattori di rischio" in favore dei reparti operanti, e programmi di formazione del personale.

Tra i vari supporti forniti dal Reparto troviamo il "**prontuario operativo**", un importante documento riepilogativo delle migliori pratiche adottate nella gestione dei casi, e i corsi basici e specialistici sul tema dello stalking, a favore di Ufficiali dell'Arma in servizio presso i reparti investigativi, nonché di tutti i Comandanti di Compagnia, Tenenza e Stazione. A questo si aggiunge, sin dal 2014, la "**Rete nazionale di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere**", strutturata su ufficiali di polizia giudiziaria – Marescialli e Brigadieri – inseriti nell'ambito delle articolazioni investigative territoriali e formati presso l'Istituto Superiore di Tecniche

Investigative, con specifici corsi. Ad oggi ne sono stati svolti complessivamente 19, che hanno consentito di formare oltre 400 unità, operanti sul territorio nazionale. **Primo Video:**



00:00

02:08

Inoltre il **25 novembre 2016**, in occasione della Giornata Internazionale contro la **Violenza sulle Donne**, è stato sottoscritto un ulteriore Accordo tra i Ministri della Difesa e per le Pari Opportunità, cui è seguito il rinnovo della collaborazione tra il D.P.O. e l'Arma che ha portato la Sezione Atti Persecutori allo sviluppo di attività di ricerca e analisi, alla formazione del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli operatori del numero di pubblica utilità **"1522"**, nonché a svolgere attività di sensibilizzazione in favore delle scuole, attraverso un ciclo di 40 giornate di educazione. Inoltre su richiesta del D.P.O. è stata effettuata la mappatura dei Centri Antiviolenza presenti sul territorio nazionale, al fine di verificare l'effettiva esistenza ed operatività delle strutture attive nell'ambito dell'assistenza alle vittime. L'Arma ha anche collaborato, quale rappresentante del Ministero della Difesa: – al Tavolo Interministeriale, istituito nel 2013, per l'elaborazione del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato nel luglio 2015 dalla P.C.M.; all'Osservatorio Nazionale sulla violenza, i cui lavori hanno portato alla redazione del "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)", approvato nella riunione del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017, e delle "Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio – sanitaria" alle donne vittime di violenza, adottate con D.P.C.M. del 24 novembre 2017.

Sul piano delle collaborazioni interistituzionali, sul territorio nazionale sono state siglate numerose intese tra Procure della Repubblica, Prefetture, Forze di polizia, Ospedali e Centri antiviolenza, che vedono tutte la partecipazione dell'Arma. Si sottolinea inoltre il progetto avviato con Soroptimist International d'Italia, denominato **"Una stanza tutta per sé"**, consistente nell'allestimento, all'interno di Caserme dell'Arma, di locali idonei all'ascolto protetto di donne vittime di violenza. Un progetto che ha consentito di **allestire ad oggi circa 150 stanze su tutto il territorio nazionale** che permettono ogni giorno di accogliere in un ambiente confortevole e meno "istituzionale" le vittime di abusi. Inoltre Soroptimist, ha fornito all'Arma 33 kit per la videoregistrazione ad altrettanti Comandi, da utilizzare nelle fasi di ricezione delle querele o nelle attività di escussione. Proprio nella giornata del **25 novembre 2021** viene inaugurata presso il Nucleo Investigativo di Roma un'altra **"Stanza tutta per se"**, che sarà d'aiuto per le numerose donne della Capitale, vittime di abusi.

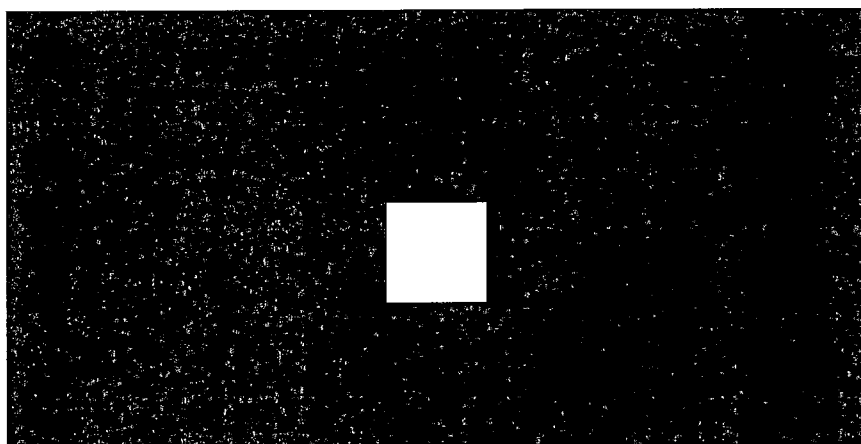
L'8 gennaio scorso è stato anche siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione **"Vite senza Paura"**, presieduta da **Maria Grazia Cucinotta** ed impegnata sul territorio a supporto delle vittime di violenza di genere, per lo sviluppo di iniziative congiunte volte a rafforzare le azioni di prevenzione e repressione del fenomeno. Non ultimo in concomitanza della celebrazione di domani si svolgerà presso la Scuola Ufficiali Carabinieri il primo seminario, con il coinvolgimento di 100 militari appartenenti alla "Rete nazionale di monitoraggio", che ha l'obiettivo di fornire specifici elementi di psicologia comportamentale per migliorare le capacità di interazione con le vittime vulnerabili, sia nel primo contatto in situazioni di emergenza, sia nel successivo percorso di formalizzazione della denuncia. Questo è il primo di una serie che scaturisce da un accordo operativo con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) sottoscritto lo scorso 17 novembre 2021. Infine, l'Arma ha partecipato con la Polizia di Stato alla realizzazione del sistema **"Scudo"**, una

banca dati dedicata, volta a fornire agli operatori, nell'immediatezza degli interventi, un quadro informativo completo su eventi pregressi e soggetti coinvolti.



Tutti i militari dell'Arma, in maniera empatica e grazie agli strumenti in possesso sono quotidianamente impegnati a fornire coraggio a tutte quelle donne che si trovano in difficoltà, cercando di trasmettere loro la consapevolezza che insieme si può uscire da situazioni di violenza. Quanto sopra è, prima di tutto, finalizzato ad evitare che si verifichino ulteriori **"femminicidi"**, ovvero sia l'omicidio avvenuto in presenza di una condotta e/o volontà "discriminatoria" da parte dell'autore del reato (maschio) nei confronti della vittima (femmina o transgender), aggredita poiché considerata "inferiore" in ragione della sua appartenenza al genere femminile, che le uccisioni di donne da parte di uomini, avvenute nell'ambito relazionale, passionale, familiare e di vicinato. Ma ci sono altri reati apparentemente meno gravi che insidiano quotidianamente le donne, tra questi troviamo il fenomeno comunemente denominato "stalking", che è ricondotto ai reati di "atti persecutori" (art. 612-bis c.p.), nonché i casi di maltrattamenti in famiglia (art. 572 c.p.) e percosse (art. 581 c.p.), con vittima donna. L'Arma dei Carabinieri anche nel corso del 2020 e nei primi dieci mesi del corrente anno ha continuato a focalizzare il **proprio impegno per poter contrastare tali crimini**, in considerazione anche dell'influenza che ha avuto su di essi e sulla loro denuncia il periodo pandemico. Nel 2020, rispetto al 2019, i delitti perseguiti dall'Arma con riferimento agli atti persecutori sono 12.138 e con riguardo ai primi dieci mesi del 2021, i Reparti Carabinieri hanno perseguito 9.918 atti persecutori.

Per quanto attiene ai maltrattamenti in famiglia, nel 2020, i delitti perseguiti sono 15.701. Con riferimento al periodo gennaio – ottobre dell'anno in corso, i Reparti Arma hanno perseguito 13.014 maltrattamenti in famiglia. Infatti, **lo scorso anno sono state trattate in arresto 1.495 persone per reati connessi con gli atti persecutori**, mentre nei primi dieci mesi dell'anno in corso gli **arresti sono stati 1.390**. Analogamente, per i maltrattamenti in famiglia, **nel 2020 sono stati arrestati 3.010 soggetti**. Nel periodo gennaio – ottobre del 2021 le persone trattate in arresto per maltrattamenti in famiglia sono state 2640. Nel 2020, per reati di violenza sessuale, l'attività istituzionale condotta ha consentito di trarre in arresto **935 persone**, mentre nei primi dieci mesi del 2021, gli arresti sono stati **858**. **Secondo Video:**



00:00

01:26

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.



DALLA PROVINCIA

Trani, nuove telecamere sulla movida

Entro gennaio prevista l'installazione di altri 6 impianti anche nelle piazze Duomo e Teatro

di Luca Guerra

Più telecamere per il centro storico di Trani, come ha deciso la commissione Sicurezza che si è riunita a Palazzo di città. Ai nuovi impianti di videosorveglianza già in calendario per via Lagalante e via Casale, ritrovo abituale dei giovani soprattutto d'inverno, sono pronti ad aggiungersi altri occhi elettronici all'esito di un sopralluogo effettuato dal presidente della Prima commissione Claudio Biancolillo, capogruppo dimissionario della lista Con, alla presenza del comandante della polizia locale Leonardo Cuocci Martorano.

Dal monitoraggio è emersa l'esigenza di maggiori controlli nell'area compresa tra via San Giorgio, via Santa Maria, via Rossini, via Bellini e piazza Teatro. Sono sei le telecamere in arrivo e l'obiettivo «è di realizzare il tutto entro fine gennaio, ma speriamo di poterlo

fare anche prima - spiega Biancolillo - Il sopralluogo è stato effettuato proprio per capire la posizione più consona in cui installare le nuove telecamere. Il comandante si è trovato d'accordo con le nostre richieste. Quelle, soprattutto nel periodo natalizio, sono zone molto frequentate».

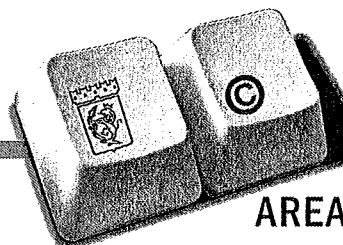
Altre telecamere saranno posizionate nelle strade limitrofe del centro storico, come via Baldassarre e piazza Duomo. In quest'ultimo posto saranno rivolte sia verso la Cattedrale (permettendo la sorveglianza della parete dove nell'estate 2015 comparve la scritta "Greta ti amo", poi rimossa in poche ore) sia verso il Palazzo di Giustizia, ampliando il sistema già presente con un esborso di poco superiore ai 5 mila euro.

«Vogliamo evitare che si crei un sottobosco di criminalità - spiega il vicepresidente della Prima commissione Andrea Ferri - Vogliamo attuare un contrasto non repressi-

Emersa l'esigenza di controlli nell'area fra via San Giorgio, via Santa Maria, via Rossini e via Bellini

vo a questi fenomeni di violenza adolescenziale. Siamo passati dai danni alle fioriere alle gomme delle auto tagliate oppure ai lunotti termici sfondati. Ben venga questo tipo di strumento, unitamente alla presenza delle forze dell'ordine che già fanno tanto: aiuterà a sentirsi più sereni e a preservare quel tessuto florido di ragazzi in gamba che - aggiunge il consigliere - magari oggi frequenta il centro storico con meno serenità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'EMERGENZA COVID

Natale, le prime restrizioni in città: saltano tutti i concerti del Comune

di Gabriella De Matteis

Per il momento lo stop riguarda gli spettacoli musicali programmati nel periodo delle festività natalizie. Ma restrizioni potrebbero essere introdotte anche per un altro appuntamento: la festa di Capodanno in piazza, comunque a rischio. È una linea di massima prudenza quella scelta dall'amministrazione comunale per evitare la diffusione del contagio nei giorni clou, delle festività. La decisione, a sorpresa, è arrivata nella riunione tecnica convocata a Palazzo di città proprio per decidere a quali eventi dare il via libera. La Puglia è una delle regioni in cui al momento il numero di contagi non desta particolari preoccupazioni, ma la situazione, ragionano al Comune, potrebbe cambiare. Ecco allora la scelta di annullare gli spettacoli musicali in programma nel periodo di Natale. Almeno tre, quelli organizzati dall'assessorato alla Cultura, che saltano, così come gli spettacoli che l'Amgas avrebbe dovuto allestire.

Il bollettino Più di 160 ricoverati

233

I nuovi casi

Sono stati accertati sulla base dei 23 mila 525 tamponi esaminati nelle ultime 24 ore: l'incidenza è all'1 per cento. La provincia con più nuovi contagi (69) è Foggia

I

La vittima

I morti da inizio emergenza sono 6 mila 881. Invece gli attualmente positivi sono 3 mila 830, dei quali 162 sono ricoverati (19 in rianimazione)



▲ Mascherine in centro Per ora nessuna decisione da parte del Comune

Il periodo più difficile, soprattutto per alcune zone come il centro cittadino, comincerà il 6 dicembre con la celebrazione di San Nicola e l'accensione dell'albero. Il rischio assembramenti anche all'aperto è concreto. E dove, hanno ragionato nella riunione, non è possibile assicurare il contingentamento, come appunto nei concerti di piazza: allora è

preferibile scegliere la linea più dura con la cancellazione degli eventi. Qualche spiraglio rimane soltanto per la festa in piazza a Capodanno, che comunque rimane un altro evento a rischio. L'amministrazione comunale, come ogni anno, è in contatto con Radio Norba per uno spettacolo simile a quello di Battiti Live, l'evento che potrebbe essere riproposto, così

come è accaduto quest'estate, con la formula degli ingressi su prenotazione. Ma per il momento si tratta soltanto di una ipotesi, nulla di più. Un'altra, invece, è quella più drastica che porterebbe invece a rinunciare direttamente alla festa. La decisione sarà presa nelle prossime settimane, così come quella riguardante la vigilia di Natale. Quando, come da tradizione, i cittadini si riversano in centro per l'aperitivo.

A differenza dello scorso anno, non ci sono restrizioni (se non quelle riguardanti il Green Pass) sull'apertura dei locali e sulla consumazione di pasti all'interno o all'esterno, ma ai gestori di bar e ristoranti potrebbe essere vietato l'allestimento di spettacoli dal vivo. Per il momento si esclude un provvedimento simile a quello adottato a Milano sull'uso obbligatorio delle mascherine all'esterno, ma soltanto perché questa prescrizione, ragionano adesso a Palazzo di città, con ogni probabilità nei prossimi giorni potrebbe essere introdotta dal governo.

REPRODUZIONE RISERVATA

La campagna

di Antonello Cassano

La Puglia accelera sul fronte della campagna vaccinale. Nel giro di una settimana (fra il 15 e il 21 novembre) la media giornaliera delle prenotazioni di dosi booster del vaccino anti-Covid è stata di 6mila 215. Nel giro degli ultimi tre giorni invece le prenotazioni hanno sfondato quota 19mila, triplicando di fatto i numeri della settimana scorsa. Forte l'impulso dato alla vaccinazione dei cittadini con fragilità. A questo proposito si è riunita l'unità di coordinamento regionale della rete oncologica pugliese. Alla presenza del governatore Michele Emiliano è stato ribadito che ciascuna struttura ospedaliera dovrà continuare a somministrare le terze dosi ai pazienti oncologici fragili, ai loro caregiver e ai familiari conviventi. Tuttavia secondo il monito-

L'Asl assume 136 medici Terze dosi, triplicate le prenotazioni in Puglia

raggio settimanale della fondazione Gimbe, con un tasso del 16,6 per cento la Puglia è ancora penultima in Italia per la copertura di pazienti immunocompromessi. Fa peggio soltanto la Valle d'Aosta, con il 6,7 per cento. Per quanto riguarda la dose booster riservata agli over 40, operatori sanitari e ospiti delle Rsa, il tasso di copertura è del 24,7 per cento, mentre la media italiana è del 29,1. Ora la Regione ha dato il via libera anche alle vaccinazioni con terza dose per le forze dell'ordine. A queste si aggiungono le



L'annuncio Sma, via a screening "È la prima regione"

Prende avvio in Puglia lo screening obbligatorio Sma, l'atrofia muscolare spinale, per tutti i neonati: la prima ad essere stata sottoposta all'esame è una bambina risultata negativa. A comunicare la notizia è il presidente della commissione regionale Bilancio e programmazione, Fabiano Amati (Pd), promotore della legge sullo screening obbligatorio. «Siamo la prima e l'unica regione ad averlo. Da questo momento ci sarà un prima e un dopo, un tornante storico, e non vedremo più casi terribili di diagnosi tardiva e di difficoltà nell'erogare le cure più avanzate». In tutto nel corso della prima giornata di utilizzo dello screening sono stati sottoposti all'esame 12 neonati, tutti risultati sani. — a.cass.

somministrazioni per il personale di scuola e università.

«Il governo ha ascoltato le richieste delle Regioni — commenta il presidente della Regione, Michele Emiliano, che mantiene nelle proprie mani la delega alla Sanità dopo le dimissioni di Pierluigi Lopalco — Spingere le persone a vaccinarsi significa limitare il numero delle vittime e tutte le conseguenze della pandemia dal punto di vista sanitario ed economico». E sul fronte del personale arrivano buone notizie dalla Asl di Bari, e ha indetto 22 concorsi per assumere 136 medici a tempo indeterminato. Fra questi ci sono 20 posti per anestesisti-rianimatori, 21 di specialisti di medicina d'urgenza e 14 gastroenterologi. «Una programmazione — commenta il direttore generale Antonio Sanguedolce — che guarda oltre l'emergenza sanitaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Puntano a patteggiare De Benedictis e Chiariello Ma l'accordo è lontano

di Chiara Spagnolo

Puntano a patteggiare la pena l'ex giudice barese Giuseppe De Benedictis e l'avvocato Giancarlo Chiariello, accusati di corruzione in atti giudiziari in concorso con altre sette persone. Oggi torneranno in aula a Lecce, dove si celebra davanti alla giudice Laura Liguori l'udienza preliminare relativa al presunto sistema di tangenti grazie alle quali alcuni pregiudicati avrebbero ottenuto le scarcerazioni. L'accordo sui patteggiamenti fra pubblica accusa e difese non è ancora stato raggiunto, però, perché le posizioni di De Benedictis e Chiariello sono entrambe molto gravi e non è facile trovare un punto di equilibrio.

Relativamente più semplici le posizioni degli altri imputati: il figlio di Chiariello, Alberto, e la collaboratrice Marianna Casadibari; il carabiniere Nicola Soriano e i pregiudicati Danilo Della Malva, Antonio Ippedico e Roberto Dello Russo, l'avvocato foggiano Michele Gianquinto (difesi dagli avvocati

Gianfranco Schirone, Saverio Ingrassia, Gaetano Sassanelli, Andrea Sambati, Filiberto Palumbo, Michele Laforgia, Marina Zanivan, Ada Rosito, Luigi Còvella, Nicola Cavalluzzi, Achille Stanziale e Francesco Santangelo). Quasi tutti chiederanno il rito abbreviato, perché le posizioni sono abbastanza chiare e negli atti d'udienza ci sono gli elemen-

ti che le difese ritengono utili per la definizione positiva delle singole vicende. Se l'udienza di oggi non sarà rinviata, saranno appunto formulate le richieste di riti alternativi, dopo che la giudice si pronuncerà sull'ammissione delle parti civili: l'Ordine degli avvocati di Bari e la presidenza del Consiglio dei ministri. La scelta di patteggiamenti

e riti abbreviati determinerebbe anche il salto a piè pari del dibattimento (che seguirebbe a un eventuale rinvio a giudizio) e quindi la celebrazione di un processo pubblico, che inevitabilmente avrebbe un'enorme risonanza mediatica.

La vicenda, del resto, è ancora in parte aperta e riguarda una fetta importante del mondo giudiziario



A Agli atti Una foto di De Benedictis e Chiariello scattata durante l'inchiesta

barese. Rispetto al quale De Benedictis ha fatto alcune affermazioni che la Procura di Lecce sta tuttora approfondendo, pur ritenendo come si evince dai verbali degli interrogatori depositati che l'atteggiamento non sia stato completamente collaborativo. Sulle ammissioni rispetto ai reati contestati (lo scambio di tangenti per indirizzare i provvedimenti) puntano invece i difensori del giudice e dell'avvocato per cercare di patteggiare una pena non troppo pesante. Chiariello, che ha già compiuto settant'anni, è ai domiciliari da mesi, mentre De Benedictis è ancora in carcere. L'atteggiamento del penalista è stato ritenuto più leale rispetto a quello dell'ex giudice e le sue ammissioni genuine. Per De Benedictis, inoltre, è ancora aperto il fronte della detenzione delle armi, rispetto al quale ci sono indagini in corso, nelle quali la sua collaborazione avrebbe potuto essere molto utile per ricostruire il mercato illegale da cui si riforniva e la rete di appassionati fuorilegge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bray, le dimissioni sono ufficiali "Ho scelto pensando a me stesso"

L'assessore regionale ha restituito al presidente Emiliano la delega alla Cultura a causa di motivi di salute. E la decisione apre un problema a sinistra: anche l'ultima rappresentante in giunta, Maraschio, è in bilico

di Antonello Cassano

Adesso che è andato via anche Massimo Bray, il presidente Michele Emiliano ha due problemi nella sua giunta in Regione: uno è rappresentato dalla perdita nel giro di pochi giorni dei due assessori più blasonati e, quelli sui quali lo stesso Emiliano aveva puntato per migliorare la propria immagine anche al di fuori dei confini pugliesi. Sì, è vero, l'ex ministro ha lasciato senza strappi. Lo ha fatto comunicando le sue dimissioni da assessore regionale a Cultura e Turismo con una lettera inviata al governatore: «Dopo aver ripetutamente pensato alla situazione in cui mi trovo, alle difficoltà personali che affronto da alcuni mesi, alle indicazioni ricevute dai medici sono pervenuto al convincimento di non essere, in questa fase della vita, nelle condizioni di adempiere alle funzioni che mi sono state assegnate». E ancora: «Credo sia la prima volta che faccio una scelta pensando alla mia persona; ma credo di doverla fare soprattutto per le persone che mi stanno accanto».

Emiliano lo ha ringraziato nominandolo consigliere del presidente per la cultura e il turismo. Ma il risultato non cambia. E così a pochi giorni da Pierluigi Lopalco va via anche l'uomo che rappresentava il gotha della cultura pugliese in Italia. L'immagine della giunta regionale si indebolisce, e non di poco. Il secondo problema è un rischio di smottamento a sinistra. Non è un

caso se le ipotesi di rimpasto che si fanno più insistenti agitano da tempo particolarmente quel mondo che riunisce associazionismo, vendoliani e ambientalisti, ma anche esponenti vicini a Articolo 1. Bray era proprio questo, visto che è arrivato a novembre del 2020 nella squadra di governo di Emiliano in quota Articolo 1. Andando via lui, in giunta resta una sola esponente

del mondo variegato della sinistra: Anna Grazia Maraschio, assessora regionale all'Ambiente, indicata a Emiliano direttamente da Nichi Vendola per coprire un ruolo chiave in giunta. Il rapporto con la maggioranza però è molto difficile. Lo si è visto con il caso della proroga del Piano casa, votata da tutto il centrosinistra nonostante lei fosse contraria. Rischia di vedersi la stes-



▲ Il governatore Michele Emiliano e l'assessore dimissionario Massimo Bray

Sul giornale



L'anticipazione

Due giorni fa Repubblica ha dato in anteprima la notizia delle dimissioni di Bray

sa scena nei prossimi giorni sul Piano casa. Sarebbe la seconda bocciatura che potrebbe portare alle sue dimissioni, eliminando così ogni presenza di sinistra nella giunta di Emiliano. Da qui i nervi tesi su quel fronte. Ma le voci di rimpasto agitano anche il mondo delle civiche. E in particolare il fronte dei Popolari. Alla base delle tensioni c'è il caso della caduta dell'amministrazione comunale di Taranto guidata da Rinaldo Melucci e causata dalla sfiducia firmata da civici fra cui Massimiliano Stellato, che è anche un consigliere regionale dei Popolari.

Le parole del responsabile nazionale Enti locali del Pd, Francesco Boccia, a Repubblica («Basta, blitz contro il Pd, Stellato a Taranto è nostro avversario») fanno temere che il vento stia cambiando anche per loro, sovra-rappresentati nel governo regionale con due assessori, la guida di Arpal e la vicepresidenza in Aqp (Totò Ruggieri). Non a caso Stellato prova a mandare segnali di distinguo: «Le vicende di Taranto devono restare distinte dagli equilibri della maggioranza in consiglio regionale». Facile a dirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Tonino "venerabile" e la lezione di Francesco

di Nicola Colaïanni



▲ Don Tonino Bello era il vescovo di Molfetta

Viativo migliore il Papa non poteva dare alla Chiesa italiana, e in particolare pugliese, all'inizio del percorso di sinodalità, cioè di cammino insieme, che ha intrapreso. Ha autorizzato il decreto con cui don Tonino Bello viene dichiarato "venerabile". L'annuncio è coinciso con la conclusione dell'assemblea dei vescovi italiani e può essere letto quasi come un messaggio a loro per primi: ecco il mio fratello vescovo diletto, fate anche voi come lui. Di questa predilezione per il tipo di vescovo impersonato da don Tonino il Papa aveva dato testimonianza andando a pregare sulla sua tomba ad Alessano e nella sua cattedrale a Molfetta. E l'imminenza dell'annuncio si poteva arguire dai richiami frequenti al suo pensiero. In particolare due settimane fa, in occasione della Giornata internazionale dei poveri, Francesco aveva incentrato l'omelia su una preghiera del vescovo di Molfetta: «Organizzare la speranza». La speranza per i cristiani è una virtù da coltivare personalmente. Ma, aggiungeva don Tonino, anche da organizzare con scelte concrete di giustizia e solidarietà. Sorprendentemente, trattandosi di una preghiera, don Tonino non si peritava di fare esempi di organizzazione della speranza: come il creare un «osservatorio permanente, capace di seguire le dinamiche della povertà e dell'emarginazione sul territorio». Far credito alla speranza, progettare il cambiamento, mettersi in ascolto del futuro era il suo paradigma di vita. Non a caso il primo libro pubblicato da un'editrice nazionale — le Paoline — fu intitolato *Alla finestra la speranza*. Cosa, se non la speranza, poteva spingere un uomo fisicamente segnato dal male, che dopo pochi mesi lo avrebbe fatto cessare di vivere, a incamminarsi in una marcia a Sarajevo devastata dalle bombe per implorare la pace? Cosa, se non la speranza, poteva motivarlo a vivere poveramente, andando lui stesso ad aprire quando bussavano alla porta

dell'episcopio e, se si trattava di un senza casa, a ospitarlo da lui? Povero, lui raffinato scrittore per nulla "edificante", anche nella comunicazione. Mi raccontò il mio amico direttore dell'Ansa della sua sorpresa quando, aprendo la porta dell'agenzia, si vide parare davanti un signore che si presentò semplicemente come il vescovo di Molfetta,

chiedendogli se poteva gentilmente mettere in rete un comunicato dei vescovi della provincia: ed era niente meno che il documento *Puglia, arca di pace non arco di guerra* contro il poligono di tiro a Torre di Nebbia e gli aerei F104 a Gioia del Colle. Sono queste le "virtù eroiche" riconosciute ieri a don Tonino. Nel lessico ecclesiastico, che tradisce secoli di gestazione, si tratta della pratica delle virtù cristiane — la fede, la speranza, l'amore — in un grado straordinario, anche quando comporta sacrificio e rinuncia. Ma alla stregua dei pochi esempi fatti si può dire che non sono anche virtù civili, sociali, quella solidarietà e quella giustizia praticata per anni nelle classi subalterne e tuttora nelle organizzazioni di volontariato di qualsiasi fede o convinzione? Il vescovo di Molfetta, un vescovo di periferia insignito soltanto della presidenza di un'associazione pacifista, Pax Christi, un vescovo di strada mai atteggiatosi a «padrone della baracca» (parole del Papa riferite ai preti), ha testimoniato un vissuto religioso di questa etica. Ma, come scrisse David Maria Turoldo nella presentazione del libro citato, lo ha fatto «bruciando ogni pregiudizio in fatto di divisioni ideologiche». Non è questo il filone principale della società odierna, caratterizzata piuttosto da quello che i sociologi definiscono "presentismo", l'appiattimento sul presente senza progetti di cambiamento. Vizio che riguarda anche la Chiesa, che perciò preferisce rifugiarsi — ha sferzato papa Francesco — nelle scuse del «non serve» o del «si è sempre fatto così». Ma contro questo appiattimento don Tonino continua, pur a quasi trent'anni dalla sua morte, a testimoniare alla Chiesa come alla politica la necessità di una «spinta verticale». Ufficialmente "venerabile" per la Chiesa — un passo decisivo nella causa per la beatificazione — ma già venerato dai fedeli e dai cittadini qualunque. Perché è grazie a uomini e donne come lui che, davanti all'immobilismo solidaristico della società in cui viviamo, possiamo dire anche noi: eppur si muove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Gli ultimi
richiami
del Papa
sembravano
presagire
l'annuncio
sul vescovo
che diventò
un simbolo
non solo
per la Chiesa
pugliese
con la sua
missione*

*La speranza
fu il segno
distintivo
del suo
essere
pastore:
la stessa
che lo portò
a marciare
nella
Sarajevo
devastata
dalle
bombe*

Il patto tra Italia e Francia su conti, difesa e migranti “Nuova alleanza europea”

Oggi la firma del Trattato del Quirinale. Rapporti bilaterali più stretti e rilancio della Ue
Consultazioni tra dicasteri. La proposta di Draghi: scambio di ministri ogni tre mesi

ROMA - Una «cooperazione rafforzata» per individuare priorità comuni ma anche per aumentare la potenza d'azione dell'Ue. Dopo mesi di negoziati, Mario Draghi ed Emmanuel Macron firmano stamattina il «Trattato del Quirinale» che punta a strutturare la relazione bilaterale in consultazioni periodiche e a individuare un'agenda comune su priorità e grandi temi condivisi, dal Mediterraneo all'Africa alla transizione digitale e ambientale. L'Italia e la Francia, è scritto, si adoperano per «un'Europa forte, democratica, unita e sovrana». Il Trattato è composto da preambolo, disposizioni finali e undici articoli, è accompagnato da un programma di lavoro che cita progetti concreti da attuare come la creazione di un'unità operativa composta di forze dell'ordine dei due Paesi, un servizio civile misto per i giovani francesi e italiani, un comitato di collaborazione transfrontaliera. Nella notte, Draghi chiede a Macron di aggiungere anche un ulteriore punto: la possibilità che ogni tre mesi un ministro italiano partecipi al consiglio dei ministri francese, e viceversa. E per integrare ulteriormente le diplomazie, si prevederebbe anche la possibilità di rappresentarsi vicendevolmente nei consessi internazionali, in caso di assenza di uno dei due Paesi.

Difesa europea

Il patto impegna Francia e Italia a rafforzare il «pilastro europeo» della Nato nel nuovo partenariato strategico. Una delle novità più importanti del Trattato è il consiglio italo-francese di «Difesa e Sicurezza», che riunirà i ministri di Esteri e Difesa e si occuperà di lotta contro il terrorismo, controllo degli armamenti, sfide energetiche, minacce ibride e disinformazione. Nel patto bilaterale si punta anche a sviluppare la cooperazione tra industrie della Difesa (spesso in competizione tra loro) con nuove «alleanze strutturali» e «partnership bilaterali».

Spazio

Anche in questo settore, dove c'è competizione latente, i due governi si impegnano a favorire il coordinamento delle loro strategie. Viene ribadito il principio di una «preferenza europea» attraverso lo sviluppo, l'evoluzione e l'utilizzo dei lanciatori istituzionali Ariane e Vega. La Francia incassa il sostegno dell'Italia alla base europea di lancio di Kourou, in Guiana, al fine di rafforzare «la sua competitività e apertura».

Unione europea

Il Trattato bilaterale viene presentato come tappa per una maggiore integrazione europea alla luce delle «responsabilità speciali» dei due Paesi fondatori dell'Ue. Viene citata la revisione del Patto di Stabilità e crescita. I due governi appoggiano «il raggiungimento di un adeguato mix di politiche per l'eurozona e di nuove risorse proprie». Al livello di governance viene citata la necessità

di estendere l'uso della maggioranza qualificata nel Consiglio Ue mentre i due paesi si esprimono in favore della creazione di liste transnazionali alle prossime elezioni europee.

Scambi economici

Si parla di rafforzare «l'autonomia strategica dell'Ue». Francia e Italia si impegnano a coordinare gli investimenti in settori come cloud, batterie elettriche e semi-conduttori, idrogeno. Viene creato un Forum di consultazione fra ministeri per

economia, finanze e sviluppo economico che si riunirà ogni anno per un dialogo sulle politiche macro-economiche e industriali. Il Trattato recepisce posizioni italiane sull'agricoltura con l'impegno comune a favorire la transizione del sistema agricolo e agroalimentare.

Immigrazione

Viene istituito un meccanismo di concertazione rafforzata tra ministeri di Esteri e Interni. Tra gli obiettivi citati: contribuire a un controllo

più efficace delle frontiere esterne, una diminuzione dei movimenti secondari e un meccanismo efficace di solidarietà nella gestione dei flussi migratori, riservando un trattamento specifico agli arrivi legati alle operazioni di ricerca e soccorso in mare che comprenda anche la riallocazione. Roma e Parigi si impegnano a lavorare insieme sulla riforma del sistema comune europeo d'asilo e a promuovere una rifondazione dello spazio Schengen, di rafforzare il controllo delle frontiere esterne, di una maggiore mobilitazione dell'agenzia Frontex e di una Team Europe Initiative regionale sulla rotta del Mediterraneo centrale.

Scambi culturali

Il legame culturale già forte tra Francia e Italia dovrà essere approfondito, scrive il Trattato, allo scopo di favorire la circolazione delle creazioni e delle produzioni e per accompagnare l'evoluzione digitale del settore. I governi s'impegnano a facilitare le coproduzioni di opere cinematografiche, audiovisive e nelle arti sceniche, e a valutare la possibilità della loro distribuzione attraverso una piattaforma culturale comune. Il patto bilaterale vuole favorire la mobilità degli artisti e degli autori, attraverso lo sviluppo di residenze come ai tempi del Grand Tour di celebri intellettuali. - a.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La riunione bilaterale al Colle

Mattarella riceve l'amico di Parigi

"Investimento per il nostro futuro"

di Concetto Vecchio

ROMA — Sotto la pioggia battente di Roma Sergio Mattarella ed Emmanuel Macron si salutano stringendo calorosamente le mani nelle rispettive braccia. «Sono molto felice di vederti», lo accoglie Mattarella. Il «trattato del Quirinale», che sarà firmato oggi, è «un investimento per il futuro di Italia e Francia», dirà più tardi il nostro Presidente dopo il faccia a faccia tra i due. Ed è un modo per rendere «più forte l'Europa».

Le relazioni tra Italia e Francia non sono mai state così buone. E lo si deve alla paziente tessitura del Capo dello Stato, che ha rimarginato le ferite della stagione populista. Durante il governo giallo-verde tutta la nostra tradizionale politica estera era stata messa in discussione: il rapporto con l'Europa, con la moneta unica, e con i nostri storici vicini di casa, Francia e Germania. Fondamentale, per chiudere ogni dissapore, è stata la

Nel cortile al Quirinale risuona la Marsigliese. «Insieme rendiamo l'Europa più forte»



▲ I presidenti Sergio Mattarella e Emmanuel Macron

visita di Stato di Mattarella nel luglio scorso a Parigi.

La Marsigliese risuona nel cortile del Quirinale. Poi, dopo una breve visita nel palazzo, i due si accomodano nello studio alla Vetrata. Colloquio privato, della durata di mezz'ora.

«La firma del trattato per una cooperazione bilaterale rafforzata è un risultato importante, un testo di ampio respiro», lo ha definito il Capo dello Stato. «Unisce due Paesi fondatori dell'Unione europea che condividono l'impegno per la costruzione del grande progetto europeo. Un rapporto più forte tra Italia e Francia contribuisce a costruire un'Unione europea più forte, tanto più necessaria oggi di fronte a sfide che solo un'Europa più integrata può affrontare, come la crisi pandemica ha messo in luce».

Il patto in undici capitoli verrà siglato questa mattina al Colle dal premier Mario Draghi e da Macron. È sotto la responsabilità del governo, seppur venga definito

«del Quirinale». Dovrà poi essere ratificato dalle Camere.

«La rafforzata cooperazione tra Italia e Francia deve avere anche l'obiettivo di portare all'interno dell'Unione europea la necessaria ambizione. La dimensione europea è l'elemento chiave in una fase in cui siamo chiamati a superare la crisi legata alla pandemia e a ripartire con rinnovato slancio per affrontare con successo le grandi sfide della transizione ecologica e digitale», ha spiegato Mattarella.

E mentre il governo vara misure più restrittive per tenere sotto controllo la quarta ondata, Mattarella invita a «far crescere la speranza e la fiducia nel futuro. Sappiamo quanto ne sia alto il bisogno in una società ancora attraversata da paure, incertezze, tentazioni di fuga dalle proprie responsabilità». Questo è il tempo dei «costruttori». In serata tutti a cena al Quirinale: il premier Mario Draghi, Macron e Mattarella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il retroscena

Draghi e Macron da subito in sintonia "Mai più rigore"

di Tommaso Ciriaco e Anna Giorzi

ROMA - Il boato dei caccia squarcia il cielo di Roma. Le Freccie Tricolori fanno le prove per celebrare il trattato del Quirinale. Su Palazzo Chigi, intanto, diluvia. Mario Draghi ed Emmanuel Macron si ritrovano a sera. Limano i contorni di un progetto politico a cui lavorano da mesi. Un patto che va ben oltre i dodici articoli dell'intesa. Vogliono condizionare l'Europa del dopo Merkel, sfruttando la presidenza francese dell'Unione che comincia a gennaio 2022. Cambiare nel profondo il Patto di stabilità. Consolidare la strada del debito comune. E impedire che dopo il Covid si torni alle cattive abitudini rigoriste del passato.

La leggenda narra che tutto abbia avuto inizio a fine febbraio, pochi giorni dopo l'insediamento dell'ex banchiere centrale a Palazzo Chigi. Da allora, il rito si ripete uguale a se stesso: uno dei due alza il telefono, senza preavviso. L'altro risponde. Senza mediazione dei diplomatici, vittime collaterali di un'amicizia ormai solida. Semmai, facendo leva anche sulla consuetudine tra il premier e il consigliere ombra di Macron, Alain Minc. I colloqui si intensificano tra marzo e aprile, ma il profilo resta basso: il francese non vuole dare la sensazione di prepararsi a nuovi equilibri in vista dell'addio della Cancelliera, compagna di battaglie e di bevute dopo ogni Consiglio europeo. Poi, il 25 maggio, la svolta. In una saletta dell'hotel Amigo, a due passi dalla Gran Place di Bruxelles.

E lì, davanti a due tazze di espresso, che si decide di accelerare il percorso del trattato del Quirinale. Le due diplomazie ci lavorano da più di tre anni. Sei saggi - e per l'Italia il sottosegretario Enzo Amendola - fissano principi che celebrano una partnership politica e strategica, senza tracce della minaccia neocoloniale francese su Roma denunciata da Giorgia Meloni. Un progetto, tra l'altro, sopravvissuto alla sbandata per i gilet gialli di Luigi Di Maio, al richiamo in patria dell'ambasciatore francese, all'antieuropeismo strutturale di Matteo Salvini.

I due leader si incontrano di nuovo a margine del Consiglio europeo di giugno. Poi il 2 settembre in una cena a Marsiglia. Faccia a faccia, senza altri commensali. E poi a ottobre per il G20, nella Capitale. Quindi all'Eliseo, a novembre. Discutono di difesa comune, un dossier che fa capolino anche nel trattato. L'asse franco-tedesco sul fronte militare è ormai mitigato dalle novità, Italia e Spagna allargano il gioco. Ci ha lavorato Edoardo Guerini, rilanciando il cosiddetto "Pescos4". Resta ovviamente la competizione commerciale. La stessa che porta Roma a mantenere una forte cooperazione industriale con Stati Uniti e Gran Bretagna.

Ma c'è molto altro, a consolidare la coppia europeista. Il rebus libico, in particolare, dopo anni di guerriglia diplomatica e sgambetti sul

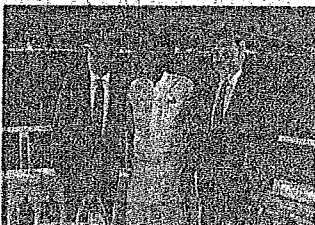
Palazzo Chigi ed Eliseo mirano a un accordo a Bruxelles sulle regole di bilancio post-Covid. Fiducia nelle politiche del nuovo cancelliere Olaf Scholz

Le tappe



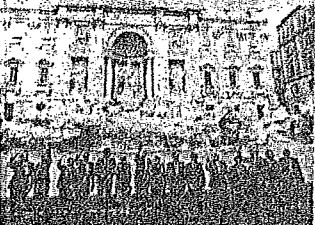
La svolta di Bruxelles

Il 25 maggio, all'hotel Amigo di Bruxelles, il premier Mario Draghi e il presidente francese Macron decidono di accelerare il percorso del Trattato del Quirinale



La cena di Nizza

A settembre, durante una cena a "Le Petit Nice" di Marsiglia, i due leader discutono di difesa comune europea, migrazioni e della risposta da dare alla crisi afghana



Il vertice di Roma

Al G20 di ottobre l'asse europeista tra Italia e Francia si consolida, complice anche una ritrovata linea comune sulla questione libica, a lungo tema di scontro tra Roma e Parigi

campo. Non tanto o non solo per una conversione generosa all'unità europea nel teatro nordafricano, quanto piuttosto per una pragmatica presa d'atto: mentre Roma e Parigi si davano battaglia, russi e turchi si sono impadroniti del timone della crisi. La svolta, intanto, comincia a mostrare i primi frutti anche in Sahel.

C'è un trattato da firmare, a questo punto, Draghi e Macron si ritrovano faccia a faccia, a poche ore dal cda decisivo di Tim sull'offerta del fondo americano Kkr, che potrebbe estromettere la francese Vivendi. Entrambi promettono neutralità, ma dovrebbero discuterne in queste ore per evitare ricadute sui rispettivi interessi strategici nazionali. Il cuore del processo di cooperazione, però, è altrove, sul ring di Bruxelles. E guarda più a Est, verso Berlino.

Il nuovo patto di governo tedesco finisce inevitabilmente al centro dei colloqui romani. Draghi, Macron e le due diplomazie sembrano sollevati, perché il testo firmato in Germania lascia margini per ragionare in Europa di nuove regole di bilancio, nonostante i liberali in coalizione. Da ministro delle Finanze, d'altra parte, Olaf Scholz non ha mai inseguito i falchi del Nord. La sfida è raggiungere nel 2022 un compromesso. E immaginare un nuovo Patto di stabilità. Per non ingessare gli investimenti per la cre-

no il proprio futuro. L'ambizione di Macron, tra pochi mesi in gara per la rielezione, è farsi capofila dei nuovi equilibri continentali. Provando a farli coincidere con i progetti di Draghi, che mai ha escluso la voglia di Quirinale, ma che potrebbe scegliere di giocare un'altra partita, tutta di governo. Prima in Italia, fino al 2023. E poi europea, al vertice dell'Unione. Dal 2024, con il sostegno di Parigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i capisaldi della nuova linea comune c'è il rebus libico con la consapevolezza di aver lasciato spazio, con anni di sgambetti, a Russia e Turchia

scita e difendere il principio del debito comune europeo.

Europa, europeismo sovrano e integrazione, certo. Ma senza mai dimenticare le ambizioni personali. «Draghi è un degno erede dei padri fondatori dell'Unione», disse ammirato nel 2019 il francese parlando del banchiere centrale. Giocano di sponda, alimentano la comune passione presidenzialista. E costruisco-

Tasse, intesa sui tagli all'Irpef Guadagni fino a 1.000 euro

I partiti della maggioranza trovano l'accordo: 7 miliardi sugli 8 in manovra andranno a ridurre l'imposta sui redditi. Le aliquote scendono a quattro, ridotte quelle centrali. Via l'Irap per un milione di piccole imprese e professionisti

di Valentina Conte

ROMA - Accordo politico sul taglio delle tasse da 8 miliardi. Alla fine prevale l'Irpef sull'Irap: 7 miliardi a uno. La nuova Irpef del 2022 scende a quattro aliquote da cinque, rafforza le detrazioni che assorbono pure il bonus da 100 euro, alza la no tax area per pensionati e autonomi. L'Irap viene cancellata per quasi un milione di società di persone, partite Iva, professionisti, enti non commerciali, start-up.

L'intesa raggiunta dai partiti di maggioranza al tavolo guidato dal ministro dell'Economia Daniele Franco dovrà ora prendere la forma di un emendamento alla legge di bilancio. Sempre che passi il vaglio del confronto tra il premier Draghi e le parti sociali: non scontato, visto che imprese e sindacati si sono messi già di traverso. E anche dei capigruppo dei parlamentari che Draghi - con il ministro Franco e il sottosegretario D'Incà - incontrerà con i capi delegazione di maggioranza dal 29 novembre al primo dicembre, secondo un calendario dettagliato e su tutti i temi della legge di bilancio.

La nuova imposta

Avrà quattro aliquote e l'ultimo scaglione rivisto. Si passa dal quintetto 23-27-38-41-43% al quartetto 23-25-35-43%. Sparisce dunque l'aliquote del 41% e si abbassano di cinque punti le due aliquote intermedie che prima picchiavano forte sui redditi del ceto medio, causando gobbe e impennate dell'imposta. Lo scaglione del 38% passa al 35% e varia tra 28 mila e 50 mila euro, mentre prima si fermava a 55 mila euro. Tutti i redditi sopra i 50 mila euro vengono ora tassati al 43%.

Tra 50 e 55 mila euro il salto di aliquote sembra punitivo: dal 38 al 43%. Ma l'Irpef è un'imposta progressiva a scaglioni: cresce al crescere del reddito e ogni aliquote si applica solo sulla parte di reddito che eccede dallo scaglione precedente. I contribuenti che si trovano tra 50 e 55 mila euro riescono dunque a beneficiare dei cinque punti di aliquote tagliati nei due scaglioni precedenti e più che compensare l'incremento sul pezzo tra 50 e 55 mila euro.

Le detrazioni e la no tax area

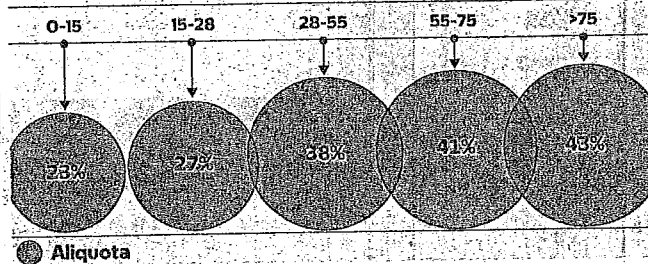
I partiti di maggioranza assicurano che alla fine tutti ci guadagneranno, soprattutto redditi bassi e ceto medio. I risparmi finali do-

Come cambierà l'imposta sul reddito

Le aliquote attuali e quelle post-riforma

Irpef attuale

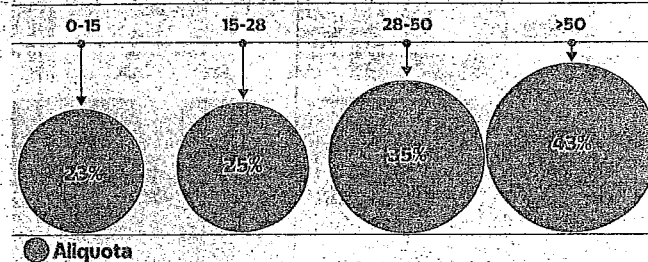
Scaglioni di reddito (in migliaia di euro)



● Aliquota

Nuova Irpef

Scaglioni di reddito (in migliaia di euro)



● Aliquota

vranno essere valutati quando sarà nota anche la nuova curva delle detrazioni che andrà a rafforzare i benefici fiscali sui redditi bassi, a riassorbire l'ex bonus da 80 euro poi cresciuto a 100 euro e ad oggi incassato in misura piena dai redditi fino ai 28 mila euro, a correggere eventuali distorsioni nella fascia 50-55 mila euro. Cambia an-

che la no tax area, al di sotto della quale non si pagano imposte. Quella dei pensionati viene allineata al valore dei lavoratori dipendenti e passa da 8.125 a 8.174 euro, garantendo un piccolo risparmio di Irpef e circa 160 euro in media di addizionali comunali e regionali. Alzata anche la no tax area degli autonomi, da 4.800 a 5.500 euro.

Le prime simulazioni

Senza considerare le nuove detrazioni che assorbiranno anche il bonus 100 euro, tutte le classi di reddito - con esclusione della prima fino a 15 mila euro, la cui situazione resta invariata - sembrano guadagnare dal primo tassello di riforma fiscale. Si va da 100 a quasi 1.000 euro in più all'anno. La crescita dei benefici tocca il massimo per un reddito di 60 mila euro (970 euro) e poi scende fino a un plateau di 270 euro dai 75 mila euro di redditi in su. In termini percentuali il guadagno massimo è attorno ai 45 mila euro di reddito, con un 6% circa di tasse in meno.

Alzata la no tax area per i pensionati Marattin: "Stesso metodo per la riforma"

La nuova curva delle detrazioni potrà migliorare il quadro. Anche se quasi tutti i 7 miliardi sembrano assorbiti dal taglio dei cinque punti di aliquote nel secondo e terzo scaglione. Antonio Misiani, responsabile economico del Pd, calcola in «oltre 700 euro all'anno i benefici per il ceto medio tra 28 mila e 55 mila euro».

L'Irap

Sparisce l'Irap per la metà della platea che oggi versa allo Stato circa 13 miliardi. Il taglio da un miliardo impatterà su «850 mila società di persone e partite Iva, 13-14 mila start-up, 140-150 mila enti non commerciali», dice Gilberto Pichetto Fratin, viceministro allo Sviluppo Economico di Forza Italia. «È un primo passo verso la complessiva riforma fiscale». La delega fiscale comincia il suo iter parlamentare la prossima settimana in commissione Finanze della Camera. Il suo presidente Luigi Marattin (Italia Viva) si augura che «il metodo seguito con il ministro Franco sul taglio da 8 miliardi possa essere replicato anche in quella circostanza, per andare spediti e passare velocemente alla fase due della riforma fiscale, quando si passerà da quattro a tre aliquote per un'Irpef ancora più semplice ed equa».

Le reazioni

Imprese e sindacati dicono due no

“Draghi ci chiami”

ROMA — Confindustria boccia senza mezzi termini l'accordo politico sul taglio delle tasse da 8 miliardi. Lo fa con una nota dai toni duri: «Scelte senza visione, il governo ci convoca». Anche i sindacati non sono soddisfatti e chiedono di essere interpellati, sul tema-fisco come sulle pensioni. «Non è questo il momento per l'Irap, gli 8 miliardi dovrebbero andare tutti a lavoratori e pensionati», dice Maurizio Landini, leader Cgil. Malumori anche di Confcommercio, Confindustria, Federdistribuzione, Alleanza delle Cooperative che in un comunicato congiunto tornano a chiedere il taglio del cuneo contributivo, non quello fiscale.

Il punto di caduta “sette a uno” uscito dal tavolo tra i partiti di maggioranza e il ministro dell'Economia - 7 miliardi all'Irpef e uno all'Irap - scontenta dunque molti. Gli industriali volevano un taglio del cuneo contributivo da 13 miliardi - metà a favore delle imprese, metà dei lavoratori - e l'abolizione dell'Irap per tutti. Invece si trovano un intervento tutto sbilanciato sull'Irpef e l'abolizione dell'Irap



◀ **Bonomi**
Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, 55 anni

solo per i “piccoli”: ditte individuali e partite Iva. «Scelte che suscitano forti perplessità», sostiene l'organizzazione guidata da Carlo Bonomi. «La sforbiciata alle aliquote Irpef disperde risorse limitate a soli 8 miliardi, con effetti impercettibili sui redditi netti delle famiglie italiane, soprattutto qualora il ta-

glio fosse finanziato anche da una copiosa eliminazione delle agevolazioni Irpef». Secondo Confindustria, «la soluzione raggiunta non dà certezze che tali benefici potranno essere mantenuti nelle annualità future, non dà alcuna risposta a poveri e incapienti, limita l'intervento sull'Irap alle persone fisiche senza migliorare la competitività delle imprese, non interviene in alcun modo a favore di giovani e donne che hanno più di altri pagato questa crisi».

Per gli industriali si tratta di un altro «errore» del governo da sommare agli «errori sin qui compiuti sulla revoca di importanti agevolazioni» per le imprese, quali «Pat-

ent Box, la rivalutazione degli asset d'impresa, il calo pluriennale degli incentivi di Industria 4.0». Questo per Confindustria significa «non tenere in alcuna considerazione le imprese che garantiscono l'occupazione nel Paese e che stanno trainando la ripresa». La standing ovation del 23 settembre riservata a Draghi dai leader confindustriali sembra lontana.

Irritazione anche tra i sindacati. Landini (Cgil) osserva che «l'accordo con noi non è ancora stato trovato, siamo in attesa di convocazione». La Cisl con il segretario confederale Giulio Romani dice «no a un accordo già confezionato con i partiti che renderebbe solo consultivo il ruolo dei sindacati». La Uil aggiunge che «così la riforma non è efficace, bisogna aumentare le detrazioni per lavoratori dipendenti e pensionati, come pure indica la Banca d'Italia». Per il segretario confederale Domenico Proietti «questo risultato non si raggiunge con l'ipotizzata revisione di aliquote e scaglioni».

— V.CO. — © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pass nei trasporti controlli a rischio Il Viminale fa i piani ma mancano agenti

L'aumento degli accertamenti, da allargare anche ai mezzi pubblici, si scontra con le carenze di organico. L'ipotesi esercito

di Fabio Tonacchi

ROMA — La coperta del Viminale è corta. La direttiva del premier Draghi di aumentare dal 6 dicembre i controlli sul Green Pass, sia quello ordinario sia quello rilasciato solo ai vaccinati e ai guariti dal Covid, spiazza il ministero dell'Interno, che già adesso fa i conti con carenze nell'organico nella Polizia e un monte ore di straordinario ancora da pagare. «Faremo il possibile», «ci attrezzeremo», «garantiremo tutti i servizi» vanno ripetendo in queste ore al dicastero guidato da Lucia Lamorgese, dove tra le ipotesi allo studio per salvare il Natale ci sono l'utilizzo dell'esercito e l'allungamento dei turni del personale in strada. Ma l'aver inserito autobus e metropolitane nella lista degli accertamenti di cui si dovranno occupare poliziotti, carabinieri, finanziari e vigili urbani preoccupa chi, contestualmente, è chiamato a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.

Nella bozza del nuovo decreto approvato dal governo si prevedono infatti verifiche a campione sul possesso e sulla autenticità del Qr code in bar, ristoranti e palestre, ma anche su convogli locali, metro e pullman cittadini. Che però ogni giorno sono utilizzati da milioni di passeggeri, soprattutto pendolari e studenti, e il traffico maggiore è concentrato in ridotte fasce orarie.

Stando al decreto, l'onere dell'accertamento ricadrà sulle forze di polizia nella logica di non gravare su autisti e controllori, ma è illusorio pensare che possa essere sostenuto senza scoprire altri settori cruciali, come le indagini giudiziarie, il presidio del territorio e le attività sull'immigrazione. «Rischiare di compromettere le inchieste o di comprimere troppo servizi cruciali per la comunità», osserva Felice Romano,



▲ Ministra Lucia Lamorgese, ministra dell'Interno

*Il massimo sforzo nei week end e nelle zone della movida
In allarme anche Sala*

del sindacato di polizia Siulp.

La parabola discendente delle piante organiche, del resto, non ha bisogno di spiegazioni: la riforma Madia ha portato il numero di agenti da 117.000 a 111.000, e oggi sono ancora di meno, circa 94.000. «La lotta al Covid merita ogni sforzo», dice Romano — ma il governo non può far finta di non sapere che servono con urgenza risorse aggiuntive e il pagamento degli straordinari del secondo semestre 2021.

Nel corso di quest'anno sono state controllate quasi 29 milioni di persone per questioni legate alla pandemia (green pass, documenti, uso di mascherine laddove obbligatorio) e 3,1 milioni di esercizi commerciali. Le sanzioni circa 200.000.

Con 94.000 poliziotti, 104 mila carabinieri, 57 mila finanziari e 64 mila vigili urbani sparsi su tutta la penisola ma impegnati nell'ordine pubblico e nelle attività ordinarie, difficilmente i prefetti riusciranno a garantire un numero soddisfacente di verifiche a campione. A meno che non siano coinvolte anche le società che gestiscono il trasporto.

L'Unione delle Province, per bocca del suo presidente Michele De Pascuale, chiede il supporto alle aziende: «Credo che in questo caso vada fatto un mix di uomini in campo. E bisogna prevedere sanzioni esemplari». Le modalità sono però ancora un'incognita. E il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, pur promettendo collaborazione non nasconde che l'eventuale coinvolgimento del personale del trasporto pubblico lo-

cale «comporterebbe un problema». Per Giuseppe Tiani, segretario del sindacato di polizia Siap, «la parola d'ordine dev'essere proprio "collaborazione", soprattutto con i sindaci e la municipale, altrimenti non ce la faremo».

Il piano del Viminale, dunque, è in realtà un insieme di piani. Saranno fornite ai prefetti delle generiche linee guida nazionali, ma poi sarà in sede del Comitato provinciale di ordine e sicurezza che saranno decise le zone delle città, l'orario e la tipologia di servizi da monitorare. Il massimo sforzo, questo è certo, sarà concentrato nel weekend e nei quartieri della movida, così da funzionare da deterrente. Ogni violazione comporta una multa da 400 a 1.000 euro per chi è sprovvisto del Qr code e per il titolare del locale che non gliel'ha chiesto all'entrata.

Con il doppio regime Green Pass e Super Green Pass, ovviamente, è necessario l'aggiornamento della app di verifica C19, che al momento riconosce solo il certificato verde prima maniera. Il nuovo software, con algoritmo modificato, sarà rilasciato a breve, assicurano dal ministero dell'Innovazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E al Senato in quattro ricorrono contro l'obbligo

Camera, stop a Cunial: senza certificato non entra

Alla Camera si entra solo con il Green Pass. È stata respinta la sospensiva per la deputata No Vax Sara Cunial, in questi giorni autorizzata ad entrare al Montecitorio senza il certificato verde dopo un suo ricorso. Nel frattempo, altri quattro senatori hanno presentato ricorso alla commissione contenziosa contro l'obbligo di Green Pass: si tratta degli ex 5s Laura Granato, Michele Giarrusso, Gianluigi Paragone e Carlo Martelli (anche se non chiaro se siano arrivati entro i termini consentiti). «Siamo vicini a chi combatte per la propria libertà», sostiene il senatore Giarrusso. Alla Camera (dove in questi giorni sono emersi sette

casi di positività tra i deputati), il presidente del Consiglio di giurisdizione, Alberto Losacco (Pd), ha firmato ieri due ordinanze con le quali si conferma l'obbligo del Green Pass per tutti coloro che accedono ai palazzi della Camera, ritenendo che vaccini e tamponi siano le uniche misure concrete per tutelare la salute individuale e collettiva. Una pronuncia del presidente del Collegio d'appello della Camera, Andrea Colletti, aveva invece sospeso l'obbligo di esibire il Green Pass per Cunial: la decisione di oggi del Consiglio di giurisdizione rende inefficace il decreto Colletti annullando la sospensiva. v. for.

Vaccini ai bimbi da Natale negli hub “Così metteremo fine a nuove ondate”

di Elena Dusi

Il vaccino per i bambini verrà somministrato soprattutto negli hub. Le Regioni che avranno concluso gli accordi con i pediatri potranno avvalersi anche del loro aiuto. Allo studio poi c'è una terza modalità (almeno più lontana): l'iniezione in farmacia. Dopo l'approvazione del vaccino per la fascia di età 5-11 anni da parte dell'EmA, l'Agenzia Europea per i Medicinali, si cerca ora di mettere in moto la macchina organizzativa. Per oggi è attesa l'autorizzazione della Commissione europea: i vaccini per i bambini, come quelli per gli adulti, sono stati acquistati da Bruxelles e verranno distribuiti contemporaneamente nei paesi membri a partire dal 20 dicembre. Pfizer e BionTech, i produttori del vaccino per bambini autorizzato ieri dall'EmA, assicurano che non ci saranno strozzature.

Dopo il via libera di Bruxelles, servirà poi quello dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, che confermerà l'autorizzazione dell'EmA. Una riunione ad hoc dell'Aifa è fissata per il 1° dicembre e andrà avanti fino al 3. Il vaccino arriverà solo il 20 dicembre perché le fiale per i bambini sono diverse da quelle degli adulti. Il dosaggio è ridotto a un terzo: da 30 a 10 microgrammi. Servirà un richiamo dopo tre settimane. I bambini fra 5 e 11 anni candidati all'iniezione in Italia sono 3,6 milioni. È verosimile che gli appuntamenti per loro partiranno dal 2022.

Uno studio pubblicato il 15 novem-

bre da Fondazione Bruno Kessler e Istituto Superiore di Sanità ha calcolato che allargando la campagna vaccinale ai più piccoli «sarà più facile raggiungere la soglia del 90% che ci permetterà di convivere con il virus con più tranquillità, senza eccessive restrizioni». Ma i pediatri ribadiscono che la vaccinazione per i più piccoli serve prima di tutto a proteggere loro. Oggi un nuovo conta-

**Si dell'EmA per gli over 5. Gli scienziati
“Ora l'immunità di gregge sarà possibile”
Accordi con i pediatri, le Regioni si muovono**

gio su 4 riguarda un minorenne. «E insieme ai contagi aumentano le forme gravi» avverte la presidente della Società italiana di pediatria (Sip), Annamaria Stajano. «Tra i 6 e gli 11 anni ci sono stati 240 mila contagi, 1.407 ricoveri, 36 bambini in terapia intensiva e 9 deceduti» spiega. «Consigliamo la vaccinazione ai bambini perché il Covid può essere pericoloso anche per loro» conferma anche

Paolo Biasci, presidente della Federazione italiana medici pediatri (Fimip). «L'organizzazione però è delegata alle Regioni. Alcune, per gli adolescenti, hanno fatto accordi con i pediatri di famiglia, altre no. La situazione è molto variegata».

L'EmA, nel raccomandare il vaccino per la fascia d'età 5-11, ha citato un test condotto da Pfizer su 2.200 bambini in cui l'efficacia è risultata

3,6 mln

Da vaccinare

Sono i bambini dai 5 agli 11 anni, per i quali l'Agenzia europea del farmaco ha appena dato il via libera al vaccino anti-Covid: le prime fiale Pfizer saranno disponibili in Italia dal 20 dicembre

del 90,7% nel prevenire l'infezione con sintomi. Gli effetti collaterali sono stati simili a quelli degli adulti: dolore al braccio ed eventualmente febbre per uno o due giorni. «Nei bambini nel complesso vediamo meno effetti avversi rispetto agli adulti, probabilmente per via del dosaggio ridotto» ha spiegato Marco Cavaleri, responsabile per i vaccini e le terapie contro il Covid dell'EmA. «Proseguiremo comunque il monitoraggio. Presto avremo anche i dati degli Stati Uniti». Gli Usa hanno iniziato a vaccinare la fascia d'età 5-11 anni il 2 novembre e finora hanno immunizzato 3 milioni di bambini.

CONTRIBUZIONE RISERVATA

IL CASO

La Lega nuova di Fedriga Rabbia No Vax sui social “Salvini sei un traditore”

Minacce al governatore del Friuli Venezia-Giulia che guida la svolta pro vaccini
Saltano i congressi locali a dicembre: troppi delegati senza Super Green Pass



▲ Il governatore del Friuli Venezia-Giulia, il leghista Massimiliano Fedriga

di Emanuele Lauria

ROMA — Per capire fino a che punto si è spinta la Lega dei governatori, e quanto sia distante dalle intemperanze salviniane, dell'estate, basta dare un'occhiata a quanto sta facendo Massimiliano Fedriga in Friuli Venezia Giulia: ha in cantiere un provvedimento che addirittura anticipa il Super Green pass. Non dal 6 dicembre, come nel resto d'Italia, ma da lunedì prossimo. Soluzione necessaria, per evitare che il passaggio in zona gialla, figlio dei contagi in aumento a Trieste e dintorni, blocchi tutte le attività. Ma anche un segnale politico di un partito che cambia, più attento alle esigenze delle categorie produttive e meno alle istanze dei No vax cui fino a qualche settimana fa si è mostrato particolarmente sensibile il segretario.

In qualche modo, il passaggio in cdn dell'ultima stretta contro chi non si immunizza segna una svolta: Fedriga, come presidente della conferenza delle Regioni, ha spinto perché le penalizzazioni delle zone gialle, arancioni e rosse non toccassero i vaccinati, ponendosi anche come punto di riferimento del governo. E attirandosi nemici sul fronte contrario: ieri una minaccia di morte su un muro di Osoppo (Udine) ha provocato un muro trasversale di solidarietà. Con il suo stile soft, felpato, il "legghista più democristiano" (copyright di Bruno Tabacchi che la Dc l'ha conosciuta bene) sta interpretando la nuova fase del Carroccio: Salvini, da tempo, non rumoreggiava più e anzi ha sposato la tattica della condivisione preventiva con i governatori, onde evitare strappi visibili. Ora, è vero che la soluzione finale adottata dal Con-

siglio dei ministri — restrizioni per i non vaccinati anche in zona bianca — ha spiazzato lo stesso presidente del Friuli, e irritato un po' tutti nella Lega, persino Giancarlo Giorgetti, il ministro più vicino a Draghi che pure era pronto persino a disertare la riunione del governo. Però dalla partita del Super Green Pass esce un Carroccio che viaggia sui bi-

nari istituzionali, anche per effetto del peso esercitato dalla Regione e dal "pontiere" Fedriga. Cui Salvini, rimasto in silenzio, ha lasciato il compito di illustrare la linea leghista e smentire frizioni interne.

Rimanere, nell'immaginario collettivo, il partito dei No Vax non conveniva più a nessuno, in primis a Salvini, anche se nella Lega non

mancano le preoccupazioni per proteste e tensioni sociali che l'irrigidimento delle norme potrebbe produrre. E non manca la preoccupazione, ai vertici di via Bellerio, che gli interrogativi di chi non condivide la decisione del governo possano essere fatti propri dai "rivali" di Fratelli d'Italia. Anche perché il profilo Facebook di Salvini, da mer-

coledì sera, è zeppo di messaggi di nemici del Green pass che gli rimproverano il «voltafaccia». Fra chi dice che il Capitano «si è abbassato i pantaloni davanti a Draghi» e chi gli rinfaccia le frasi di luglio: «Vaccino o tampone per entrare in bar e ristoranti: ma non scherziamo...». E ancora: «Dopo trent'anni non voterò più Lega». «Continuando così finirete al tre per cento».

Il fatto è che la Lega è ormai costretta lungo un binario che porterà all'elezione del nuovo Capo dello Stato: «Fino a quel momento tutti uniti e compatti», è il diktat e in questo senso l'annullamento del "congresso" romano dell'11 e 12 dicembre, che sarebbe dovuto servire a ridefinire o sancire la linea, congela il dibattito interno. L'assemblea salta per evitare di creare nuovi cluster in un momento in cui la curva è in risalita ma anche perché non tutti nella Lega hanno — o vogliono fare — il Super Green Pass. E questo particolare la dice lunga su come, intorno all'argomento Covid e vaccini, rimangano sensibilità profondamente diverse nella Lega. «Ma come si fa a vietare di entrare in un posto pubblico a chi ha fatto un tampone ed è risultato negativo? Una follia», diceva ieri un deputato di peso che rimane anonimo per non violare l'embargo imposto in queste ore.

Il Carroccio rimane in una posizione di stallo: perché — sempre a causa della paura di moltiplicare i contagi — ora sono a rischio anche i già annunciati congressi territoriali, che dovrebbero essere convocati dal primo dicembre al 15 gennaio, e che rappresentano una richiesta esplicita della base, dentro un partito che oggi è commissariato a tutti i livelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Palermo, centrodestra riunito per le Comunali: al tavolo in 19, solo uomini



Che una politica tutta al maschile sia anch'essa un abuso sulle donne è circostanza piuttosto chiara. E allora la foto di Palermo, scattata alla vigilia della giornata contro la violenza di genere, diventa simbolica. Ma al contrario: un vertice politico con 19 uomini - diciannove! - e zero donne. Può accadere ancora, alla fine del 2021, il centrodestra palermitano, chiamato a decidere su un evento non esattamente secondario - alleanza e candidature nel capoluogo più grande coinvolto dalle amministrative dell'anno prossimo - non fa sedere attorno a un lunghissimo tavolo neppure una figura femminile. Roba da record. La responsabilità non è solo di chi ha partecipato al

vertice, per carità, e il merito prescinde dall'identità di genere: ma è possibile che Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia (che pure ha una orgogliosa presidentessa nazionale), che le formazioni minori non abbiano fra le proprie file una donna all'altezza? Se lo chiede Davide Faraone, il capogruppo al Senato di Italia Viva che ha deciso di candidarsi alla guida del Comune, ricordando con ironia che Palermo conta 338.392 residenti di genere femminile. Al di là delle dinamiche da campagna elettorale, un dato è certo: quella foto è una sconfitta per tutti, donne e uomini. Un tenace segnale di arretratezza, e la.

LE TENSIONI TRA I GRILLINI

Dai fan di Raggi ai nostalgici di Di Maio i 5S che sognano il ribaltone anti Conte

In pochi per ora escono allo scoperto, ma le ironie di Grillo sul leader hanno rianimato il forte dissenso interno

► **Giuseppe Conte**, 57 anni, ex premier, è capo del M5S dall'agosto 2021



RICCARDO ANTIMIANI / 272/ANSA

MILANO — È un dissenso che si muove sottocoperta, felpato. Ma la novità è che il ragionamento comincia a non essere più un tabù, perlomeno informalmente: può esistere un M5S senza Giuseppe Conte a guidarlo. L'alternativa reale e concreta non c'è ancora, si guarda alla ex sindaca di Roma Virginia Raggi, i più nostalgici al ministro Luigi Di Maio, ma sono solo sensazioni. Però appunto, l'aria che tira non è quella che si respirava fino a due o tre mesi fa, quando la convinzione generalizzata era che senza il cappello dell'ex presidente del Consiglio il destino del Movimento sarebbe stato segnato. Bisogna prima fare un rewind e tornare a martedì scorso, con Beppe Grillo che ha platealmente ironizzato sul mezzo difetrofront di Conte sul caso Rai, definendolo "specialista di penultima-tum".

Il capofila degli scontenti è proprio il fondatore del Movimento, il quale non casualmente non profertava verbo da mesi, salvo portare

avanti i temi a lui più cari sul proprio blog, volando decisamente alto rispetto alle beghe quotidiane della politica. Appena ha (ri)preso pubblicamente, ha fulminato Conte: Nelle settimane scorse al comico era stata fatta pervenire la richiesta di un appoggio, un sostegno in più; una sua discesa a Roma per rivitalizzare l'ambiente, per incontrare

re i gruppi, magari una photo opportunity con Conte e i suoi cinque vice. Niente da fare. E neanche a dire una cosa tipo "venite voi a Genova": Grillo se ne sta alla larga e chi ci ha parlato registra ampia insoddisfazione per il nuovo corso. Anche perché l'ultimo sondaggio che ha dato il M5S all'11 per cento, pubblicato dal Sole 24 Ore, dice una cosa:

l'effetto Conte in cui speravano tutti non c'è stato.

Dopodiché di "ribelli" in chiaro, al momento, ce ne sono pochi. Un po' come avveniva ai tempi di Di Maio capo politico, quando il dissenso si muoveva molto alle spalle. Però qualcuno che ci mette la faccia più degli altri c'è: dall'ex sottosegretario Angelo Tofalo al deputato

Sergio Battelli, dal vicepresidente della commissione di Vigilanza Rai Primo Di Nicola all'ex ministro Vincenzo Spadafora. Il fatto però che per la partita del rinnovo del capogruppo alla Camera, dopo il flop al Senato, Conte sia orientato a scendere a compromessi con l'uscente Davide Crippa — considerato troppo filo-Grillo, gli era stato chiesto di dimettersi anzitempo, proposta respinta al mittente — fa capire che si è preso di coscienza di quanto il malumore sia diffuso. Le ragioni alla base dello scontento sono diverse, dalla linea politica definita poco incisiva alle lamentele circa il poco confronto con gli eletti, ma alla base c'è un fattore che varrebbe con chiunque a comando: le cinque stelle sono in fase calante e l'aria da fine della storia da sola vale il carico di tossine negative. Intanto lunedì e martedì sul sito gli iscritti potranno votare i cinque vicepresidenti e il resto della struttura: a quel punto la rifondazione sarà definita una volta per tutte. — (m.pucc.)

IL CASO

Regeni, le carte francesi “Ucciso per una rivalità tra servizi egiziani”

ROMA — «L'affaire Regeni è stato un abuso, interpretato da alcuni come il risultato di una rivalità tra il Mid, il dipartimento di Intelligence militare e la National security». C'è un cablo dell'ambasciata francese data 30 ottobre del 2017 che mette nero su bianco quello che tutti immaginavano ma che, fino a questo momento, nessuno era stato in grado di provare: e cioè che sin dal principio le diplomazie dei grandi paesi europei non avevano alcun dubbio sul fatto che il ricercatore italiano Giulio Regeni fosse stato sequestrato, torturato e ucciso da uomini del governo di Al Sisi. E che i silenzi, e i tentativi di portare le indagini altrove perpetrati dal governo egiziano altro non erano che tentativi maldestri di depistare. Ciò nonostante tutti i Paesi, a partire dalla Francia, hanno continuato ad avere rapporti politici e d'affari con l'Egitto di Sisi. Come se Giulio Regeni non fosse mai esistito.

Questa rivelazione è una delle tante contenute negli Egypt Papers, i documenti riservati che in

Il sito “Disclose” rivela un cablo del 2017 dell'ambasciata transalpina al Cairo “L'omicidio un abuso degli uomini di Al Sisi”

di Giuliano Foschini
e Anaïs Ginori



▲ Presidente Abdel Fattah al-Sisi, capo dello Stato egiziano

queste ore sta pubblicando il sito investigativo francese *Disclose*, che ha lanciato un'inchiesta sui rapporti segreti tra Parigi e il regime di Al Sisi. A partire dalla vendita da parte di tre aziende francesi di alcuni software che hanno permesso di intercettare miliardi di comunicazioni telefoniche e internet, localizzando le posizioni degli utenti: un sistema di sorveglianza di massa che il Cairo avrebbe sfruttato per arrestare migliaia di oppositori politici e dissidenti. Il software è stato utilizzato proprio nel momento in cui Giulio Regeni era al Cairo. E che come hanno accertato incontrovertibilmente le indagini della procura di Roma - fosse spiato illegittimamente dalla National security, il servizio segreto civile egiziano. Prima di essere rapito il 25 gennaio del 2016. E poi ucciso, dopo dieci giorni di torture subite, secondo quanto sostengono i pm italiani, nelle celle di sicurezza che si trovavano all'interno del ministero degli Interni.

Dai cabli diplomatici emersi dall'inchiesta di *Disclose* - e che Re-

ubblica è in grado di rivelare - emergono ora due circostanze: che la Francia dava per certa da subito nell'affaire Regeni la responsabilità diretta della sicurezza nazionale che «gioca un ruolo nella politica repressiva del regime». «Un servizio di intelligence estremamente opaco - veniva definito - che beneficia di una rete di informatori estremamente densa e che utilizza queste informazioni come strumento di pressione». Esattamente quello che è accaduto con Giulio che fu “tradito” da un ambulante che aveva contattato per la sua ricerca universitaria che lo vendette agli apparati di sicurezza egiziani, per quello che invece non era: una spia. Ma c'è di più.

Negli stessi cabli emerge come il presidente francese Emmanuel Macron abbia parlato sì con l'Egitto in un alcuni casi di diritti umani, sollevando per esempio (senza fortuna) il caso di 15 dissidenti. Ma nel documento non si fa mai cenno all'omicidio Regeni nonostante nel marzo del 2016 il Parlamento europeo avesse approvato una risoluzione durissima sulla vicenda.

D'altronde che la Francia giochi una partita propria è chiaro anche da altri elementi: secondo i cabli Macron propone ad Al Sisi un lavoro operativo e di intelligence comune con Haftar, mentre l'Italia era con il governo di Tripoli, unico riconosciuto dall'Onu. © RIPRODUZIONE RISERVATA





**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IL PIANO TRIENNALE

La Cdp cambia pelle sostegno al Pnrr e meno partecipazioni



STEFANO CAROTI/FOTOGRAMMA

A Dario Scannapieco

Dove investirà la Cassa depositi e prestiti

Tra il 2022 e il 2024, in miliardi di euro

	Risorse Impegnate	Investimenti attivati
Infrastrutture e Pubblica amministrazione	21	53
Finanziamento alle imprese e sviluppo internazionale	34	56
Cooperazione internazionale e finanza per lo sviluppo	2	4
Partecipazioni azionarie	7	13
Real Estate	1	2
Totale	65	128

Fonte: Piano strategico CDP

La Cassa mette sul piatto 65 miliardi Solo sette destinati a quote azionarie

di Andrea Greco

ROMA — La nuova Cassa depositi e prestiti si presenta, e s'immagina nei prossimi tre anni: con un ruolo che «si intersecherà in molti casi con il Pnrr, che è sullo sfondo di questo piano e sarà una grandissima opportunità per l'Italia», ha detto il nuovo ad Dario Scannapieco.

Aiuti e prestiti dell'Ue per uscire dalla pandemia vanno visti, ha aggiunto l'ex dirigente della Bei e del Tesoro citando un JFK del 1963, «come l'alta marea che solleva tutte le barche: e Cdp, con approccio di servizio alla Pa e al Paese, cercherà di aiutarne la messa a terra». I progetti già assegnati come soggetto attuatore del Pnrr valgono 3,3 miliardi, e almeno altri 2,7 miliardi saranno in coordinamento con vari ministeri. «La Cdp ha saputo rispondere con tempestività all'emergenza pandemica, mettendo in campo numerose iniziative — ha detto il presidente di Cdp, Giovanni Gorno Tempini —. Oggi è chiamata a fare la sua parte per colmare i divari dell'Italia, e intercettare i temi che guideranno il Paese di domani». Nel triennio la Cassa stima di impiegare risorse per complessivi 65 miliardi, il 5% più del triennio precedente. Ma attiverà investimenti o finanziamenti di terzi per 63 miliardi, il 27% più che nel 2019-2021 in cui fu guidata da Fabrizio Palermo, manager voluto dai M5s. Il nuovo ad, scelto da Mario Dra-

ghi, ha invece il compito di accompagnare «L'Italia che cresce» su cinque più «inclusive, sostenibili, digitali», come scritto nella presentazione di ieri, davanti al ministro dell'economia Daniele Franco e alle prime linee del Tesoro e dell'Acri, che raggruppa le Fondazioni azioniste di minoranza con il 16%. «Leggo spesso sui giornali di Cdp come cassaforte di Stato: non c'è immagine più distante da ciò che vogliamo essere, cassaforte fa pensare a qualcosa di pesante e inerte, tanti muscoli e poco cervello — ha detto Scannapieco —. Noi vogliamo invece sviluppare la testa e pensare bene, diventare un promotore, non un soggetto statico e pesante, è un cambiamento importante per me».

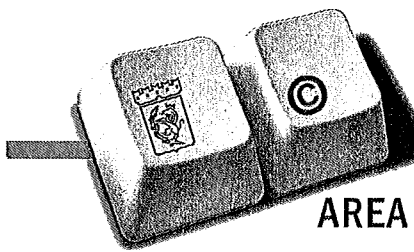
Il gruppo, con 410 miliardi di attivo e 275 miliardi di risparmio postale gestiti, vuole dunque accentuare i ruoli di consulente della Pa e assistente tecnico e settoriale di amministrazioni e imprese; e ha individuato quattro «aree prioritarie» che ricalcano, oltre al Pnrr, le moderne istanze della transizione ecologica, della crescita inclusiva (molto citata l'agenda degli obiettivi Onu 2030), il sostegno alle filiere e l'innovazione/digitalizzazione. Questi ruoli dovrebbero crescere a scapito di quello di investitore e azionista: «la Cdp non può fare tutto», ha aggiunto l'ad, che ha avviato un'analisi del portafoglio partecipazioni (vale 36

miliardi) per dividerlo in una parte «stabile», con le partecipazioni strategiche, e una «a carattere rotativo», per risanamenti o crisi. «Faremo interventi di scoppo, entrando in imprese per aiutarle a crescere o stabilizzarle, e a obiettivo raggiunto si esce». Per questo nel triennio al 2024 Cdp stima di investire solo 7 miliardi in partecipazioni, e come ha spiegato il capoazienda la somma «comprende gli investimenti in fondi e le operazioni in perfezionamento». Ossia l'acquisizione di Aspi, che

stima di chiudere «entro il primo trimestre 2022» e costerà la metà circa di quei 7 miliardi. «Dobbiamo fare cose che il mercato non fa, ed essere sempre più capaci di attrarre risorse di altri investitori». Anche nel private equity, settore considerato «immaturo», dove quindi Cdp dovrà focalizzarsi «su obiettivi sfidanti in materia di Esg». A essere, teoricamente, vendibili, sarebbero le partecipazioni in settori «più maturi», e quelle «che ci siamo trovati in eredità». Alberghi, costruzioni, agroindu-

stria potrebbero essere indiziati: ma l'ad su Webuild ha detto «ci sono impegni e spesso quando si interviene è per non uscire finché non si raggiungono gli obiettivi». Sulla Tim sotto scalata, di cui Cdp ha il 9,8%, Scannapieco non ha dato commenti, mentre sulla rivale Open Fiber, dove presto Cdp salirà al 60%, ha detto: «Ha un'architettura di rete all'avanguardia e un piano industriale ambizioso a cui abbiamo assolutamente assicurato il nostro sostegno».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 24 novembre 2021, n. 13

"Modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 15 novembre 2017, n. 21: Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva". 4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 novembre 2021, n. 385

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP”

Soggetto capofila: “FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOC. AGRICOLA S.R.L.”

CUP: B77H20001650009.

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione 72161

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 novembre 2021, n. 386

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: Sostenibilità ed innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese

Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.

CUP: B49J20000140009

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione 72168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 novembre 2021, n. 387

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVOPASTORALI DEL GARGANO” Acronimo: FORGARGANO

Soggetto capofila: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

CUP: B77H20001830009

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione 72175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 novembre 2021, n. 388

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO BIOTOCÀ"

Titolo del progetto: "Produzione BIOlogica di TOPinambur e CANAPA da destinare alla realizzazione di materie prime per nuovi formulati alimentari" - Acronimo : "BIOTOCÀ".

Soggetto capofila: ENERGY BIOFARM SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.

CUP: B27H20001430009.

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione..... 72182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 novembre 2021, n. 389

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO PEANUTPUGLIA"

Titolo del progetto: "PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARACHIDE DA FRUTTO IN PUGLIA"

Soggetto capofila: "AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE-SOC. AGR. A R.L."

CUP: B77H20001660009

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione..... 72189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 novembre 2021, n. 390

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO ICARUS"

Titolo del progetto: "Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del carciofo pugliese in un'ottica sostenibile" - Acronimo: "ICARUS".

Soggetto capofila: CERICOLA MICHELE ANTONIO

CUP: B17H20001230009.

Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione e recesso partner con sostituzione.... 72196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
16 novembre 2021, n. 79

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 16/11/2021. Approvazione verbale n. 25/2021. 72204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 novembre 2021, n. 267

POC PUGLIA 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. 72216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 11 novembre 2021, n. 273

Fondi Ecotassa e POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Comune di Lucera intervento "Rimozione sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione - ex stabilimento Alghisa". Disimpegno ex D.D. n. 315/2017 e D.D. n. 532/2020 e impegno ex D.G.R. n. 1694 del 28.10.2021. Comune di Leverano intervento "Messa in sicurezza di emergenza dell'ex discarica in località Li Pampi". Impegno ex D.G.R. n. 935 del 18.06.2020..... 72226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2021, n. 273

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021. Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti"..... 72235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 novembre 2021, n. 1887
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario OMNIAPRO S.R.L. 72239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 novembre 2021, n. 1888
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE FORMAZIONE. 72243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 novembre 2021, n. 1890
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario PROGETTO AZIENDA SRL 72247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 novembre 2021, n. 1904
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione
di accertamento e impegno di spesa a seguito di Riesame dell'istanza codice pratica DNR8608 di cui
all'allegato C dell'AD n.1482/2021 pervenuta il 01/06/2021 (3° finestra di presentazione). 72251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 novembre 2021, n. 1907
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario GENESIS CONSULTING. 72256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 novembre 2021, n. 1913
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario PROGETTO AZIENDA SRL 72260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 novembre 2021, n. 1915
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario HOMINES NOVI 72264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 novembre 2021, n. 1948
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018
pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario GENERAZIONE LAVORO Società Cooperativa Sociale 72268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI 5 novembre 2021, n. 450

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo
pesca.

Approvazione "avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico fermo pesca integrale nelle aree
marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di
pesca professionale" Anno 2021.

Variazione compensativa per competenza e cassa tra i capitoli di spesa 115031 e 1602000.

Prenotazione della spesa di € 155.000,00 sul capitolo 1602000 72272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2021, n. 479

L.R. n. 59/2017 art. 35 - Rilascio autorizzazione - Sig. Giuseppe Gerundino..... 72297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2021, n. 493

Regolamento Reg.le (R.R.) n. 21/2017: approvazione squadre e zone di caccia per il territorio dell'ATC Provincia di Bari - annata venatoria 2021/2022 e relativa autorizzazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva. 72301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2021, n. 499

L. n. 157/92 art. 5 e L.R. n. 59/2017 art. 33 - Rilascio autorizzazione - Sig. Antonio Zazzera. 72307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 ottobre 2021, n. 209

FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Azione “Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico”. Seguito DGR n. 181 del 17/02/2020 e n. 794 del 17/05/2021. Ammissione a finanziamento degli interventi utilmente collocati.

Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 72312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 ottobre 2021, n. 211

CUP: B39J21004510003

Seguito DGR n. 1055 del 23/06/2021. Progetto “Fondo Innovazione”. Accertamento in entrata e impegno di spesa in favore delle amministrazioni locali partecipanti. 72321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 ottobre 2021, n. 215

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2021 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica di 0,95 MWe, sito nel Comune di Candela (FG), in località “Cianfurro”, costituito da n.1 aerogeneratore, nonché, delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna alla linea MT esistente San Carlo_DP60-04072 alimentata dalla CP Ascoli Satriano da ubicarsi nel sito individuato dal produttore, mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:

- **connessione in antenna dalla linea MT esistente S. Carlo DP60-04072, nella tratta dei nodi 4-10568 ÷ 4-63374 mediante costruzione di cavo aereo AL 35 mmq e cavo interrato per l'Ingresso/Uscita da cabina;**
- **dispositivo di sezionamento da palo;**
- **costruzione di una cabina di consegna;**
- **sostituzione di n. 2 dispositivi di messa a terra DT 1096 con DT 1096+DT 1097+DT 1095 (in corso a cura di e-distribuzione);**
- **quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.**

Setteventi s.r.l. con sede legale in Corso Italia 27, Bolzano (BZ)- P.I.: 0302943656..... 72333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 28 ottobre 2021, n. 131
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" (DGR n. 1376/2021). Approvazione graduatoria con contestuale disposizione di accertamento, impegno di spesa ed Approvazione Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo..... 72338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 novembre 2021, n. 159
POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" – Rettifica Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese"..... 72361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 novembre 2021, n. 139
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli. 72366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2021, n. 140
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Fogli n.: 82, 83 e 85 -zona ex contenimento. 72384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2021, n. 141
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Foglio n.105 -zona ex contenimento.... 72408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2021, n. 142
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Fogli n.106 e 107 - zona ex contenimento. 72454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2021, n. 143
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Fogli n.108, 109, 110, 128 e 134 - zona ex contenimento. 72491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 novembre 2021, n. 146
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento. 72536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 ottobre 2021, n. 833
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 72548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 ottobre 2021, n. 834
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione

di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quarto elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 72554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 ottobre 2021, n. 838
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 72559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 852

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 72565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 853

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 72583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 854

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013 72608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 855

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre IV in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 72637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 856

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre V in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 72672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2021, n. 857

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 72687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 novembre 2021, n. 861

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento 72693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 novembre 2021, n. 862

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta..... 72704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 novembre 2021, n. 314

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Brindisi nel corpo idrico superficiale "Fiume Grande". D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012..... 72710

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 novembre 2021, n. 299

Società Sicura S.r.l.s. di Foggia. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 26 del 20/09/2016 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Foggia per la realizzazione, alla Via Antonio Gramsci snc, di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Holden". 72719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2021, n. 300

"Casa di riposo Ignazio Guarini onlus" autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, con prescrizione, per un CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI – R.R. n. 4/2019 con n. 30 posti ubicato nel Comune di Botrugno (Le) alla Via Garibaldi denominato "Centro integrato per il supporto cognitivo e comportamentale soggetti affetti da demenza Ignazio Guarini Onlus" 72724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2021, n. 303

Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA).

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Trani (DSS BT 05 – Trani), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare al Viale Paolo De Gemmis n. 36. Parere favorevole..... 72731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2021, n. 304

PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Taurisano (LE) a seguito dell'istanza della società Sistema in Progress Coop. Soc. Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Compagnia" sito nel Comune di Taurisano (Le) alla via Lecce nn. 25-27 e Vittorio Veneto nn.30-32..... 72738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 novembre 2021, n. 307

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello di cui all'art. 6 del R.R. n. 2/2014. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Muro Leccese (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." di Muro Leccese. Parere negativo, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Nardò (LE) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Tecnomed - Centro Medico Biologico S.r.l." di Nardò..... 72745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 novembre 2021, n. 308
Sospensione, ai sensi degli artt. 14, comma 7 e 26, comma 5, lett. b) della Legge n. 9/2017 e s.m.i.,
dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in
Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." - NephroCare..... 72753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 novembre 2021, n. 176
CUP B39J21013290002 - Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge
Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021 - Impegno di
spesa di € 200.000,00 relativo a n. 42 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento..... 72766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 novembre 2021, n.
183

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica in favore di MINERVINI Riccardo
ai sensi dell'art. 10. L.r. 13/2012 come modificato dall'art.16 della l.r. n.40/ 2016..... 72772

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 17 novembre 2021, n. 590
Gestione misure forestali (Misura 8 e sottomisura 16.8) Revoca Determinazione n. 130 del
14/05/2019. 72775

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto dirigenziale 21 novembre 2021, n. 4

Svincolo dell'indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle
Finanze. 72778

COMUNE DI BRINDISI

Estratto D.D. 13 novembre 2021, n. 98/AMB

Procedimento di assoggettabilità a VIA - Valutazione di Impatto Ambientale per il project financing per la
realizzazione e gestione del nuovo impianto sportivo in contrada Masseriola denominato "New Arena"
contrada Masseriola - Brindisi. 72781

COMUNE DI OSTUNI

Decreto 30 giugno 2017

Acquisizione definitiva terreni. 72782

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO
AI LAVORI DI REALIZZAZIONE "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PONTE MADONNA DELLA
STELLA" Determinazione a contrarre n. 668 DEL 02.11.2021

CUP H85F19001580006 CIG 8958331899..... 72787

ARET PUGLIA PROMUZIONE - DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 2 novembre 2021, n. 1583

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - PROGETTO INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO TRANSITION DESIGN - IMPEGNO DI SPESA CUP B39D20002240009..... 72793

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 9

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR). Rettifica D.D. n. 001/2021 72808

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 10

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE). Rettifica D.D. n. 002/2021..... 72811

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 11

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 15 del Comune di Bitonto (BA). Rettifica D.D. n. 003/2021 72814

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 12

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA). Rettifica D.D. n. 004/2021 72817

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 13

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bitetto (BA). Rettifica D.D. n. 005/2021 72820

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 14

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Cerignola (FG). Rettifica D.D. n. 006/2021 72823

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 novembre 2021, n. 15

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT). Rettifica D.D. n. 007/2021..... 72826

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BR

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente, a tempo pieno ed indeterminato, per l'Area Tecnica. 72829

COMUNE DI POGGIORSINI

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE PER 18 ORE SETTIMANALI DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE" - CAT. D.1 - PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA. 72830

COMUNE DI POGGIORSINI

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CAT. D.1 - PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA. 72842

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di nr. 14 posti di "ESPERTO SERVICE DESIGNER", CAT. D , Calendario prove orali. 72854

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.16 posti di "SPECIALISTA IN COMUNICAZIONE", CAT. D", Calendario prove scritte. 72855

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n.8 posti di "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", CAT. D", Calendario prove scritte. 72856

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 89 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Edificio scolastico Maria Montessori", via Aspromonte, Taurisano (LE). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA. 72857

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA DELLA PREVENZIONE. 72858

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI EMATOLOGIA. 72868

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA..... 72876

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - ASSISTENTE SANITARIO - CAT. D - 72884

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA AI SENSI DELL'ART.38 C.C.N.L. DI N.1 (UNO) "APPLICATO DI SEGRETERIA E ADDETTO ALL'ARCHIVIO E PROTOCOLLO" DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, NELL'AREA "A"- PARAMETRO 134 CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 MESI..... 72892

GAL MERIDAUNIA

Bando Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici" - Scorrimento graduatoria ammessi..... 72904

GAL MERIDAUNIA

Bando intervento Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale Monti Dauni" - Scorrimento graduatoria ammessi..... 72908

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45 DEL 17/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: TESORO GLORIANA

CUP: I77B20000010004.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 72910

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 44 DEL 16/11/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA - BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO..... 72913

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 45 DEL 16/11/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA - BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - INTERVENTO 1 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE AGRICOLE - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO..... 72916

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AVVISO AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015..... 72919

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Nota prot. INV 2021 - 642 U del 22 novembre 2021**Pagamento diretto acconto indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento. 72921**

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Ordinanza prot. n. 0070478 del 17 novembre 2021**Pagamento indennità accettate. 72924**

SOCIETA' DAUNIA MONTELEONE

Pubblicazione estratto determinazione n. 655 del 18 novembre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 72926

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 55/22b/DA del 19 novembre 2021. Decreto di asservimento. Comune di Foggia..... 72929